



# Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo"



Ospedale San Carlo Potenza



Ospedale di Villa d'Agri



Ospedale di Lagonegro



Ospedale di Melfi



Ospedale di Pescopagano



## P.I.A.O. 2024 - 2026



INDICE

<b>Premessa .....</b>	<b>5</b>
<b>1 - Sezione I – Scheda anagrafica dell’amministrazione .....</b>	<b>7</b>
1.1 Dati identificativi dell’Azienda .....	7
1.2 Contesto esterno .....	7
1.3 Contesto interno.....	8
1.4 Organizzazione dell’offerta.....	10
1.5 Presidio Ospedaliero di Potenza.....	14
1.6 Presidio Ospedaliero di Pescopagano .....	17
1.7 Presidio Ospedaliero di Melfi .....	17
1.8 Presidio Ospedaliero di Villa d’Agri .....	19
1.9 Presidio Ospedaliero di Lagonegro.....	21
<b>2 - Sezione II – Valore pubblico, performance e anticorruzione .....</b>	<b>24</b>
<b>2.1 - Valore pubblico .....</b>	<b>25</b>
2.1.1 Obiettivi Generali.....	26
2.1.2 Obiettivi specifici .....	28
2.1.3 Programmazione Finanziaria .....	34
2.1.4 Obiettivi di accessibilità fisica e digitale .....	34
2.1.5 Obiettivi di digitalizzazione.....	35
2.1.6 Ulteriori obiettivi di valore PA 2024 .....	36
<b>2.2 Performance.....</b>	<b>37</b>
2.2.1 Piano della Performance 2024 – 2026: Obiettivi – indicatori – target.....	37
2.2.2 Albero della Performance.....	38
<b>2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza 2024 - 2026.....</b>	<b>40</b>
Premessa .....	40
Struttura del Piano .....	40
2.3.1 Parte prima-quadro generale .....	41
2.3.1.1 Procedimento di formazione del piano.....	41
2.3.1.2 Gli attori del sistema di prevenzione del rischio corruzione.....	41
2.3.1.3 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza .....	41



2.3.1.4 La Direzione Strategica .....	42
2.3.1.5. L’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).....	43
2.3.1.6. L’Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD).....	44
2.3.1.7. I Dirigenti .....	44
2.3.1.8 Il Personale .....	45
2.3.1.9 Responsabilità del RPCT .....	45
2.3.1.10 Responsabilità dei Dirigenti.....	45
2.3.1.11 Responsabilità del Personale.....	45
2.3.1.12 Gli Obiettivi Strategici.....	46
2.3.2 Parte Seconda: Le fasi del processo di gestione del rischio .....	46
2.3.3 Parte Terza - Misure attuate nell’esercizio 2023 .....	47
2.3.4 Parte - Quarta: le misure di prevenzione della corruzione .....	48
2.3.4.1 Codice di Comportamento .....	49
2.3.4.2 Le misure di disciplina del conflitto di interessi (ex art. 6 e 7 dpr 62/2013).....	50
2.3.4.3 Inconferibilità ed Incompatibilità (ex art. art. 20 d. lgs. 39/2013).....	52
2.3.4.4 La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici a seguito di condanna penale per delitti contro la p.a (ex art. 35 bis del d.lgs. 165/01) .....	54
2.3.4.5 Incarichi Extraistituzionali .....	56
2.3.4.6 Attività successive alla cessazione dal lavoro (pantouflage).....	57
2.3.4.7 Patti di Integrità.....	60
2.3.4.8 Rotazione ordinaria del personale .....	61
2.3.4.9 Rotazione Straordinaria.....	63
2.3.4.10 Formazione del personale .....	64
2.3.4.11 Tutela del Whisteblowing.....	65
2.3.4.12 Monitoraggio dei tempi procedurali .....	67
2.3.4.13 RASA – Responsabile dell’anagrafe per la Stazione Appaltante .....	68
2.3.4.14 Misure di carattere specifico previste per il triennio 2024-2026.....	68
2.3.5 Parte - Quinta: la misura della trasparenza.....	68
2.3.5.1 Gli Obiettivi Strategici.....	69
2.3.5.2 I soggetti coinvolti nel procedimento di alimentazione dei flussi informativi e di pubblicazione e gli obblighi di pubblicazione.....	69
2.3.5.3 La trasparenza nelle procedure di gara .....	71
2.3.5.3 Il monitoraggio .....	72



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE “SAN CARLO”**

---

2.3.5.4 Le attestazioni OIV .....	73
2.3.5.5 Accesso Civico.....	74
2.3.5.6. Pubblicazione delle banche dati di cui l’azienda è titolare .....	74
2.3.5.7. Trasparenza e Protezione dei dati personali .....	75
<b>3. Sezione III - Organizzazione e capitale umano .....</b>	<b>76</b>
3.1 Organizzazione.....	76
3.2 Piano Organizzativo Lavoro Agile .....	77
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale .....	79
3.4 Formazione del personale .....	86
3.5 Piano delle azioni positive .....	92
3.6 Piano della transizione al digitale.....	92
3.7 Pari opportunità .....	95
<b>4. Sezione IV - Monitoraggio.....</b>	<b>98</b>
4.1 Monitoraggio del ciclo della performance .....	98
4.2 Monitoraggio delle azioni di prevenzione della corruzione.....	98
4.3 Monitoraggio del piano dei fabbisogni di personale.....	98
4.4 Monitoraggio del Piano delle azioni positive .....	99
4.5 Monitoraggio del piano della transizione digitale.....	100
4.6 Monitoraggio della soddisfazione utenti.....	100
<b>5. Conclusioni.....</b>	<b>101</b>
<b>Appendice 1 – Performance: obiettivi - indicatori .....</b>	<b>102</b>
<b>Appendice 2 – Allegato 1 - PTPCT 2024– 2026 .....</b>	<b>118</b>
<b>Appendice 3 – Allegato 2 – PTCPT 2024 - 2026 .....</b>	<b>121</b>
<b>Appendice 4 – Allegato A - PTPCT 2024 – 2026.....</b>	<b>139</b>
<b>Appendice 5 – Allegato A1 - PTPCT 2024 – 2026 .....</b>	<b>156</b>
<b>Appendice 6 - Piano dei fabbisogni di personale .....</b>	<b>158</b>
<b>Appendice 6 - Piano delle azioni positive 2024 - 2026.....</b>	<b>177</b>



### **Premessa**

---

Con il DPR n. 81 del 24.06.2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" sono stati soppressi, in quanto assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5, d.l. 80/2021, convertito con modificazioni, dalla legge 113/2021, gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60 -bis (Piano delle azioni concrete) e 60 -ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1 -ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il PIAO, come stabilito dall'articolo 6 decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, che ha durata triennale e che viene aggiornato annualmente.

Il Piano risulta così articolato:

- SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione;
- SEZIONE 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
- SEZIONE 3 - Organizzazione e capitale umano riportante la struttura organizzativa, l'organizzazione del lavoro agile e il piano triennale dei fabbisogni di personale;
- SEZIONE 4 - Monitoraggio.

In considerazione delle tematiche previste dal PIAO è stato costituito un gruppo di lavoro composto dal personale dirigente e del comparto delle UU.OO. a vario titolo coinvolti, come di seguito



indicato, che ha provveduto alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'AOR San Carlo di Potenza per il triennio 2024-2026:

1. Dr. Rocco Giovanni Panarace - Direttore U.O.C. Controllo di Gestione
2. Dr.ssa Georgia Nardoza – Responsabile S.S.D. Epidemiologia e Programmazione Sanitaria
3. Dott.ssa Cristiana Mecca – Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
4. Dott.ssa Patrizia Vinci - Direttore U.O.C. Affari Generali e supporto direzionale
5. Ing. Pier Paolo Galli - Direttore U.O.C. Sistema Informativo Ospedaliero
6. Dott.ssa Antonietta Cannella – Collaboratore Amministrativo Professionale U.O.C. Controllo di Gestione
7. Dott.ssa Elisa Claps - Collaboratore Amministrativo Professionale U.O.C. Affari Generali e Supporto Direzionale - RPCT
8. Sig. Gerardo Coviello – Collaboratore Tecnico Professionale U.O.C. Controllo di Gestione
9. Dott.ssa Donata Lovallo – Collaboratore Amministrativo Professionale U.O.C. Gestione Risorse Umane.



## 1 - Sezione I – Scheda anagrafica dell'amministrazione

### 1.1 Dati identificativi dell'Azienda

Nella tabella seguente sono riportate le principali informazioni identificative dell'Azienda.

Amministrazione	Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo
Sede legale	Via Potito Petrone snc – 85100 Potenza
Codice fiscale e partita IVA	01186830764
PEC	aosancarlo@cert.ruparbasilicata.it
Sito istituzionale	www.ospedalesancarlo.it
Contatti telefonici	0971 611111
Codice IPA	aosca_pz

### 1.2 Contesto esterno

Di seguito si riportano alcuni parametri e indicatori caratterizzanti la popolazione regionale.

Al 1° gennaio 2023 i residenti in regione Basilicata ammontano a 539.430 abitanti (0.9% circa dell'intera popolazione italiana).

Le caratteristiche demografiche principali sono la bassa densità abitativa (53.55 abitanti per Km<sup>2</sup>.) e un progressivo declino demografico che, nel solo biennio 2020/2021, ha visto la popolazione lucana ridursi ulteriormente di circa 5.700 residenti, con un tasso di decremento pari a 9.5 ogni mille abitanti, valore ben al di sopra di quello medio nazionale attestatosi al 4.3 per mille abitanti.

La distribuzione territoriale della popolazione lucana risente dei flussi migratori interni che hanno visto un progressivo abbandono dei piccoli comuni più periferici a tutto vantaggio delle due città capoluogo di Provincia, Potenza e Matera, concentrando nei primi una popolazione sempre più anziana con alti bisogni assistenziali e una dispersione di servizi ad alto costo.

Il decremento della popolazione regionale, più in generale, è il prodotto sia del saldo naturale che di quello migratorio entrambi di segno negativo.

L'effetto che si produce è un fenomeno di progressivo invecchiamento della popolazione residente con una fascia di ultrasessantacinquenni che è cresciuta di circa dieci punti percentuali nell'ultimo



decennio e un indice di vecchiaia che si attesta, nel 2021, ad un valore di 206.6, ben al di sopra del dato riferito all'intera nazione (182.6).

Le più recenti proiezioni demografiche elaborate dall'ISTAT confermano questa tendenza tanto da prevedere che, nel 2050, la popolazione lucana conterà solo 461.653 unità, a meno di politiche attive in grado di invertire il trend negativo attraverso incentivi che favoriscano la natalità e la creazione di nuove opportunità di lavoro.

Sulla situazione geografico-territoriale, le caratteristiche del territorio lucano sono di sostanziale equilibrio tra montagna e collina con una ridotta presenza di territorio pianeggiante. Il tratto costiero si estende per soli 40 chilometri tra il sud ovest con lo sbocco sul mar Tirreno e il sud est con lo sbocco sul mar Ionio. Il tratto caratteristico è quello di una regione geograficamente chiusa con difficoltà di accesso sia per caratteristiche naturali che per la scarsa e vetusta rete viaria e di trasporti.

L'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza rappresenta la rete dell'offerta ospedaliera per la Provincia di Potenza, per le patologie acute e punto di riferimento, per l'alta specialità, per l'intero territorio regionale in virtù di una serie di funzioni di alta specialità.

L'intero territorio della città capoluogo di regione, Potenza, e della sua provincia conta ben 100 comuni di piccole dimensioni in cui si parcellizza una popolazione di circa 380.000 abitanti, di cui il 18% circa si concentra nella sola città di Potenza.

Le caratteristiche orografiche nonché gli indicatori socio-demografici della popolazione, sopra esposti descrivono il contesto in cui l'Azienda opera, caratterizzato da una forte domanda sanitaria da parte di una popolazione fragile il cui punto di riferimento, per storia e percezione dell'utenza, è l'Ospedale San Carlo di Potenza. Il duplice ruolo di presidio sanitario per una ampia fetta di popolazione con bisogni clinico assistenziali di medio-bassa complessità e, contemporaneamente, la presenza di specialità di alta complessità, uniche sul territorio regionale, rappresentano una sfida gestionale piuttosto difficile anche in ragione della carenza di strutture alternative sul territorio sia pubbliche che private.

L'organizzazione dell'offerta risente di queste peculiarità tanto che oggi l'Azienda, nel suo complesso, con la dotazione di circa 1.100 posti letto, si annovera tra le più grandi dell'intero panorama nazionale.

### **1.3 Contesto interno**

---

L'Ospedale San Carlo di Potenza individuato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 agosto 1993, quale ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione, è stato costituito in Azienda Ospedaliera, con effetto dal 6 marzo 1995, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della n. 109 del 1° febbraio 1995, attuativo della Legge Regionale n. 50 del 24 dicembre 1994.





## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

---

Nel 2007, con il trasferimento del Presidio Ospedaliero "San Francesco di Paola" di Pescopagano, l'Azienda Ospedaliera assume la denominazione di Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo (AOR).

Dal 1° gennaio 2017 l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo ha assunto la titolarità dei presidi ospedalieri di base di Lagonegro, Melfi e Villa d'Agri ad essa trasferiti dall'ASP per costituire un'unica struttura ospedaliera articolata in più plessi, con l'obiettivo prioritario di riorganizzare in un'unica Azienda tutte le attività e le funzioni inerenti all'assistenza ospedaliera per acuti della provincia di Potenza, secondo un sistema integrato a rete, avvalendosi del modello *hub and spoke*, che garantisca attraverso il collegamento tra il centro di riferimento e più centri periferici per attività che, in base alla loro complessità, vengono distribuite in maniera omogenea tra le varie sedi previo raccordo funzionale con il sistema dell'emergenza urgenza regionale (118).

Per effetto delle norme regionali, le strutture ospedaliere dell'Azienda Ospedaliera regionale San Carlo sono così caratterizzate:

- Ospedale San Carlo di Potenza: struttura ospedaliera di riferimento per le attività di emergenza-urgenza, in quanto sede di DEA di secondo livello, per l'alta specializzazione per le discipline di Cardiochirurgia e Neurochirurgia, nonché Hub di numerose reti interaziendali quali ad esempio le reti tempo dipendenti (Rete IMA, Rete Stroke, Rete dei traumi maggiori);
- Presidi ospedalieri di base di Lagonegro, Melfi e Villa D'Agri: garantiscono l'offerta ospedaliera per acuti di medio-bassa complessità per il restante comprensorio della Provincia di Potenza, dove risiede una popolazione di circa 400.000 abitanti;
- Ospedale di Pescopagano, a vocazione riabilitativa, in quanto sono attivi i posti letto di riabilitazione neuromotoria (codice 56) a cui si aggiungeranno i posti letto destinati al trattamento di pazienti con cerebro lesioni (codice 75) e mielolesioni (codice 28).

L'Azienda garantisce i ruoli e le specifiche funzioni di struttura sanitaria di riferimento regionale in quanto presenta professionalità con elevata competenza, è dotata di tecnologie diagnostiche e terapeutiche avanzate ed innovative, è strutturata secondo modelli organizzativi per Dipartimenti che accorpano le strutture complesse e semplici che hanno come obiettivo principale l'ottimizzazione delle politiche assistenziali destinate a specifiche categorie di pazienti/quadri clinici e volte a migliorare l'efficienza, anche mediante l'utilizzo razionale ed efficiente delle risorse assegnate.

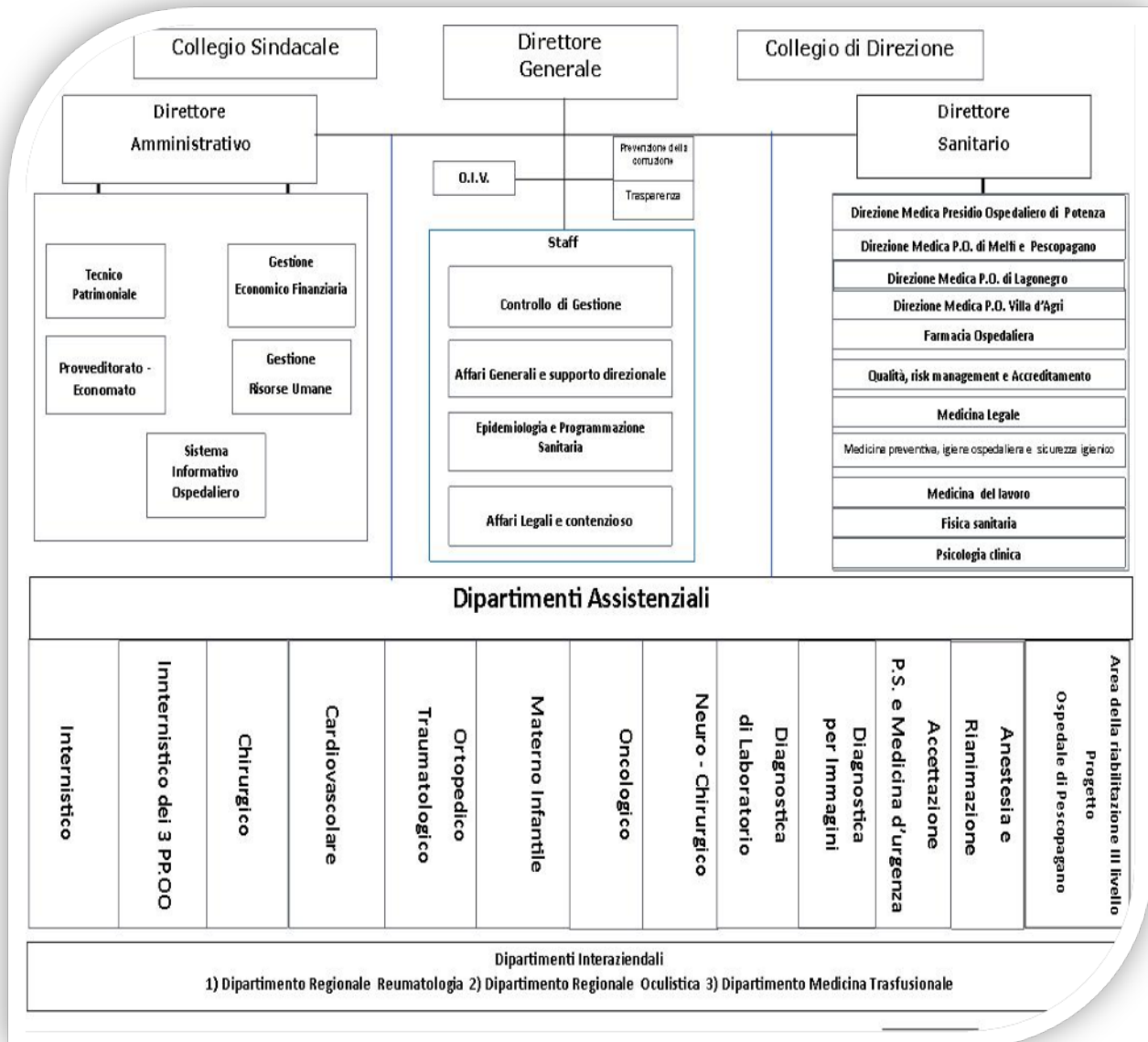
Nell'ambito della rete ospedaliera provinciale di Potenza permangono alcuni punti di debolezza, rinvenibili nella carenza di personale specialistico e nella necessità di un complessivo rinnovamento del parco tecnologico, soprattutto nei P.O. di Lagonegro e Melfi ed il basso livello di integrazione tra UU.OO. e tra gli ospedali.



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

Tra i punti di forza si segnala la presenza di strutture per la gestione di prestazioni ad elevata complessità clinica ed organizzativa afferenti ai reparti di Cardiochirurgia, Neurochirurgia, Chirurgia robotica.

Nella figura che segue si riporta l'organigramma della struttura organizzativa sopra descritta a seguito della riorganizzazione operata con la Legge 2/2017.



**1.4 Organizzazione dell'offerta**

I cinque Presidi Ospedalieri (Potenza, Pescopagano, Melfi, Villa D'Agri e Lagonegro) operano nel contesto del territorio provinciale secondo un modello di rete Hub e Spoke in ragione delle tecnologie a disposizione, del know how acquisito e dei bisogni della popolazione a cui si rivolgono.



In particolare:

- l'Ospedale San Carlo di Potenza, HUB della rete ospedaliera, è sede di DEA di II livello e struttura di riferimento per le alte specialità e per le attività di emergenza-urgenza; è, inoltre, Hub di numerose reti interaziendali per le patologie tempo dipendenti (Rete IMA, Rete Stroke, Rete dei Traumi Maggiori);
- gli Ospedali di Melfi, Villa D'Agri e Lagonegro rappresentano gli spoke della rete, si configurano come Ospedali di base e sono tutti dotati di Pronto Soccorso attivo;
- l'Ospedale di Pescopagano ha una vocazione prevalentemente riabilitativa, pur mantenendo alcune discipline per acuti, essendo dotato di posti letto di riabilitazione neuromotoria (Cod. 56) e, di prossima implementazione, di posti letto per il trattamento delle cerebrolesioni (Codice disciplina 75) e delle mielolesioni (Codice di disciplina 28). Non è dotato di Pronto Soccorso.

Le tabelle 1-5 rappresentano l'organizzazione dell'intera Azienda, di tipo dipartimentale, nonché la strutturazione dell'offerta per dotazione di posti letto e discipline cliniche presenti nei cinque presidi ospedalieri.

Tabella 1 - Dipartimenti Clinico-Assistenziali

Dipartimenti
Dipartimento Accettazione Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
Dipartimento Anestesia e Rianimazione
Dipartimento Cardiovascolare
Dipartimento Neuro - Chirurgico
Dipartimento Internistico
Dipartimento Internistico dei presidi di Lagonegro, Melfi e Villa d'Agri
Dipartimento Chirurgico
Dipartimento Ortopedico-Traumatologico
Dipartimento Materno-Infantile
Dipartimento Oncologico
Dipartimento Diagnostica per Immagini
Dipartimento Diagnostica di Laboratorio
Dipartimento Medicina Trasfusionale
Area della Riabilitazione di III Livello



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 2 - Distribuzione dei posti letto per presidio*

<b>Sede</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ospedale di Potenza	672	667	658	646	621
Ospedale di Pescopagano	58	58	58	64	64
Ospedale di Melfi	97	95	95	103	103
Ospedale di Villa d'Agri	108	106	106	114	114
Ospedale di Lagonegro	103	105	105	105	105
<b>Totale Posti letto</b>	<b>1038</b>	<b>1031</b>	<b>1022</b>	<b>1032</b>	<b>1007</b>

*Tabella 3 - Numero posti letto di Terapia Intensiva*

<b>Unità Operative</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Anestesia e Rianimazione – P.O. Potenza	16	16	16	15	15
Anestesia e Rianimazione Cardiologica	8	8	8	8	8
Covid Terapia Intensiva	18	18	18	27	0
Terapia Intensiva Neonatologica	12	12	12	12	12
UTIC – P.O. Potenza	18	18	18	18	18
Anestesia e Rianimazione - P.O. Melfi	4	4	4	4	4
UTIC – P.O. Melfi	4	4	4	4	4
Anestesia e Rianimazione - P.O. Villa d'Agri	4	4	4	4	4
Anestesia e Rianimazione - P.O. Lagonegro	4	4	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>88</b>	<b>88</b>	<b>96</b>	<b>61</b>

*Tabella 4- Numero sale operatorie per presidio*

<b>Numero Sale Operatorie</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ospedale di Potenza	22	22	22	23	23
Ospedale di Pescopagano	0	0	0	1	1
Ospedale di Melfi	3	3	3	3	3
Ospedale di Villa D'Agri	2	2	2	2	2
Ospedale di Lagonegro	3	3	3	3	3
<b>TOTALE Azienda</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 5 – Indicatori di attività*

<b>Indicatori Azienda</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricoveri ordinari e Day Hospital	39.931	37.318	35.652	31.730	42.840
% Ricoveri diurni	24,36	22,61	21,45 %	17,33 %	23,72 %
Degenza media ricoveri ordinari	7,26	7,17	7,35	7,30	7,04
Peso medio ricoveri ordinari	1,21	1,21	1,24	1,18	1,17
Numero interventi chirurgici	15.543	14.894	13.433	10.925	15.746
Indice Operatorio	38,92	39,91%	38,52 %	34,44 %	36,75 %
Numero Parti	2.326	2.286	2.326	2.584	2.359
Pronto Soccorso	100.928	92.440	79.531	72.607	110.425
Prestazioni ambulatoriali	1.632.387	1.475389	1.474.372	1.170.520	1.676.688

*Tabella 6 - Appropriatelyzza clinica ed organizzativa*

<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo Regione</b>	<b>Risultato 2023</b>	<b>Risultato 2022</b>	<b>Risultato 2021</b>
2.a.3 - Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età uguale o superiore a 65 anni di età	<2	3,78	3,89	3,26
2.a.4 - Percentuale di ricoveri effettuati in DS per i Drg Lea Chirurgici	>75	75,83	73,44	64,14
2.a.8 - Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni per frattura del collo del femore nell'anziano	>60	60,10	65,78	52,39
2.a.9 - Percentuale di interventi conservativi o nipple e skin sparing alla mammella sul totale degli interventi per tumore maligno della mammella	>80	86,79	86,31	82,68
2.a.10 - Attesa media prima del ricovero per interventi chirurgici per tumore della mammella	<25 gg	16,29	16,95 gg	16,83 gg
2.a.12 - Mortalità a 30 giorni dall'intervento di Bypass Aortocoronarico	<2,15	0,00	0,00	0,00
2.a.13 - Mortalità a 30 giorni dall'intervento di Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache.	<2,6	2,81	0,74	1,91
2.a.14 - Proporzione di infarti miocardici acuti trattati con PTCA entro 2 giorni	>44	52,19	52,70	62,21
2.a.15 - Mortalità a 30 giorni dal ricovero per un episodio di infarto miocardico acuto.	<8,5	5,04	8,94	4,65
2.a.16 - Proporzione colecistectomie Laparoscopiche con degenza inf. a 3 giorni	>60	86,44	89,95	85,17
2.a.17 - Proporzione di parti con taglio cesareo primario (Potenza)	<25	22,16	22,19	20,13
2.a.17 - Proporzione di parti con taglio cesareo primario (Lagonegro)	<15	20,33	25,93	20,46
2.a.17 - Proporzione di parti con taglio cesareo primario (Melfi)	<15		17,43	14,70
2.a.18 - Percentuale di ricoveri Day Hospital a fini diagnostici	<15	20,45	24,37	29,56
2.d.1 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice arancione visitati entro 15 minuti	>93	96,98	90,70	n.d.
2.d.2 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice azzurro visitati entro 1 ora	>70	87,51	85,81	n.d.
2.d.3 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore	>80	92,43	92,57	n.d.
4.b.1 - Percentuale di assistiti oncologici con tempo massimo di attesa tra segnalazione e ricovero in Hospice inferiore o uguale a 3 giorni.	>85	85,63	91,88	93,26
3.a.2 - % di utilizzo farmaci biosimilari	>80	91,72	96,65	97,32



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

Nei paragrafi seguenti per ogni presidio aziendale viene riportata una sintetica esposizione dei principali indicatori di attività e di esito.

**1.5 Presidio Ospedaliero di Potenza**

*Tabella 7 – Posti letto (Anno 2023)*

<b>Unità Operative</b>	<b>Totale</b>	<b>Ord.</b>	<b>DH</b>	<b>DS</b>
CARDIOCHIRURGIA	18	18	0	0
CARDIOLOGIA MEDICA	40	38	2	0
CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA	52	48	0	4
CHIRURGIA SENOLOGICA	8	7	0	1
CHIRURGIA TORACICA	8	8	0	0
CHIRURGIA VASCOLARE	10	8	0	2
EMATOLOGIA	19	14	5	0
MEDICINA IMMUNOTRASFUSIONALE	1	0	1	0
ENDOCRINOLOGIA	2	0	2	0
DIABETOLOGIA	2	0	2	0
GERIATRIA	34	32	2	0
MALATTIE INFETTIVE	10	8	2	0
COVID - MALATTIE INFETTIVE	11	11	0	0
MEDICINA INTERNA	44	42	2	0
COVID - MEDICINA INTERNA	0	0	0	0
NEFROLOGIA	15	14	1	0
NEUROCHIRURGIA	22	21	0	1
NIDO(*)	20	20	0	0
NEUROLOGIA	26	25	1	0
OCULISTICA	8	2	0	6
ORTOPEDIA	15	13	0	2
TRAUMATOLOGIA dell'APPARATO LOCOMOTORE	25	24	0	1
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	30	26	0	4
OTORINOLARINGOIATRIA	14	12	0	2
PEDIATRIA	20	16	4	0
PSICHIATRIA	6	6	0	0
UROLOGIA	22	20	0	2
LITOTRISSIA	2	0	2	0
I ANESTESIA E RIANIMAZIONE	16	16	0	0
TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGIA	8	8	0	0
COVID - TERAPIA INTENSIVA	18	18	0	0
UTIC	18	18	0	0
MEDICINA D URGENZA	8	8	0	0
COVID - MEDICINA D URGENZA	8	8	0	0
DERMATOLOGIA	4	0	4	0
CARDIOLOGIA RIABILITATIVA	4	3	1	0
MEDICINA RIABILITATIVA	4	0	4	0
NEONATOLOGIA	12	12	0	0
ONCOLOGIA MEDICA	28	16	12	0
PNEUMOLOGIA	22	20	2	0
COVID - PNEUMOLOGIA	0	0	0	0
REUMATOLOGIA	10	8	2	0
TERAPIA INTENSIVA NEONATOLOGIA	12	12	0	0
TERAPIA DEL DOLORE	4	2	0	2
<b>Totali Posti Letto</b>	<b>660</b>	<b>582</b>	<b>51</b>	<b>27</b>
Hospice	12	11	1	0
<b>Totali posti letto</b>	<b>672</b>	<b>593</b>	<b>52</b>	<b>27</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 8 - Accessi al pronto soccorso*

<b>Pronto Soccorso di Potenza</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Accessi in PS	45.237	42.326	35.166	33.322	50.529
Accessi in OBI	3.574	3.194	3.048	3.251	5.072
Totale Accessi in PS	48.811	45.520	38.214	36.573	55.601
Accessi esitati in OBI	7,32%	7,02%	7,98%	8,89%	9,12%
Accessi esitati in Ricovero	20,03%	19,70%	23,96%	24,92%	20,08%

*Tabella 9 - Ricoveri*

<b>Numero Ricoveri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ordinari	18.581	18.409	17.494	16.753	21.939
Day Hospital	7.111	6.538	6.140	4.498	6.824
Degenza media ricoveri ordinari	7,24	7,71	7,94	7,76	7,26
Peso medio DRG ricoveri ordinari	1,29	1,29	1,33	1,26	1,22
Tasso occupazione posto letto ricoveri ordinari	69,27%	63,66 %	66,22	61,22	82,18
Indice Operatorio	40,67%	42,05 %	39,82	35,89	39,12

*Tabella 10 - Ricoveri chirurgici*

<b>Numero Ricoveri Chirurgici</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Regime Ordinario	6.895	7.051	6.685	5.931	8.006
Regime Day Surgery	3.746	3.475	2.726	1.697	3.239

*Tabella 11 – Numero parti*

<b>Parti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero parti	1.287	1.352	1.284	1.431	1.496

*Tabella 12 - Ricoveri in mobilità attiva*

<b>Mobilità attiva</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero ricoveri ordinari	3.084	2.818	2.566	2.242	3.278
% ricoveri mobilità attiva	11,79	11,66	10,86	10,55	11,40

*Tabella 13 - Ricoveri in Hospice*

<b>Ricoveri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Regime ordinario	205	181	213	198	213
Ricoveri in regime di Day Hospice	27	28	21	19	41
Giornate di degenza ricoveri ordinari	4.066	3.462	3.914	3.800	3.974
Degenza media ricoveri ordinari	19,83	19,13	18,38	19,19	18,66



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 14 – Prestazioni ambulatoriali*

<b>Attività ambulatoriale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero Prestazioni per Esterni	1.007.228	935.091	935.975	736.650	1.051.166

*Tabella 15 - Appropriatelyzza clinica ed organizzativa*

<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo Regione</b>	<b>Risultato 2023</b>	<b>Risultato 2022</b>	<b>Risultato 2021</b>
2.a.3 - Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età uguale o superiore a 65 anni di età	<2	5,15	5,66	4,40
2.a.4 - Percentuale di ricoveri effettuati in DS per i Drg Lea Chirurgici	>75	79,42	76,25	67,78
2.a.8 - Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni per frattura del collo del femore nell'anziano	>60	55,59	68,67	40,08
2.a.9 - Percentuale di interventi conservativi o nipple e skin sparing alla mammella sul totale degli interventi per tumore maligno della mammella	>80	86,79	86,31	83,33
2.a.10 - Attesa media prima del ricovero per interventi chirurgici per tumore della mammella	<25 gg	16,29	16,95 gg	16,84 gg
2.a.12 - Mortalità a 30 giorni dall'intervento di Bypass Aortocoronarico	<2,15	0,00	0,00	0,0
2.a.13 - Mortalità a 30 giorni dall'intervento di Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache.	<2,6	2,82	0,74	1,91
2.a.14 - Proporzione di infarti miocardici acuti trattati con PTCA entro 2 giorni	>44	57,48	55,99	67,51
2.a.15 - Mortalità a 30 giorni dal ricovero per un episodio di infarto miocardico acuto.	<8,5	4,67	9,34	3,76
2.a.16 - Proporzione colecistectomie Laparoscopiche con degenza inf. a 3 giorni	>60	91,61	94,24	96,83
2.a.17 - Proporzione di parti con taglio cesareo primario	<25	22,16	22,19	20,13
2.a.18 - Percentuale di ricoveri Day Hospital a fini diagnostici	<15	22,43	26,00	31,44
2.d.1 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice arancione visitati entro 15 minuti	>93	96,99	89,36	n.d.
2.d.2 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice azzurro visitati entro 1 ora	>70	79,98	74,43	n.d.
2.d.3 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore	>80	88,80	84,47	n.d.
4.b.1 - Percentuale di assistiti oncologici con tempo massimo di attesa tra segnalazione e ricovero in Hospice inferiore o uguale a 3 giorni.	>85	85,63	91,88	93,26





**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

**1.6 Presidio Ospedaliero di Pescopagano**

*Tabella 16 – Posti letto*

<b>Unità Operative e dotazione posti letto</b>	<b>Totale</b>	<b>Ord.</b>	<b>DH</b>	<b>DS</b>
Fisiopatologia Respiratoria	26	24	2	0
Medicina Fisica e Riabilitazione	32	29	3	0
<b>Totali posti letto</b>	<b>58</b>	<b>53</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

*Tabella 17 – Indicatori di attività*

<b>Numero Ricoveri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ordinari	1.408	1.358	1.155	951	1.566
Day Hospital	91	70	99	89	190
Degenza media ricoveri ordinari	9,12	8,84	9,87	10,34	8,85
Peso medio DRG ricoveri ordinari	1,58	1,65	1,85	1,82	1,09
Tasso d'occupazione posto letto ricoveri ordinari	66,55	62,47	59,10	50,84	71,84

*Tabella 18 – Mobilità attiva*

<b>Mobilità attiva</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero ricoveri	462	438	360	305	648
Percento ricoveri mobilità attiva	30,82	31,22	28,71	29,33	36,90

*Tabella 19 – Prestazioni ambulatoriali*

<b>Attività ambulatoriale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero Prestazioni per Esterni	60.642	52.973	47.415	37.026	57.749

**1.7 Presidio Ospedaliero di Melfi**

*Tabella 20 – Posti letto*

<b>Unità Operative e dotazione posti letto</b>	<b>Totale</b>	<b>Ord.</b>	<b>DH</b>	<b>DS</b>
Cardiologia	6	6	0	0
Chirurgia Generale	16	15	0	1
Medicina Generale	22	20	2	0
Ortopedia	12	11	0	1
Ostetricia E Ginecologia	18	16	0	2
Pediatria	4	3	1	0
Psichiatria	0	0	0	0
Rianimazione	4	4	0	0
UTIC	4	4	0	0
Neonatologia	8	8	0	0
Terapia del Dolore (M)	2	0	0	2
Detenuti	1	1	0	0
<b>Totali posti letto</b>	<b>97</b>	<b>88</b>	<b>3</b>	<b>6</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 21 – Accessi al pronto soccorso*

<b>Pronto Soccorso</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Accessi in PS	17.696	16.244	14.266	12.464	18.484
Accessi in OBI	1.430	1.372	1.818	1.663	2.311
Totale Accessi in PS	19.126	17.616	16.084	14.127	20.795
Accessi esitati in OBI	7,48%	7,79%	11,30%	11,77%	11,11%
Accessi esitati in Ricovero	11,86%	11,89%	13,04%	14,63%	12,34%

*Tabella 22 – Indicatori di attività*

<b>Numero Ricoveri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ordinari	3.213	2.865	2.859	2.847	3.410
Day Hospital	532	526	366	204	340
Degenza media ricoveri ordinari	5,82	5,75	5,79	6,07	6,13
Peso medio DRG ricoveri ordinari	1,01	1	0,99	0,96	0,93
Tasso d'occupazione posto letto ricoveri ordinari	59,22	51,78	51,71	53,83	66,35
Indice Operatorio	43,66	43,06	42,64	42,25	39,07

*Tabella 23 – Ricoveri chirurgici*

<b>Numero Ricoveri Chirurgici</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Regime Ordinario	1.233	1.046	1.120	1.135	1.189
Regime Day Surgery	402	415	255	154	276

*Tabella 24 - Parti*

<b>Parti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero parti	429	406	385	407	381

*Tabella 25 – Mobilità attiva*

<b>Mobilità attiva</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero ricoveri	455	452	419	288	393
Percento ricoveri mobilità attiva	12,15	13,23	13,00	9,44	10,48



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 26 – Prestazioni ambulatoriali*

Attività ambulatoriale	2023	2022	2021	2020	2019
Numero Prestazioni per esterni	142.652	134.589	163.640	147.074	210.066

*Tabella 27 - Appropriatelyzza clinica ed organizzativa*

Indicatore	Obiettivo Regione	Risultato anno 2023	Risultato anno 2022	Risultato anno 2021
2.a.3 - Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età uguale o superiore a 65 anni di età	<2	4,22	3,38	3,38
2.a.4 - Percentuale di ricoveri effettuati in DS per i Drg Lea Chirurgici	>75	61,02	71,65	43,43
2.a.8 - Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni per frattura del collo del femore nell'anziano	>60	87,61	92,92	84,68
2.a.14 - Proporzione di infarti miocardici acuti trattati con PTCA entro 2 giorni	>44	5,56	0,00	0,0
2.a.15 - Mortalità a 30 giorni dal ricovero per un episodio di infarto miocardico acuto.	<8,5	5,26	6,67	20,00
2.a.16 - Proporzione colecistectomie Laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni	>60	84,82	80,68	61,11
2.a.17 - Proporzione di parti con taglio cesareo primario	<15	16,39	17,43	14,98
2.a.18 - Percentuale di ricoveri Day Hospital a fini diagnostici	<15	2,08	5,00	11,63
2.d.1 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice arancione visitati entro 15 minuti	>93	88,43	80,04	n.d.
2.d.2 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice azzurro visitati entro 1 ora.	>70	91,53	94,71	n.d.
2.d.3 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore	>80	91,79	95,31	n.d.

### 1.8 Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri

*Tabella 28 – Posti letto*

Unità Operative e dotazione posti letto	Totale	Ord.	DH	DS
Chirurgia Generale	19	15	0	4
Medicina Generale	34	32	2	0
Ortopedia E Traumatologia	16	14	0	2
Ginecologia	2	0	0	2
Otorinolaringoiatria	4	3	0	1
Pediatria	8	7	1	0
Servizio Psichiatrico	10	9	1	0



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

Terapia Intensiva	4	4	0	0
Cardiologia - Utic	9	9	0	0
Terapia del Dolore (VDA)	2	0	0	2
<b>Totali posti letto</b>	<b>108</b>	<b>93</b>	<b>4</b>	<b>11</b>

*Tabella 29 – Accessi al pronto soccorso*

Pronto Soccorso	2023	2022	2021	2020	2019
Accessi in PS	15.453	13.272	11.224	9.281	15.794
Accessi in OBI	1.753	1.343	1.203	1.147	2.108
Totale Accessi in PS	17.206	14.615	12.427	10.428	17.902
Accessi esitati in OBI	10,19%	9,19%	9,68%	11,00%	11,78%
Accessi esitati in Ricovero	14,13%	14,72%	18,17%	17,27%	14,43%

*Tabella 30 – Indicatori di attività*

Numero Ricoveri	2023	2022	2021	2020	2019
Ordinari	2.789	2.448	2.486	1.929	2851
Day Hospital	744	522	518	382	1.055
Degenza media ricoveri ordinari	6,14	6,18	6,87	7,13	7,51
Peso medio DRG ricoveri ordinari	1,14	1,13	1,13	1,12	0,99
Tasso occupazione posto letto ricoveri ordinari	56,02	44,71	50,44	39,23	58,84
Indice Operatorio	42,88	39,93	36,02	33,72	39,09

*Tabella 31 – Ricoveri chirurgici*

Numero Ricoveri Chirurgici	2023	2022	2021	2020	2019
Regime Ordinario	995	834	750	547	739
Regime Day Surgery	520	354	332	233	788

*Tabella 32 – Mobilità attiva*

Ricoveri in Mobilità attiva	2023	2022	2021	2020	2019
Numero ricoveri ordinari	290	312	156	170	353
Percento ricoveri mobilità attiva	8,21	11,23	8,52	7,36	9,04

*Tabella 33 – Prestazioni ambulatoriali*

Attività ambulatoriale	2023	2022	2021	2020	2019
Numero Prestazioni per Esterni	232.273	190.158	171.516	133.172	199.502



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 34 - Appropriatazza clinica ed organizzativa*

Indicatore	Obiettivo Regione	Risultato anno 2023	Risultato anno 2022	Risultato anno 2021
2.a.3 - Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età uguale o superiore a 65 anni di età	<2	1,82	0,92	1,79
2.a.4 - Percentuale di ricoveri effettuati in DS per i Drg Lea Chirurgici	>75	57,74	54,22	75,50
2.a.8 - Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni per frattura del collo del femore nell'anziano	>60	59,34	48,68	50,75
2.a.16 - Proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni	>60	77,48	89,69	87,50
2.a.18 - Percentuale di ricoveri Day Hospital a fini diagnostici	<15	7,35	12,00	10,40
2.d.1 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice arancione visitati entro 15 minuti	>93	99,20	98,85	n.d.
2.d.2 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice azzurro visitati entro 1 ora.	>70	99,26	99,48	n.d.
2.d.3 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore	>80	98,09	98,79	n.d.

### 1.9 Presidio Ospedaliero di Lagonegro

*Tabella 35 – Posti letto*

Unità Operative e dotazione posti letto	Totale	Ord.	DH	DS
D.H. Oncologico	2	0	2	0
D.H. Ematologico	1	0	1	0
Cardiologia Medica	10	9	1	0
Chirurgia Generale	23	20	0	3
Medicina Generale	18	17	1	0
Nido	8	8	0	0
Ortopedia e Traumatologia	12	10	0	2
Ostetricia e Ginecologia	13	12	0	1
Pediatria	4	2	2	0
Anestesia e Rianimazione	4	4	0	0
Pneumologia	8	8	0	0
<b>Totali posti letto</b>	<b>103</b>	<b>90</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

*Tabella 36 – Accessi al pronto soccorso*

Pronto Soccorso di Lagonegro	2023	2022	2021	2020	2019
Accessi in PS	13.911	12.962	11.469	10.458	15.054
Accessi in OBI	1.874	1.725	1.337	1.218	1.653
Totale Accessi in PS	15.785	14.687	12.806	11.676	16.707
Accessi esitati in OBI	11,87%	11,75%	10,44%	10,43%	9,89%
Accessi esitati in Ricovero	16,87%	17,44%	20,40%	21,15%	16,75%



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 37 – Indicatori di attività*

<b>Numero Ricoveri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ordinari	4.039	3.802	4.013	3.752	3.962
Day Hospital	950	780	225	325	703
Degenza media ricoveri ordinari	5,90	5,69	5,45	5,47	5,65
Peso medio DRG ricoveri ordinari	0,93	0,96	0,90	0,85	1,64
Tasso occupazione posto letto ricoveri ordinari	73,53	66,74	67,56	61,15	66,11
Indice Operatorio	39,37	37,03	33,74	28,18	30,35

*Tabella 38 – Ricoveri chirurgici*

<b>Numero Ricoveri Chirurgici</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Regime Ordinario	1.084	1.173	1.209	1.043	1.024
Regime Day Surgery	654	522	322	106	391

*Tabella 39 – Parti*

<b>Parti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero parti	610	528	657	746	482

*Tabella 40 – Mobilità attiva*

<b>Mobilità attiva</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero ricoveri ordinari	1.964	1.669	1.738	1.629	1.541
Percento ricoveri mobilità attiva	39,37	37,00	38,32	39,96	33,03

*Tabella 41 - Prestazioni ambulatoriali*

<b>Attività ambulatoriale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Numero Prestazioni per Esterni	189.592	162.638	155.826	116.639	158.205



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*Tabella 42 - Appropriatazza clinica ed organizzativa*

<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo Regione</b>	<b>Risultato anno 2023</b>	<b>Risultato anno 2022</b>	<b>Risultato anno 2021</b>
2.a.3 - Percentuale di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età uguale o superiore a 65 anni di età	<2	1,41	1,67	1,59
2.a.4 - Percentuale di ricoveri effettuati in DS per i DRG Lea Chirurgici	>75	83,08	58,17	25,71
2.a.8 - Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni per frattura del collo del femore nell'anziano	>60	42,42	42,48	47,22
2.a.16 - Proporzione colecistectomie Laparoscopiche con degenza inf. a 3 giorni	>60	91,67	92,86	87,50
2.a.17 - Proporzione di parti con taglio cesareo primario	<15	23,25	25,93	20,54
2.a.18 - Percentuale di ricoveri Day Hospital a fini diagnostici	<15	17,26	29,47	35,48
2.d.1 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice arancione visitati entro 15 minuti	>93	98,57	89,60	n.d.
2.d.2 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice azzurro visitati entro 1 ora.	>70	97,41	97,97	n.d.
2.d.3 - Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore	>80	97,82	99,31	n.d.



## 2 - Sezione II – Valore pubblico, performance e anticorruzione

---

La presente sezione è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

a) **Valore pubblico**, nel quale sono definiti:

1. gli obiettivi generali programmati in coerenza con i documenti di salute e programmazione sanitaria adottati da questa azienda, in ragione della mission attribuita dalla pianificazione regionale;
2. gli obiettivi specifici dell'azienda inteso come valore pubblico finalizzato all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale a favore dei cittadini;
3. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
4. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione;

b) **Performance**: la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di questa Azienda;

c) **Rischi corruttivi e trasparenza**: la sottosezione è predisposta dal RPCT sulla base degli obiettivi in materia definiti dalla Direzione Strategica, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii..





## 2.1 - Valore pubblico

---

Il valore pubblico individua l'incremento del benessere reale (economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, culturale etc.) che si intende creare per la collettività mobilitando al meglio le proprie risorse umane, finanziarie e tecnologiche, attraverso l'ottimizzazione dei processi interni (capacità organizzativa, sviluppo della rete di relazioni interne ed esterne), analisi della domanda e adeguatezza della risposta in termini di offerta di prestazioni in un contesto di sostenibilità ambientale delle scelte e di capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi.

In altri termini, in momenti in cui le risorse economiche sono scarse e le esigenze sociali crescenti, l'obiettivo prioritario è quello di utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale (utenti, cittadini, stakeholders in generale).

In ambito sanitario, in particolare, la progressiva centralità del cittadino, visto come cliente e non solo come semplice destinatario di prestazioni, ha spostato l'attenzione, già a partire dai primi anni novanta, sulla qualità delle prestazioni erogate e sull'efficienza della produzione; l'orientamento al risultato ha progressivamente sostituito l'orientamento ai compiti e alle mansioni.

In anni più recenti si è fatta strada una nuova concezione di performance, intesa come "creazione di valore pubblico"; secondo tale assunto il successo dell'azione di un'azienda pubblica dipende dalla sua capacità di:

- Intraprendere iniziative sostenibili dal punto di vista organizzativo;
- garantire che le risorse impiegate siano adeguate rispetto agli obiettivi istituzionali;
- produrre risultati oggettivamente validi per i cittadini e per gli stakeholder.

Nel solco di queste affermazioni di principio, i valori che orientano la definizione degli obiettivi strategici di questa azienda e, quindi, la programmazione delle attività e i piani operativi di settore sono:

- la qualità dei processi di erogazione delle prestazioni;
- la trasparenza, come capacità di rendere conto ai diversi portatori e gruppi di interesse, interni ed esterni all'azienda;
- l'equità nei confronti degli utenti e di stakeholder esterni a debole capacità contrattuale;
- l'efficienza tecnica ed economica che garantisce la produttività;
- l'efficacia, come rapporto tra risultati di salute ed obiettivi;
- la sostenibilità istituzionale, economica ed ambientale.



Non meno rilevante dei valori guida, ai fini della pianificazione e programmazione degli obiettivi strategici aziendali, è la coerenza tra gli obiettivi e i bisogni sanitari della collettività cui ci rivolgiamo e il cui soddisfacimento rappresenta, in ultima analisi, la vera mission dell'Azienda.

La pianificazione tiene conto di una valutazione preliminare delle dinamiche dei contesti di riferimento, interno ed esterno all'azienda, per definire la scelta di posizionamento che sia coerente con le specificità rilevate.

Nel processo di pianificazione assume importanza fondamentale la conoscenza del contesto epidemiologico esterno, inteso come incidenza di alcune patologie di rilievo, come bisogno espresso e non soddisfatto dalle strutture regionali, come composizione della popolazione per fascia di età e condizione socio economica, ma anche, e soprattutto, come conoscenza dell'orientamento strategico regionale e dei vincoli dell'assetto istituzionale a cui fa riferimento l'Azienda.

L'analisi del contesto interno serve, di contro, a definire la capacità dell'organizzazione di perseguire gli orientamenti regionali attraverso la pianificazione e programmazione delle attività aziendali, ovvero ad individuare le aree del cambiamento e le risorse necessarie per la loro attuazione.

### 2.1.1 Obiettivi Generali

---

Sono obiettivi generali dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza quelli di seguito indicati:

- Obiettivi di mandato già assegnati al Direttore Generale con la D.G.R. 915 del 10 dicembre 2020;
- Obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale con D.G.R. 850 del 12 dicembre 2023 recante "Rinnovo dell'incarico di direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale (AOR) San Carlo ai sensi dell'art. 3 bis co. 8 del D.lgs. n.502 del 30 dicembre 1992 e dell'art 8 co 2 del contratto di prestazione d'opera intellettuale in essere.
- Obiettivi di salute e di programmazione sanitaria per le Direzioni Generali delle aziende ASP, ASM e AOR San Carlo di Potenza e per la Direzione Generale dell'IRCCS CROB di Rionero approvati con la D.G.R. n. 136 del 13.03.2023 avente ad oggetto "DGR 287 del 16.4.2021 come modificata ed integrata dalla DGR 272/2022- Obiettivi di Salute e di Programmazione Sanitaria per le Direzioni Generali delle Aziende ASP,ASM e AOR San Carlo di Potenza e per la Direzione Generale dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture - Anni 2021-2023 – Modifica ed integrazione anno 2023- allegato 1

Nel dettaglio, gli obiettivi di mandato previsti dalla DGR 915/2020, assegnati in sede di conferimento dell'incarico di Direttore Generale co, sono di seguito indicati:



- a. **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA):** garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e garantire gli adempimenti finalizzati al raggiungimento del livello totale di adempienza rispetto agli adempimenti medesimi previsti nel questionario ministeriale relativo alla erogazione dei LEA;
- b. **Equilibrio economico-finanziario della gestione:** garantire l'equilibrio economico in sede di approvazione di bilancio preventivo e consuntivo e garantire il rispetto delle procedure amministrative e contabili;
- c. **Governo dei tempi di attesa:** rispetto pieno della tempistica prevista per le liste di attesa in classe di priorità (RAO); rispetto delle prescrizioni contenute nella DGR n. 570 del 07/08/2019 recante il piano attuativo regionale per il governo delle liste d'attesa relativo al triennio 2019-2021;
- d. **Garanzia del rispetto del debito informativo:** garantire il corretto, costante, completo e tempestivo adempimento del debito informativo, con particolare riferimento ai flussi informativi obbligatori nazionali (debito informativo intesa Stato Regioni del 23.03.2005) e regionali;
- e. **Sanità digitale:** garantire la piena attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico nel rispetto della tempistica definita a livello nazionale e completare il processo di dematerializzazione di tutta la documentazione clinico-medica e delle prescrizioni ambulatoriali e farmaceutiche nel rispetto delle normative nazionali, del ciclo di vita delle ricette dematerializzate (presa in carico ed erogazione) da parte di tutti gli erogatori autorizzati;
- f. **Piano Regionale di Prevenzione:** attuare i macro-obiettivi e gli obiettivi centrali del Piano Regionale di Prevenzione, con particolare attenzione alle connessioni con il programma regionale degli screening oncologici, procedendo altresì alla riorganizzazione efficace di questi ultimi. Le azioni richiedono forte integrazione con le altre Aziende Sanitarie Regionali;
- g. **Trasparenza e lotta alla corruzione:** mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza in modo da rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, nonché mettere in atto tutte le azioni previste nel Piano Aziendale di lotta alla Corruzione, provvedendo altresì al suo ordinario aggiornamento;
- h. **Lotta alla pandemia da Covid-19:** dare piena attuazione alle direttive regionali in materia di emergenza sanitaria da Covid-19, garantendo nel contempo l'ordinaria erogazione delle prestazioni ospedaliere extraCovid, con particolare riferimento a quelle indifferibili ed urgenti;
- i. **Reti cliniche:** potenziare e sviluppare le reti cliniche assistenziali.



Tra gli obiettivi di mandato è, inoltre prevista "la riduzione della mobilità sanitaria interregionale anche mediante accordi intraaziendali" art. 3 co. 3 del contratto.

Gli obiettivi prioritari di nomina assegnati con la DGR 850/2023 per il biennio 2024 - 2025, oltre quelli stabiliti dalle normative nazionali a pena di decadenza immediata, e fatti salvi quelli compatibili con il mutato scenario nazionale stabiliti con la DGR n.915/2020, sono i seguenti:

- I. Attuazione PNRR con riferimento a tutti gli interventi rientranti nella Missione 6 – Salute, in vista della scadenza del 2026;
- II. Attuazione del Piano per le liste di attesa;
- III. Azioni per il miglioramento dei Pronto Soccorso

### 2.1.2 Obiettivi specifici

---

Il seguente paragrafo illustra in maniera sintetica i principali obiettivi delle linee di programmazione nelle diverse aree di attività dell'Azienda previste per l'anno 2023 e la rendicontazione dei risultati ottenuti e le eventuali azioni da completare nell'anno 2024.

Inoltre, vengono individuate a fine paragrafo i nuovi progetti di valore pubblico da perseguire nell'anno 2024, nella prospettiva che la continuità nella creazione di valore pubblico, attesa la natura delle prestazioni, è il fine principale per consentire l'incremento del benessere sanitario della popolazione cui ci si rivolge.

#### 1. Migliorare la qualità dei servizi rilevanti

- migliorare la disponibilità dei servizi per specifiche categorie di utenti.

Gli obiettivi di questa area hanno come principali stakeholder i pazienti che afferiscono alle strutture ospedaliere aziendali, in quanto il valore pubblico si mira ad incrementare è di tipo sanitario.

#### **Progetto: Applicativo di accompagnamento alla maternità denominato "Per la Mamma"**

*"Per la mamma" è una sezione sviluppata all'interno del Progetto Salute Basilicata, il punto di accesso unico ai servizi sanitari della Regione Basilicata, fruibile attraverso apposita applicazione per smartphone Android e iOS e sito web dedicato.*

*Il servizio è pensato per accompagnare le donne nel mondo della gravidanza, un diario della gravidanza quale guida nel percorso di visite ed esami da svolgere durante i nove mesi di gestazione, le Strutture rosa, ovvero le strutture sanitarie di riferimento e relativi recapiti telefonici utili.*

*"Per la mamma" ha il fine di garantire l'accesso ad informazioni chiare e dettagliate su tutte le fasi della gravidanza e permettere alle donne di entrare e muoversi agevolmente nel mondo della maternità, tra i servizi sanitari pre-parto, gravidanza, parto e post-parto assicurati in ospedale.*



Referente del progetto: UOC SIO

### Consuntivo 2023

Il progetto è stato completato e presentato all'Assessore alla Sanità della Regione Basilicata nel corso di un incontro tenutosi il 30 novembre 2023.

### Attività 2024:

I servizi per la mamma saranno resi disponibili anche nella chatbot del portale dell'AOR San Carlo.

## 2. Accessibilità alle prestazioni

- Facilitare la ricerca di prestazioni di specialistica e strumentale ambulatoriale erogate dall'azienda nei diversi presidi ospedalieri;
- riorganizzare il servizio attraverso lo sviluppo di un modello di rete hub e spoke tra i diversi servizi dei presidi ospedalieri aziendali;

Gli obiettivi di questa area hanno come principali stakeholder gli utenti lucani e il valore pubblico da incrementare è di tipo sanitario.

### **Progetto: attivazione del sistema "Chatbot"**

*L'utilizzo dell'intelligenza artificiale è tra i principali obiettivi delle aziende, comprese quelle sanitarie, con la prospettiva di offrire servizi aggiuntivi e innovativi alla propria utenza.*

*Una delle applicazioni dell'intelligenza artificiale, che potrebbe avere un impatto significativo sui diversi aspetti delle attività sanitarie, sono i chatbot, robot programmati per interagire con l'utente umano che virtualmente dialoga con loro in forma scritta o verbale attraverso computer, tablet o smartphone.*

*Il loro utilizzo copre un ampio spettro di possibilità come assolvere compiti ripetitivi tipo la prenotazione di appuntamenti fino alla raccolta di sintomi senza mai sconfinare nella formulazione di una diagnosi riconoscendo il momento della conversazione in cui fermarsi per indicare al paziente di rivolgersi al medico. Un chatbot, in definitiva, non si sostituisce agli umani, ma rappresenta un valido strumento di supporto alle loro attività rappresentando una sorta di filtro tra l'utenza e la struttura cui questa si rivolge.*

*Il progetto aziendale intende introdurre, nella fase iniziale solo presso i Laboratori di Analisi cliniche dei Presidi aziendali, chatbot dialoganti che consentano al cittadino di formulare in maniera diretta domande o richieste di informazioni generiche o dettagliate sui servizi amministrativi, sulle prestazioni erogabili e sui rapporti tra paziente e sistema sanitario.*



*Il servizio dovrà essere attivo tutti i giorni, 24 h su 24, fruibile, quindi, anche negli orari e nei giorni di chiusura degli uffici, offrendo una opportunità in più per ottenere informazioni utili, ottimizzando i tempi di risposta ed evitando di recarsi di persona presso le strutture aziendali. Questo servizio andrà ad integrarsi con i tradizionali canali di comunicazione già presenti in azienda ampliandone lo spettro e a favore, principalmente, della popolazione più anziana o fragile con maggiore difficoltà negli spostamenti dal proprio domicilio.*

#### **Consuntivo 2023**

Il progetto è stato realizzato ed ora disponibile sul portale dell'AOR San Carlo.

#### **Attività 2024**

Il chatbot sarà aggiornato con nuove informazioni relative al servizio per la mamma e ai servizi di radiologia.

#### **Progetto: attivazione di un sistema di prenotazione aziendale**

*Implementazione sul sito aziendale di un sistema di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture aziendali. La procedura dovrà garantire un miglioramento dell'accessibilità alle prestazioni attraverso un sistema dedicato di prenotazione che consente al cittadino di valutare e scegliere data e sede di effettuazione in rapporto alle disponibilità compatibili con le proprie esigenze.*

*Referente del progetto: Direzione Sanitaria*

#### **Consuntivo 2023**

Le attività, in corso di realizzazione sono state accentrate presso il la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona della Regione Basilicata.

### **3. Gestione del capitale intellettuale e sviluppo delle competenze**

- sviluppare le competenze e le conoscenze tecnico-professionali del personale dell'Azienda attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e redazione del Piano Formativo;
- facilitare l'acquisizione dei crediti formativi attraverso l'accreditamento del Provider ECM definitivo e sviluppo della formazione a distanza (FAD).

Gli stakeholder di questa area sono i medici e tutto il personale dell'Azienda nonché gli enti che si occupano di formazione e il valore pubblico da incrementare è di tipo sociale ed economico.

#### **Progetto: Sviluppo della Piattaforma FAD per corsi ECM**

*Il progetto prevede l'adeguamento tecnico della piattaforma FAD esistente per l'erogazione di corsi ECM includendo il passaggio all'ultima versione stabile del motore di e-learning, il passaggio ad un ambiente dedicato e le configurazioni necessarie per ospitare i corsi consentendo, in ultimo,*



*l'esportazione analitica dei crediti ottenuti dai discenti al fine di ottenere il riconoscimento da parte dell'ente accreditatore*

*Referente del progetto: UOC Affari Generali e supporto direzionale*

#### **Consuntivo 2023**

La realizzazione e completamento del progetto è in corso e sarà concluso nel 2024. La piattaforma FAD sarà aggiornata per migliorare la qualità dei corsi ECM aziendali

#### **4. Pari Opportunità**

Le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Sono obiettivi aziendali:

- rilevare la qualità del benessere organizzativo aziendale;
- favorire gli scambi e la solidarietà intergenerazionale;
- realizzare interventi informativi, anche nell'ambito del network nazionale dei CUG, sul tema della mediazione dei conflitti, della valorizzazione delle differenze e del benessere organizzativo;
- promuovere la cultura di genere;
- sensibilizzare sul tema delle molestie e delle molestie sessuali e connesso contrasto.

Gli stakeholder di questa area sono individuati nel personale dell'Azienda e il valore pubblico da incrementare è di tipo sociale.

**Progetti: si rimanda alle azioni già previste dal Piano delle Azioni Positive**

#### **5. Comunicazione esterna e interna**

- sviluppare l'attività di comunicazione verso la collettività (comunicazione sanitaria), incentrata principalmente sui servizi e sulle prestazioni e sulla comunicazione;
- promuovere la comunicazione per la salute, i cui ambiti d'intervento riguardano tutti i fattori che influiscono sulla salute, i cosiddetti determinanti di salute, e che possono essere distinti in ambientali, sociali, economici, relativi agli stili di vita (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol ecc.);



- favorire l'accesso ai servizi, non solo sanitari, ma anche sociali attraverso i diversi canali di comunicazione (sito web, comunicati stampa, social);
- potenziare i sistemi di comunicazione delle informazioni al personale.

Gli stakeholder di questa area sono i cittadini lucani e i dipendenti delle strutture ospedaliere e il valore pubblico da incrementare è di tipo sociale.

**Progetto: Comunicazione al cittadino con App IO**

*Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo servizio innovativo di comunicazione costruito come servizio fruibile tramite l'app IO che prevede la configurazione ed installazione di un modulo software, integrato ed accessibile dal sito web Aziendale, che, utilizzando il motore del sistema IO, permette di inviare rapidamente comunicazioni ai cittadini iscritti al servizio.*

*Una volta configurati i servizi che si intendono rendere accessibili agli utenti tramite l'app IO, anche semplicemente attraverso un redirect a funzionalità (news, servizi) già presenti sul proprio sito web, l'Azienda utilizza il modulo appositamente costruito sul portale per l'invio di messaggi tramite l'app IO a tutti gli utenti che hanno attivato le notifiche per quel Servizio.*

*Gli assistiti che hanno l'App IO sul proprio smartphone potranno, solo a titolo esemplificativo,*

- ricevere informazioni circa eventi ed iniziative di interesse pubblico;*
- ricevere comunicazioni di carattere generale dagli uffici dell'Azienda;*
- ricevere comunicazioni legate ai servizi offerti dall'Azienda.*

*Referente del progetto: UOC SIO*

**Consuntivo 2023**

Il progetto è stato avviato.

**Attività 2024**

Nel corso del 2024 saranno implementati i seguenti servizi di notifica con App IO:

- promemoria sulle prestazioni in modalità di televisita;
- notifica sulla disponibilità di un nuovo referto;
- notifica della prenotazione di una nuova visita o esame.

**6. Customer satisfaction**

- misurare il grado di soddisfazione dei clienti nei confronti di un prodotto o servizio;
- valutare la percezione o la valutazione di quanto l'azienda sia in grado di mantenere le promesse comunicate rispetto al target di riferimento;





- attivare dei questionari di customer satisfaction, così da ottenere dei dati che possono aiutare l'azienda a individuare i principali elementi quali-quantitativi caratterizzanti le prestazioni erogate (ad es. accessibilità, comfort, efficacia) e definire al contempo le azioni da attivare per il loro miglioramento.

Gli stakeholder di questa area sono gli utenti che usufruiscono dei servizi offerti dalle strutture aziendali e il valore pubblico da incrementare è di tipo sociale.

**Progetto: attivazione sistema automatizzato di rilevazione della customer satisfaction**

*Nell'ambito delle attività implementate per favorire il flusso di comunicazione con l'esterno e migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, l'Azienda ha promosso un progetto sperimentale per l'analisi dell'esperienza del paziente sia in ambito digitale che presenziale.*

*La positiva attuale fase di transizione digitale favorisce una indagine mirata, sostenuta dagli sviluppi tecnologici nel settore dell'esperienza del paziente in ambito sanitario.*

*Il servizio continuo di Customer Satisfaction è in linea con le principali azioni programmate per favorire i nuovi diritti di partecipazione, accesso e trasparenza e mette al centro dell'organizzazione il paziente:*

- *Rendendo visibile come il paziente percepisce il servizio ricevuto*
- *Analizzando il lato funzionale e relazionale del servizio*
- *Instillando una cultura di miglioramento continuo nell'organizzazione.*

*Nella fattispecie, il progetto sperimentale coinvolge tre unità operative, Ostetricia e Ginecologia, Reumatologia e Radiologia, individuate per l'alto numero di accessi sia in ambito ambulatoriale che chirurgico e di ricovero.*

*Il progetto si sviluppa su due linee di indagine sulla qualità di cui una rivolta al settore ambulatoriale e l'altra quello di ricovero.*

*Per le prestazioni ambulatoriali saranno installati dei "Terminali Digitali" in formato totem da collocare nelle zone di alto traffico così da avere una copertura adeguata nella maggior parte dei centri ed una visibilità/immagine di vicinanza al paziente rilevante. Si tratta di schermi touch screen, dotati di una pellicola protettiva per garantire massima igiene e sicurezza, efficace contro il coronavirus e tutti i tipi di germi, attraverso cui il paziente può valutare la sua esperienza rispondendo ad un questionario elaborato per risposta ad emoticon e per risposta multipla.*

*Per le prestazioni erogate in regime di ricovero, il paziente, dopo aver espresso il consenso al rilascio del numero di cellulare privato, riceverà un sms con il link ad un questionario sviluppato per risposta ad emoticon e per risposta multipla, attraverso il quale, in un minuto, avrà la possibilità di esprimere il suo grado di soddisfazione.*



*Il progetto così strutturato presenta un alto livello di innovazione tecnologica e al contempo di precisione nella valutazione della esperienza maturata durante il ricovero in ospedale del paziente, che avrà la possibilità di rispondere con calma da casa, nel caso di post-degenza, e nel pieno rispetto dell'anonimato e della privacy in ambienti dedicati presso gli ambulatori individuati dall'Azienda. L'altro aspetto innovativo che aumenta la possibilità di indagine interna sulla qualità delle prestazioni erogate, riguarda l'output, ovvero l'elaborazione dei dati registrati e ottenuti in base alle risposte dei pazienti. La piattaforma di analisi garantisce infatti, attraverso report periodici e con la possibilità di un benchmark di settore confrontandosi con altre strutture di riferimento: indici di standard di qualità, agevola la comprensione reale del grado di soddisfazione grazie al Text Analytics, fornisce segmentazioni dei dati differenziati per centri, specialità e servizi.*

Referente: Direzione Sanitaria

### **Consuntivo 2023**

Nel corso dell'anno si è provveduto all'affidamento del servizio ad una Società esterna esperta del settore così da consentire nell'anno 2024 l'avvio delle attività di rilevazione della customer satisfaction sia per le prestazioni ambulatoriali che di ricovero.

#### **2.1.3 Programmazione Finanziaria**

---

Nella relazione programmatica allegata alla delibera di approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2024 e Bilancio Preventivo Pluriennale 2024/2026 in fase di predisposizione, saranno definite le aree strategiche di intervento e le relative attività per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

#### **2.1.4 Obiettivi di accessibilità fisica e digitale**

---

Il processo di "Transizione Digitale" ha come obiettivo la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini, a prescindere dalla condizione fisica della singola persona. Infatti, in molti casi le informazioni pubblicate sui siti delle PP.AA. non possono essere fruite dalle persone con disabilità come ad esempio le persone con problemi di vista o di udito.

Gli stakeholder di questa area sono i cittadini ultrasessantacinquenni e cittadini con disabilità e il valore pubblico da incrementare è di tipo sociale e sanitario.



**Progetto: Attivazione di un sistema di ricerca rapida in Amministrazione Trasparente**

*Sebbene formalmente prevista dalla normativa vigente, l'articolazione piuttosto ramificata dei contenuti dell'Amministrazione Trasparente (AT) rende gli stessi (contenuti) di difficile reperimento, di sicuro non immediato, anche agli addetti ai lavori.*

*Il progetto ha come obiettivo facilitare la ricerca di contenuti nell'Amministrazione Trasparente (AT) mediante una specifica procedura di ricerca in grado di esplorare le struttura ramificata dell'AT e di restituire le informazioni richieste.*

Referente: UOC Sistema Informativo Ospedaliero

**Consuntivo 2023**

Il sistema di ricerca rapida in Amministrazione Trasparente è stato attivato.

**2.1.5 Obiettivi di digitalizzazione**

---

In tale settore sono previste le seguenti azioni:

- garantire la piena collaborazione, con i competenti uffici regionali, del Fascicolo Sanitario Elettronico attraverso il completamento della dematerializzazione di tutta la documentazione clinico-medica e delle prescrizioni ambulatoriali e farmaceutiche;
- attivare la televisita presso le Unità Operative individuate nel progetto aziendale per pazienti con patologie croniche e/o con difficoltà di accesso alle strutture aziendali;
- sviluppare la telemedicina anche in altre aree di interesse quali il teleconsulto interospedaliero o i processi di integrazione ospedale – territorio.

Gli stakeholder di questa area sono tutti gli utenti che usufruiscono dei servizi offerti dall'Azienda e il valore pubblico da incrementare è di tipo sociale e sanitario.

**Progettuali: sviluppo del sistema di televisita e teleconsulto**

*Il progetto individua le ulteriori azioni - sia organizzative che tecnologiche – che consentono al personale sanitario aziendale di utilizzare, in alcune specifiche situazioni, i sistemi telematici che permettono di seguire il paziente al proprio domicilio, evitandogli di recarsi in ospedale, con riduzione di rischi individuali e di sovraccarichi nella struttura e garantendo al contempo un livello adeguato di efficacia ed efficienza delle prestazioni erogate, così come riportato dalla letteratura scientifica sia in ambito clinico che economico.*

Referente: Direzione Sanitaria

**Consuntivo 2023**



Sono stati attivati i calendari e le agende di prenotazione per l'effettuazione della televisita e in alcune strutture sono state effettuate le prime prestazioni. Alcune UU.OO. sono state dotate della strumentazione (PC, casse e webcam) necessaria per lo svolgimento delle attività.

### 2.1.6 Ulteriori obiettivi di valore PA 2024

---

In tale settore sono previste le seguenti azioni:

#### **Attivazione SDO Riabilitazione**

Con il DM 165/2023 il Ministero della Salute ha introdotto un nuovo sistema di raccolta dati per le cure in riabilitazione erogate in regime di ricovero, ordinario e Day-Hospital, attraverso una nuova Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDOR) la cui implementazione è prevista dal 1° gennaio 2024 in tutte le strutture ospedaliere dotate delle discipline di riabilitazione funzionale (cod. 56), neuroriabilitazione (cod. 75) e riabilitazione in pazienti con mielolesioni (cod. 28).

A tal fine l'Azienda, ha avviato il percorso per garantire la completa implementazione di quanto sopra con attività che vedono impegnati i dirigenti medici e il personale del comparto delle discipline riabilitative

Con la nuova SDO si avvia un percorso di miglioramento dell'assistenza riabilitativa in quanto si introduce l'obbligo di elaborare un progetto riabilitativo individuale per ogni paziente che viene verificato attraverso l'utilizzo di scale di valutazione delle funzionalità, perdute o compromesse, all'ingresso e alla dimissione dei pazienti. Tutto ciò consentirà una lettura epidemiologica corretta delle principali patologie causa di disabilità nonché una valutazione dell'esito delle cure erogate in termini di recupero delle funzionalità.

Questo comporta un approccio clinico qualitativamente migliore, la centralità di ogni singolo paziente in ragione del percorso riabilitativo personalizzato sui suoi bisogni e una maggiore attenzione all'appropriatezza del consumo delle risorse.



## 2.2 Performance

---

Il Piano della Performance è il documento di programmazione aziendale, avente valenza triennale, introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, aggiornato con il decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017 e ss.mm.ii..

Per l'anno 2024 le azioni sono finalizzate al perseguimento:

- degli obiettivi di mandato del Direttore Generale;
- degli obiettivi di salute e di programmazione sanitaria approvati con la D.G.R. n. 136 del 13.03.2023 avente ad oggetto "DGR 287 del 16.4.2021 come modificata ed integrata dalla DGR 272/2022- Obiettivi di Salute e di Programmazione Sanitaria per le Direzioni Generali delle Aziende ASP, ASM e AOR San Carlo di Potenza e per la Direzione Generale dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture - Anni 2021-2023 – Modifica ed integrazione anno 2023- allegato 1;
- degli obiettivi stabiliti dalle linee di sviluppo aziendali riportate negli atti di programmazione annuale e triennale.

In considerazione degli obiettivi sopra dettagliati è stato predisposto l'aggiornamento del Piano della Performance relativo al triennio 2024-2026, come riportato nelle tabelle in appendice 1.

Pertanto, gli obiettivi da assegnare per l'anno 2024 con i relativi indicatori, saranno riportati nei documenti di budget da sottoscrivere con le strutture aziendali assegnatarie.

Di seguito vengono riportate le modalità di attribuzione alle diverse strutture aziendali, secondo l'albero della performance riportato al successivo paragrafo, degli obiettivi con i rilevati indicatori e target di riferimento e il rispettivo livello di responsabilità.

### 2.2.1 Piano della Performance 2024 – 2026: Obiettivi – indicatori – target

---

Nelle suddette tabelle sono individuate per ciascuno degli obiettivi regionali ed aziendali le seguenti informazioni:

- a) area progettuale;
- b) la normativa di riferimento;
- c) gli obiettivi individuati;
- d) gli indicatori di risultato;
- e) il target di riferimento regionale;
- f) il sistema di monitoraggio dei risultati;

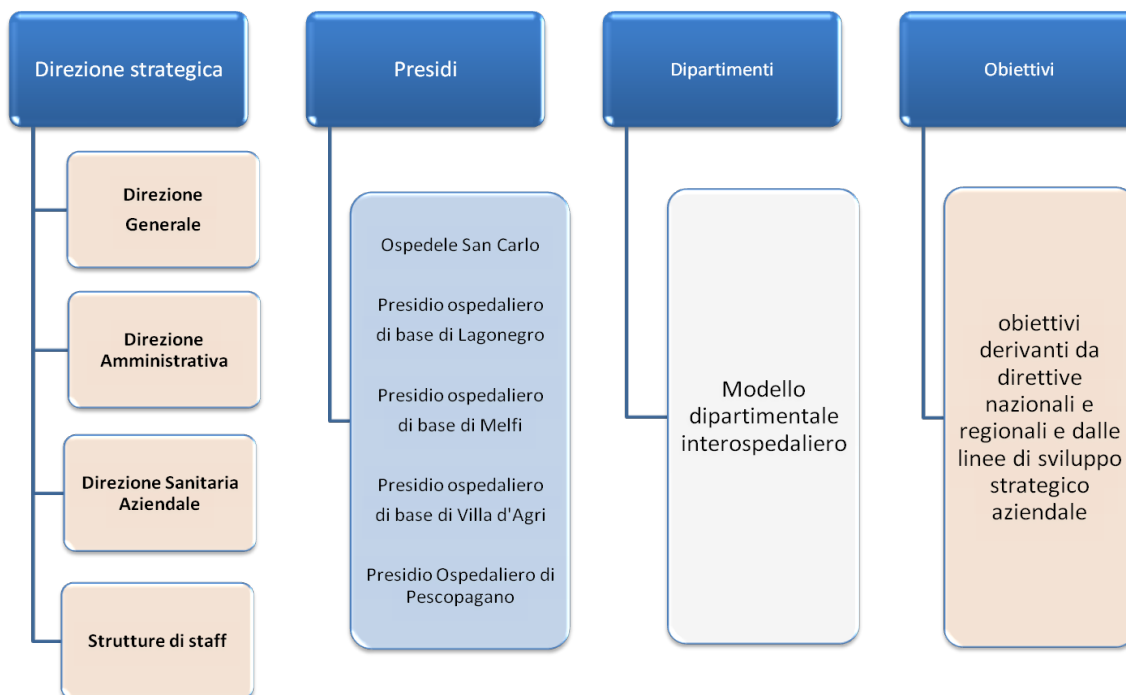


- g) i risultati registrati a consuntivo nel 2022;
- h) i risultati attesi per l'anno 2023 e triennio 2023 - 2025;
- i) le strutture di riferimento che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo;
- j) il responsabile.

Il processo di *budgeting* è il meccanismo attraverso il quale l'Azienda opera il diretto coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dirigenti nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle rispettive strutture e procede al loro sistematico monitoraggio per la rilevazione dei livelli di performance conseguiti.

### 2.2.2 Albero della Performance

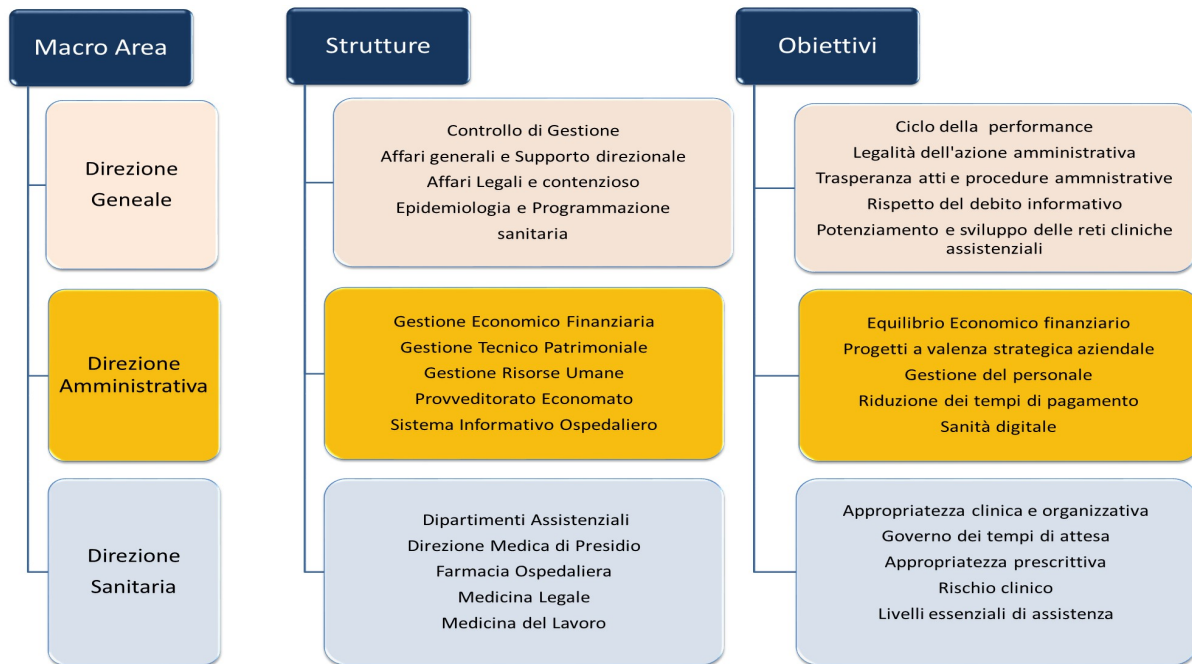
Gli obiettivi individuati, da condividere con il personale afferente a ciascuna struttura assegnataria di Budget, sono stati attribuiti secondo l'albero della performance di seguito indicato.



Nel diagramma seguente, invece, è riportato il raccordo operativo tra la Direzione Strategica e le strutture aziendali deputate al perseguimento degli obiettivi dell'annualità 2023.



# Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"





## 2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza 2024 - 2026

---

### Premessa

---

In base all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, il presente documento costituisce una Sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed è l'atto di indirizzo per l'applicazione delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza all'interno dell'Azienda, in ottemperanza alla legge 190/2012.

Tale sezione è elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) in conformità con gli obiettivi strategici definiti dalla Direzione Aziendale (vedi par.2.3.1.12) e si pone in una logica di continuità con i Piani Triennali precedenti. Aggiorna e rinnova le azioni e le misure intraprese, anche sulla base dell'attività di monitoraggio dell'anno precedente ed avendo come riferimento il PNA 2019 (nella parte non superata dal PNA 2022), dal PNA 2022 e dall'aggiornamento 2023 di cui alla Delibera Anac n. 605 del 19/12/2023.

I destinatari del PTPCT sono coloro che prestano a qualunque titolo servizio presso l'Azienda San Carlo (art.1, comma 2 bis, L. 190/2012). La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nel PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare (L. 190/2012, art. 1, c. 14). Tale previsione è confermata all'art. 1, c. 44 della L.190/2012 secondo cui la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del PTPCT, è fonte di responsabilità disciplinare.

### Struttura del Piano

---

Il documento è articolato in cinque Parti, corredate da allegati e precisamente:

- **Parte Prima:** nella quale sono descritti il processo di formazione e di adozione del documento, gli attori coinvolti nella sua attuazione, gli obiettivi strategici per il triennio.
- **Parte Seconda** riportante il processo di gestione e valutazione del rischio, nella mappatura delle aree di rischio, nella ponderazione e nella valutazione dello stesso.
- **Parte Terza** nella quale sono riportati gli esiti del monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure e delle azioni poste in essere nel 2023.
- **Parte Quarta** dedicata alle azioni di prevenzione della corruzione per le aree di rischio di carattere generale e specifiche.
- **Parte Quinta** sezione dedicata alla trasparenza con il relativi allegati (**Allegato A e A.1**), nella quale sono individuati i flussi informativi e le connesse modalità di gestione degli obblighi, sono evidenziati gli esiti della ricognizione dei procedimenti amministrativi, spiegate le modalità attuative dell'istituto dell'accesso civico e dei nuovi obblighi di pubblicazione



### 2.3.1 Parte prima-quadro generale

#### 2.3.1.1 Procedimento di formazione del piano

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, legge 190/2012, l'organo di indirizzo politico adotta il PTPCT entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo diverso altro termine fissato dall'ANAC.

L'RPCT, in una ottica di trasparenza partecipativa ha richiesto, ai Direttori di UU.OO. dell'area amministrativa (nota prot. 2585 del 19.01.2024) e sanitaria e ai Direttori Medici di Presidio (nota prot. n 2586 del 19.01.2024) l'invio di proposte/osservazioni/suggerimenti.

Al fine di garantire la piena condivisione delle attività che rientrano nell'ambito della lotta alla corruzione e della trasparenza, sono state sottoposte alla valutazione dell'organo di indirizzo dell'AOR le tematiche oggetto del presente Piano, trasmettendo una prima bozza di Piano in stesura avanzata. In particolare, si sono condivise con la Direzione Strategica gli obiettivi strategici del Piano (v. Infra § 2.3.1.12) alcune linee di sviluppo che si intendono rendere maggiormente efficaci nel corso dell'attività amministrativa.

#### 2.3.1.2 Gli attori del sistema di prevenzione del rischio corruzione

Nelle pagine seguenti si riassumono in linea di massima le modalità di coinvolgimento dei vari attori che operano all'interno dell'AOR, così come descritti nella **Figura 1** del presente paragrafo.

Figura 1: Gli attori del Processo di gestione del rischio



#### 2.3.1.3 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il ruolo della prevenzione, del controllo e del contrasto della corruzione e dell'illegalità compete in via prioritaria al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).



Con delibera n. 855 dell'8.09.2020 l'AOR San Carlo ha nominato quale RPCT la Dott.ssa Elisa Claps, collaboratore amministrativo professionale.

I compiti del RPCT, tenendo conto anche di quanto riportato all'allegato 3 "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT" del PNA 2019 sono sinteticamente di seguito riportati:

- l'art 1, co. 8, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT predispone in via esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione;
- l'art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- l'art. 1 co. 9, lett. c), l.190/2012 dispone che il PTPC preveda «obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano», con particolare riguardo alle attività ivi individuate;
- l'art. 1, co. 14, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC;
- l'art. 15, co. 3 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 stabilisce che il RPCT cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.

In caso di assenza del RPCT per un periodo superiore ai 30 gg., lo svolgimento delle funzioni di RPCT è assegnato all' Avv. Domenico Carlomagno.

#### **2.3.1.4 La Direzione Strategica**

---

All'organo di indirizzo politico compete:

- l'individuazione, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività<sup>1</sup>;
- l'adozione formale del PTPCT;
- la definizione, su proposta del RPCT aziendale, degli obiettivi strategici che costituiscono contenuto necessario e obbligatorio del Piano. Gli obiettivi strategici per il triennio di riferimento sono descritti nel paragrafo 2.3.1.12 a cui si rimanda;

---

<sup>1</sup> ART. 1, COMMA 7, L. N. 190/2012



- la ricezione delle segnalazioni del RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza (art. 1 comma 7, L. n. 190/2012).

L'Organo di indirizzo politico amministrativo deve inoltre:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'AOR, lo sviluppo e la realizzazione del processo di gestione del rischio di corruzione;
- promuovere la cultura della valutazione del rischio, incentivando l'attuazione di percorsi formativi di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

#### **2.3.1.5. L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

---

L'OIV aziendale assume un ruolo fondamentale nell'attività di coordinamento tra il Piano della Performance e il PTPCT. Le modifiche alla L. 190/2012 ad opera del D. Lgs. n. 97/2016 hanno rafforzato ulteriormente il ruolo di tale organo nell'ambito delle azioni di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che quindi riveste una posizione determinante e sinergica tra gli obiettivi di performance individuale ed organizzativa e l'adozione delle misure di prevenzione.

In particolare l'OIV:

- esprime parere obbligatorio sulla conformità della procedura adottata per l'adozione del Codice di comportamento aziendale verificando che il codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Anac, in specie quelle di settore;
- vigila, anche sulla base dei dati rilevati dall'UPD e delle informazioni trasmesse dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, sull'applicazione dei Codici di comportamento riferendone nella Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;
- verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- valida in sede di valutazione dei risultati conseguiti nell'anno di riferimento, l'apporto dato dalle singole UU.OO. assegnatarie di obiettivi di budget, all'attuazione delle misure previste nel PTPCT;
- verifica i contenuti della Relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine può chiedere al RPCT le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti;
- riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;



- risponde all'ANAC in caso di richiesta di ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

#### 2.3.1.6. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)

---

A seguito dell'entrata in vigore del Codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013) e alla modifica apportata dal D. Lgs. n. 75/2017 all'art. 55-bis del D. Lgs. n. 165/2001, tale Ufficio è stato investito di ulteriori funzioni oltre a quelle relative al potere sanzionatorio conferitogli dalla legge, delineando in tal modo un ruolo ancora più pregnante all'interno delle Amministrazioni e di stretta collaborazione con il RPCT volta a favorire la circolarizzazione di informazioni che possano essere utilizzate dal RPCT per la definizione di eventuali misure conseguenti.

In particolare l'UPD:

- cura l'aggiornamento del Codice di comportamento aziendale, insieme al RPC e all'OIV (v. § 2.3.1.16);
- esamina le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice di Comportamento;
- cura la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

#### 2.3.1.7. I Dirigenti

---

L'applicazione delle misure di prevenzione delle condotte corruttive, passa come normato dall'art. 1, comma 9, L. 190/2012 e ribadito nella Circolare 25 gennaio 2013 n.1, *"...da un'azione sinergica e combinata dei singoli responsabili degli uffici e del responsabile della prevenzione della corruzione, secondo un processo bottom-up in sede di formulazione delle proposte e top-down per la successiva fase di verifica ed applicazione. L'importanza rivestita dai Dirigenti nell'assetto organizzativo di contrasto alla corruzione si evince altresì dagli obblighi di trasparenza che sono tenuti ad ottemperare in base alla vigente disciplina (v. **Infra § Parte Quinta**).*

Al Dirigenti, dunque, operando in raccordo con il RPCT, sono attribuite specifiche competenze in materia di prevenzione della corruzione, e precisamente:

- collaborare con il RPCT nella gestione del rischio corruttivo contribuendo all'individuazione e valutazione del rischio corruttivo;
- adottare le misure di prevenzione individuate in fase di programmazione che costituiscono altresì parte integrante degli obiettivi dirigenziali, cui è connessa l'indennità di risultato e dunque la valutazione della performance;
- individuazione dei dipendenti da indirizzare ai percorsi formativi ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel suggerire argomenti e temi ritenuti di particolare rilevanza o interesse al fine di aggiornare e formare i dipendenti per sensibilizzarli ai temi dell'etica e della legalità;
- vigilare sul rispetto del Codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati alla U.O.C.



### 2.3.1.8 Il Personale

---

I dipendenti dell'AOR sono tenuti a prestare la loro collaborazione al RPCT nonché a rispettare le prescrizioni contenute nel presente PTPC. In particolare, tutti i dipendenti sono tenuti a:

- attenersi e dare attuazione alle misure di prevenzione contenute nel presente Piano e nel Codice di Comportamento;
- informare il RPCT dei fatti di cui vengano a conoscenza nel contesto del rapporto di lavoro e che costituiscono una violazione del PTPCT e/o della normativa di riferimento;
- comunicare all'amministrazione la sussistenza nei propri confronti del provvedimento di rinvio a giudizio.

### 2.3.1.9 Responsabilità del RPCT

---

A fronte dei compiti attribuiti, la legge 190/2012 prevede (art. 12 e 14) anche consistenti responsabilità in capo al RPCT. Sul RPCT gravano responsabilità sotto il profilo amministrativo (per omessa adozione del PTPCT sanzione amministrativa da €. 1.000,00 a €. 10.000,00), dirigenziale (art. 21 D. Lgs. n. 165/2001) nonché sul piano disciplinare per omesso controllo, salvo che provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull'osservanza del PTPCT. Egli risponde per danno erariale e danno all'immagine in caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, salvo che provi di aver predisposto prima della commissione del fatto il PTPCT e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del medesimo (L. 190/2012, art. 1 c.14 e c.12).

### 2.3.1.10 Responsabilità dei Dirigenti

---

Ai sensi dell'art. 1, comma 33 della L. n. 190/2012 i dirigenti in caso di mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31 rispondono a titolo di responsabilità dirigenziale. La medesima responsabilità si configura in capo ai dirigenti di struttura individuati quali "titolari del rischio" in caso di omessa attuazione delle misure previste dal Piano, se non adeguatamente motivata.

### 2.3.1.11 Responsabilità del Personale

---

La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nel PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare (L. 190/2012, art. 1, c. 14). Tale previsione è confermata all'art. 1, c. 44 della L.190/2012 secondo cui la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del PTPCT, è fonte di responsabilità disciplinare. Tra queste, a titolo esemplificativo, rileva la partecipazione ai percorsi di formazione previsti dal RPCT che costituiscono misure di carattere obbligatorio.

Responsabilità dei dipendenti ed obbligo di collaborazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione sono declinati anche nel Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera



Regionale "San Carlo", in particolare si rimanda all'art. 8 "Prevenzione della corruzione" e all'art. 9 "Trasparenza e tracciabilità".

### 2.3.1.12 Gli Obiettivi Strategici

---

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPCT e sono rimessi alla valutazione dell'organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 1, co. 8, della L. 190/2012. Tali obiettivi sono finalizzati a promuovere la prevenzione della corruzione e l'adozione di misure trasparenti all'interno dell'Azienda San Carlo. In particolare, mirano a consolidare le azioni intraprese, adattandole alle evoluzioni normative e migliorando l'efficacia del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Per il triennio 2024-2026, in continuità con il precedente Piano ed in coerenza con gli obiettivi su cui si fonda la strategia anticorruzione a livello nazionale si individuano i seguenti obiettivi:

- rafforzamento della Cultura Etica: Promuovere una cultura aziendale basata sull'integrità, etica e responsabilità, sensibilizzando dipendenti e collaboratori sui valori anticorruzione.
- formazione continua: Fornire formazione continua ai dipendenti sull'importanza della prevenzione della corruzione, inclusa la comprensione delle normative e l'adozione di buone pratiche.
- aggiornamento del Codice di comportamento alla luce delle novità introdotte dal DPR n. 81/2023;
- aggiornamento della regolamentazione interna (regolamento incarichi extra istituzionali, patti di integrità, procedura per le segnalazioni di Whistleblowing attraverso il canale interno in applicazione del D. Lgs. 24/2023).

### 2.3.2 Parte Seconda: Le fasi del processo di gestione del rischio

---

Le azioni di prevenzione della corruzione, per essere realmente efficaci, devono dunque essere identificate e programmate in base ad una rigorosa metodologia di gestione del rischio<sup>2</sup>.

La metodologia di valutazione del rischio proposta dall'AOR a partire dal 2020 si basa sulle indicazioni contenute nell'Allegato 1 del PNA 2019. La metodologia qualitativa di valutazione del rischio, non si fonda sulla applicazione di parametri e formule per il calcolo del rischio ma pone il RPCT nelle condizioni di dover acquisire un'adeguata consapevolezza della minaccia di un evento corruttivo e del relativo impatto che questo può avere sull'Amministrazione e, di conseguenza, sugli stakeholder.

Il processo di gestione del rischio di corruzione si articola nelle seguenti fasi, di seguito sinteticamente descritte e rappresentate nella **Figura 2**:

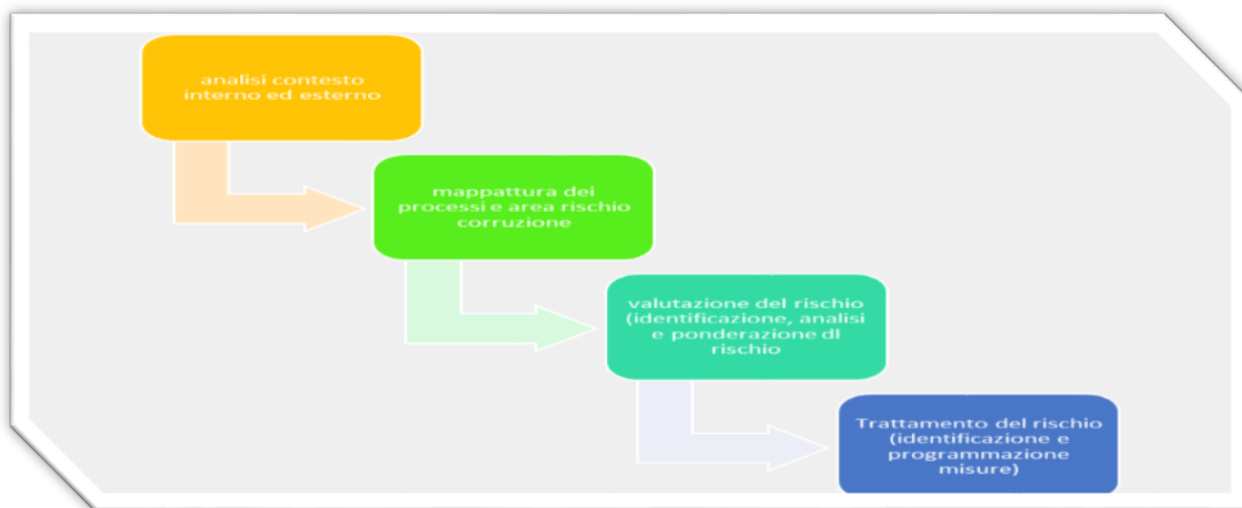
---

<sup>2</sup> I rischi sono intesi come comportamenti prevedibili che evidenziano una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'agire amministrativo.

- **analisi del contesto** finalizzata ad ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa insinuarsi all'interno dell'amministrazione, tenuto conto della specificità dell'ambiente esterno in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali e dei rapporti con gli *stakeholder* (contesto esterno), nonché delle caratteristiche organizzative interne in termini di strutture e di mappatura dei processi (contesto interno). Per l'analisi del contesto esterno si rimanda al § 1.2;
- **mappatura dei processi**: costituisce lo strumento principale ai fini dell'identificazione delle attività proprie dell'amministrazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. La mappatura dei processi prende le mosse dalla loro necessaria identificazione, ossia dalla rilevazione e classificazione di tutte le attività interne al fine di effettuare una catalogazione, in macro-aggregati, delle aree di attività e dei processi ad esse sottese;
- **valutazione del rischio** è la fase del processo del rischio finalizzata ad individuare gli eventi rischiosi, l'analisi ed il confronto degli stessi al fine di definire le priorità di trattamento;
- **trattamento del rischio**, finalizzato ad individuare, a seguito delle precedenti fasi, le misure idonee a neutralizzarle o ridurlo.

La metodologia qualitativa sarà applicata nella macro-fase di valutazione del rischio

Figura 2: Le diverse fasi del processo di gestione del rischio



### 2.3.3 Parte Terza - Misure attuate nell'esercizio 2023

Questa sezione del Piano è deputata ad evidenziare lo stato dell'arte in relazione all'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo realizzate nell'anno 2023, distinte tra le azioni di carattere generale e quelle a valenza specifica.



Con la D.D.G. 308 del 31.03.2023 è stato approvato il PIAO e la sottosezione del PTPCT per il triennio 2023-2025, elaborato con il coinvolgimento delle diverse articolazioni aziendali (nota prot. n. 1689 del 01.01.2023 di richiesta di proposte sulle azioni e sulle misure di prevenzione del rischio corruttivo).

A seguito della sua adozione, il PTPCT è stato pubblicato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione e Trasparenza e trasmesso all'OIV (nota prot. 16188 del 04.04.2023) al Dipartimento Amministrativo (cfr. nota prot. 16170 del 4.04.2023, alle Direzioni Mediche di Presidio (cfr. nota prot. 16182 del 4.04.2023) per la relativa presa d'atto.

In ultimo, il documento è stato pubblicato sulla piattaforma di acquisizione dei PTPCT appena la stessa è stata resa disponibile. Ugualmente si è proceduto ad effettuare il monitoraggio annuale, propedeutico all'elaborazione della relazione del RPCT.

Il PTPC 2023 è stato oggetto di monitoraggi semestrali ed al fine di facilitare il riscontro è stato elaborato e trasmesso alle UU.OO. interessate un report di monitoraggio contenente per ogni singola misura una colonna relativa allo stato di attuazione delle misure.

Gli esiti dei monitoraggi sono stati analizzati dal RPCT che ha ravvisato la necessità di un affinamento delle modalità di rendicontazione, che sarà oggetto di analisi nell'anno in corso. Complessivamente risulta che lo stato di attuazione delle misure è soddisfacente, con scostamenti residuali a cui si farà fronte nell'anno 2024.

Scendendo più nel dettaglio, la consuntivazione delle **misure a valenza generale** è desunta nella sezione **Quarta**, a cui si rimanda, con l'indicazione, per ognuna di esse, delle azioni realizzate rispetto a quanto programmato nel PTPCT 2023-2025 (v. § Parte Quarta).

Per le **misure di carattere specifico**, le azioni poste in essere nell'anno di riferimento, sono riportate più dettagliatamente nella Relazione annuale del RPCT pubblicata, nel rispetto della tempistica indicata da A.N.A.C., sul sito aziendale.

#### **2.3.4 Parte - Quarta: le misure di prevenzione della corruzione**

---

Nelle pagine che seguono verranno tratte le principali misure, secondo la classificazione proposta dal PNA 2019 aggiornate alcune di esse dal PNA 2022 e aggiornamento 2023, un breve *focus* sulla normativa di riferimento, le azioni sviluppate nell'anno precedente (consuntivo 2023) e in forma tabellare le azioni programmate per il 2024; quest'ultime sono successivamente riassunte ed aggregate nell'**Allegato 1** del presente Piano *"Misure di carattere generale di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026"* e riportano le seguenti informazioni:

- la misura di prevenzione e l'ufficio tenuto a porre in essere la misura;
- l'obiettivo da perseguire;
- la tipologia della misura come previsto dal PNA 2019<sup>3</sup>;

---

<sup>3</sup> Il PNA 2019-2021 individua le tipologie di misure di prevenzione da collegare ai rischi (controllo, trasparenza, definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, regolamentazione, semplificazione, formazione, segnalazione e protezione, rotazione etc.) La suddivisione in categorie





- l'indicatore di risultato;
- la tempistica di realizzazione;
- la modalità di attuazione del monitoraggio.

#### 2.3.4.1 Codice di Comportamento

Con Deliberazione n. 1078 del 29/09/2022 è stato aggiornato il Codice di Comportamento in conformità alle nuove previsioni normative intervenute successivamente all'approvazione del Codice del 2014.

Tale documento, integra i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta enfatizzando il servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, con specifici doveri specifici individuati in rapporto ai caratteri, alle funzioni, alla tipologia di azioni e contesto operativo dell'Azienda.

Successivamente, con il D.P.R. 81/2023 è stato emanato il regolamento che modifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013. L'intervento di aggiornamento si è reso necessario alla luce dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, come indicato dall'art. 4, secondo comma del d.l. n. 36/2022 (Decreto Piano Nazionale di ripresa e resilienza "PNRR") al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione. Le modifiche introdotte hanno impatto sia disciplinare che formativo, con punti chiave tra cui:

- l'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa, senza compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione;
- ogni messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale;
- è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano comportare responsabilità dell'amministrazione;
- nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente deve esercitare cautela al fine di evitare che le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.

Alla luce di quanto esposto, per il 2024, è previsto un'ulteriore aggiornamento del Codice di Comportamento alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di garantire una condotta etica e conforme alle regole aziendali.

#### CONSUNTIVO 2023

Dai monitoraggi effettuati nell'anno (circa 25 documenti tra contratti individuali, patti di integrità e scritture private) risulta il corretto inserimento della clausola di rispetto del Codice di Comportamento. Relativamente ai procedimenti disciplinari, l'Ufficio di Disciplina aziendale ha segnalato l'attivazione di 7

delle misure specifiche e generali è sia funzionale all'individuazione del tipo di rischio che vanno a mitigare, sia alla compilazione del questionario presente nella piattaforma di acquisizione dei PTPCT



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

procedimenti per violazione del Codice di cui 3 archiviati. Per i restanti procedimenti sono state irrogate sanzioni dal richiamo verbale alla sospensione da lavoro.

*Tabella 43 -Misure programmate per il triennio 2024-2026-Codice di Comportamento-*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Codice di comportamento	Rpct e Segreteria Direzionale	Diffusione della cultura dell'etica e della legalità	aggiornamento alle nuove disposizioni	regolamentazione	Deliberazione di aggiornamento	31-dic-24	Verifica della attuazione della misura
Codice di comportamento	U.O.C. Gestione Risorse Umane e UPD	Gestione delle violazioni del Codice	Relazione dei procedimenti disciplinari attivati e delle sanzioni eventualmente irrogate e/o delle archiviazioni disposte	controllo	Produzione della Relazione	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	Verifica della attuazione della misura
Codice di comportamento	U.O.C. Gestione Risorse Umane	Diffusione conoscenza del Codice a tutto il personale neoassunto	Inserimento nei contratti individuali di lavoro della clausola di presa visione del Codice	sensibilizzazione	Inserimento nel 100% dei contratti individuali della clausola di presa visione	alla stipula del contratto	Verifica semestrale di n. 5 contratti individuali di lavoro
Codice di comportamento	SIO, Provveditorato Economato, Gestione Tecnico Patrimoniale	Diffusione conoscenza del Codice alle ditte fornitrici di beni e servizi	Inserimento nei contratti stipulati con gli OO.EE. della clausola di presa visione del Codice	sensibilizzazione	Inserimento nel 100% dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi della clausola di presa visione	alla stipula del contratto	Verifica semestrale di n. 5 contratti di gara
Codice di comportamento	Affari Generali e Gestione Risorse Umane	Diffusione conoscenza del Codice a tutti i collaboratori esterni a qualsiasi titolo	Inserimento nei contratti di collaborazione della clausola di presa visione del Codice	sensibilizzazione	Inserimento nel 100% dei contratti individuali della clausola di presa visione	alla stipula del contratto	Verifica semestrale di n. 5 contratti di collaborazione, se stipulati

### 2.3.4.2 Le misure di disciplina del conflitto di interessi (ex art. 6 e 7 dpr 62/2013)

La prevenzione della corruzione si realizza in primis attraverso l'individuazione e la gestione del conflitto di interessi. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Amministrazione a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria.

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>LEGGE 190/2012, PNA SANITÀ 2016, ART. 6 BIS DELLA LEGGE 241/90, LINEE GUIDA ANAC 15 DEL 2019, DELIBERA ANAC 25/2020, D.L. N. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108 (C.D. DECRETO SEMPLIFICAZIONI)</b>
<b>IN SINTESI</b>	<i>Per quanto di specifico interesse, l'aggiornamento del PNA 2016, proprio in considerazione della complessità delle relazioni che intercorrono tra i soggetti che a vario titolo e livello operano nel settore sanitario, dispone che i professionisti di area sanitaria e amministrativa rendano conoscibili, attraverso apposite dichiarazioni, le relazioni e/o interessi che possono coinvolgerli nello svolgimento della propria funzione che implichi responsabilità nella gestione delle risorse e nei processi decisionali in materia di farmaci, dispositivi, altre tecnologie, nonché ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione. Nella consapevolezza che l'eliminazione di</i>



*situazioni di conflittualità è uno degli strumenti che concorrono alla prevenzione della corruzione, l'articolo 1 comma 41 della L. 190/2012 ha introdotto, con l'articolo 6 bis della L. 241/1990, l'obbligo di astensione, in caso di conflitto di interessi, del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, imponendo a tali soggetti l'obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale. La materia è inoltre trattata nel DPR 2013 sul Codice di Comportamento, in particolare l'art. 7 contiene una dettagliata tipizzazione delle relazioni personali e professionali foriere di possibile conflitto di interesse.*

In base alla normativa sopra esposta, tutto il personale di area dirigenziale e di comparto è tenuto alla compilazione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse all'atto dell'assegnazione dello stesso all'Ufficio ed in caso di modifiche della sua situazione soggettiva (ad es. assunzione di altri incarichi e/o attività professionali, etc.)<sup>4</sup>

L'aggiornamento delle dichiarazioni sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse verrà effettuato con cadenza biennale (per il presente piano nel 2025), mentre la stessa deve essere aggiornata tempestivamente nel caso il dipendente si trovi, in corso d'anno, ad operare in una situazione anche potenziale di conflitto. L'acquisizione di dette dichiarazioni rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione della corruzione da inserirsi tra le azioni di contrasto a potenziali eventi a rischio corruttivo che possono riguardare trasversalmente tutte le aree sopra indicate, siano esse amministrative che sanitarie.

### CONSUNTIVO 2023

*Con nota prot. 38703 del 22/09/2023 è stato richiesto ai Direttori di UU.OO. amministrative e sanitarie di acquisire e successivamente trasmettere al RPCT le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria struttura. A seguito di opportune verifiche e della mancata trasmissione da parte di alcune UU.OO. sanitarie, le stesse sono state sollecitate con nota prot. n. 45287 del 7 novembre 2023.*

*Il monitoraggio effettuato non ha evidenziato criticità. Non sono state comunicate al RPCT situazioni di astensione per potenziale conflitto di interessi. Si sottolinea però la complessità nel rispettare tale obbligo, considerata la numerosità dei dipendenti dell'AOR e dei suoi Presidi.*

*Al fine di semplificare il processo, si proporrà alla Direzione Strategica l'aggiornamento la sezione intranet -info point - sportello del dipendente, al fine di valutare la possibilità di sottoscrizione del modello di assenza conflitto di interesse con cadenza biennale, tramite.*

La verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse è rimessa:

<sup>4</sup> Fonte. Linee Guida ANAC n. 15 del 2019 e FAQ



- al Responsabile della UOC a cui è assegnato il dipendente;
- al Direttore del Dipartimento relativamente ai Direttori di UOC di area Sanitaria;
- al Direttore Sanitario per le dichiarazioni rese dai Direttori di Dipartimento di area Sanitaria;
- al Direttore Amministrativo/Generale per le dichiarazioni rese dai Direttori di UOC amministrativa e di staff;
- al RPC nelle ipotesi di dichiarazioni rese dalla Direzione Strategica.

Di seguito le misure e le azioni programmate per il triennio di vigenza del PTPCT.

*Tabella 44: Misure programmate per il triennio 2024-2026- Conflitto di Interesse*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Conflitto di interessi	Tutti i responsabili	Evitare che la condizione di conflitto di interessi si trasformi in un comportamento illecito	Relazione annuale su monitoraggio del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	misure di disciplina del conflitto di interessi	relazione annuale	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	Verifica della attuazione della misura

### 2.3.4.3 Inconferibilità ed Incompatibilità (ex art. art. 20 d. lgs. 39/2013)

La norma si colloca nell'ambito delle misure volte a preservare l'imparzialità dei funzionari pubblici, proteggendoli da possibili influenze indebite provenienti dal contesto politico o dal settore privato.

Le disposizioni normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 39/2013 e dal Decreto Legislativo n. 165/2001 (articoli 35 bis e 53) hanno l'obiettivo di prevenire situazioni in cui lo svolgimento di determinate attività possa favorire la predisposizione di condizioni favorevoli per l'assegnazione di incarichi dirigenziali. Allo stesso tempo, tali disposizioni mirano a evitare che l'esercizio concomitante di specifiche attività e dell'incarico conferito possa creare il rischio di un'esecuzione non imparziale delle funzioni amministrative, costituendo così un terreno fertile per scambi illeciti di favori.

RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 20 del d. lgs. 39/2013, Linee guida in materia, approvate con Deliberazione ANAC n. 833 del 2016, delibera 818/2019, Delibera 1146/2019, Delibera 713/2020
<b>IN SINTESI</b>	<p><i>Il decreto delegato disciplina una serie articolata di cause di inconferibilità e incompatibilità rivolte alle seguenti tipologie di incarichi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Incarichi amministrativi di vertice;</i></li> <li>• <i>Incarichi dirigenziali o di responsabilità, interni ed esterni, nelle PP.AA.</i></li> </ul> <p><i>Per ciò che a noi rileva la perimetrazione dell'ambito soggettivo di applicazione del decreto 39/2019 subisce una sostanziale restrizione. In altri termini, la materia in esame si applica solo agli incarichi di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Direttore Generale;</i></li> </ul>



Regione Basilicata  
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

- *Direttore Amministrativo*
- *Direttore Sanitario*
- *Dirigenti incardinati nelle aziende sanitarie ma non **ricongducibili al ruolo della dirigenza sanitaria***<sup>5</sup>

*Tutti gli altri dirigenti sanitari, medici e non medici (farmacisti, biologi etc) sono **esclusi dall'ambito della normativa in materia di inconferibilità***

La normativa in parola, secondo il sistema applicabile alle aziende sanitarie, pone in capo a colui al quale è conferito l'incarico un onere collaborativo e di "trasparenza soggettiva" dal momento che lo stesso è tenuto a dichiarare prima del conferimento dell'incarico, l'insussistenza di inconferibilità e successivamente di dichiarare, con cadenza annuale, l'insussistenza di cause di incompatibilità. L'interessato è tenuto a:

- presentare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, all'atto del conferimento dell'incarico in ordine alla insussistenza di cause ostative di inconferibilità. Si precisa **che tale dichiarazione deve essere resa prima del conferimento dell'incarico ed è condizione legale di efficacia**, ciò al fine, come raccomandato dall'Anac nell'ultimo PNA<sup>6</sup>, di poter espletare le dovute attività di verifica da parte della UOC deputata, da effettuarsi sulla base degli incarichi allegati alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti;
- presentare, in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità una dichiarazione annuale, dal momento che tale situazione può insorgere anche nel corso dell'incarico.

In relazione a quanto sopra, Il RPCT provvede ad inoltrare richiesta annuale di dichiarazione di incompatibilità al personale dirigenziale già titolare di incarico e successivamente ad effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese e quindi sulla presenza di eventuali situazioni di incompatibilità/inconferibilità, attraverso procedure di controllo attivate presso il Casellario Giudiziario.

#### CONSUNTIVO 2023

*Nel corso dell'anno 2023 è stato svolto il monitoraggio delle attività in materia di inconferibilità attuato dalla UOC Gestione Risorse Umane. La predetta UOC ha comunicato con relazioni semestrali (note prot. 32933 del 03.08.2023 e prot. 2175 del 17.01.2024) che a seguito del conferimento di n. 7 incarichi, sono state acquisite e sottoposte a verifica tutte le dichiarazioni rese, non riscontrando al riguardo nessuna violazione della norma. In ottemperanza al comma 2 del citato articolo, il RPCT ha proceduto ad acquisire le dichiarazioni annuali ed a curare la successiva pubblicazione sul sito web aziendale. In totale nell'anno sono state acquisite e pubblicate sul sito n. 19 dichiarazioni.*

Nella tabella che segue sono sintetizzate le misure sopra descritte da realizzarsi nel triennio 2024-2026

<sup>5</sup> Delibera Anac 713/2020

<sup>6</sup> Cfr. PNA 2020-2022 pag. 56



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

*Tabella 45 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- Inconferibilità e incompatibilità*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 2 del D.Lgs 29/2013)	I Responsabili di UOC e UO di area PTA	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	corretta compilazione della dichiarazione annuale di <b>incompatibilità</b>	controllo	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di cui all'art. 20	30 settembre di ogni anno di valenza del Piano	raccolta delle dichiarazioni presentate dai Direttori
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 2 del D.Lgs 29/2013)	RPCT	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Pubblicazione sul sito aziendale delle dichiarazioni di <b>incompatibilità rese</b>	trasparenza	pubblicazione	entro il 30 settembre di ogni anno di valenza del Piano	n.a.
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 2 del D.Lgs 29/2013)	RPCT	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Verifica, tramite casellario giudiziale, della veridicità delle dichiarazioni di incompatibilità rese	controllo	report	entro il 30 novembre di ogni anno di valenza del Piano	n.a.
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 1 del D.Lgs 29/2013)	U.O.C Gestione Risorse Umane	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Acquisizione dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di <b>inconferibilità</b> da parte del destinatario dell'incarico DI AREA PTA (esclusa la <b>dirigenza sanitaria</b> )	controllo	1) acquisizione della dichiarazioni e controllo di quanto dichiarato; 2) nell'ambito della relazione annuale la UOC preposta segnala al RPCT gli esiti dei controlli, limitatamente ai provvedimenti a firma della UOC	- alla stipula del contratto; - annuale	- controllo del 5% degli incarichi conferiti scadenza 30/06-30/12; - verifica dell'attuazione della misura
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 1 del D.Lgs 29/2013)	U.O.C Gestione Risorse Umane	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	inserimento nel contratto di conferimento incarico dell'avvenuta acquisizione della dichiarazione resa dal professionista	controllo	inserimento nel contratto di conferimento incarico dell'avvenuta acquisizione=100%	tempestiva	report sul numero di dichiarazioni acquisite e certificate
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 1 del D.Lgs 29/2013)	UOC Gestione Risorse Umane e RPCT	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	la pubblicazione contestuale in "Amministrazione trasparente" dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013	trasparenza	pubblicazione	tempestiva	Trasmissione al RPCT dell'atto di conferimento e della dichiarazione per la successiva tempestiva pubblicazione

### 2.3.4.4 La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici a seguito di condanna penale per delitti contro la p.a (ex art. 35 bis del d.lgs. 165/01)



<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	Legge n. 190/2012; D.lgs. n. 165/2001, art. 35bis, delibera 25 del 15/01/2020
<b>IN SINTESI</b>	<p>Art. 35 bis: <i>coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</i></p> <p>a) <i>non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</i></p> <p>b) <i>non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</i></p> <p>c) <i>non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.</i></p>

La *ratio* della norma è tesa all'adozione di misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento dell'individuazione dei soggetti cui vengono attribuiti incarichi di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione e poteri decisionali nell'ambito di commissioni di concorso o di gara, verificando l'esistenza di cause di inconferibilità che possono derivare da una sentenza di condanna anche non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.

Per quanto concerne il punto a) e c) del citato articolo, i Responsabili delle UOC Provveditorato Economato, Tecnico Patrimoniale, Sio, Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Supporto Direzionale dell'Azienda, ognuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad acquisire le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Gli stessi Responsabili provvederanno, anche con la collaborazione degli uffici preposti, alla messa in atto degli opportuni controlli finalizzati a verificare la veridicità di quanto dichiarato e provvederanno a trasmettere un report annuale inerente la messa in atto della misura di prevenzione con l'indicazione del numero di dichiarazioni acquisite, del numero di dichiarazioni per le quali sono stati richiesti i controlli e con l'indicazione degli esiti.

#### CONSUNTIVO 2023

*Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).*



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Tabella 46 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- Formazioni di commissione-

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Formazioni di commissioni (art. 35 bis D.lgs. 165/01)	U.O.C Gestione Risorse Umane	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Acquisizione dichiarazione sostitutiva di insussistenza di assenza di precedenti penali all'atto della formazione di commissioni di concorso	controllo	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di cui all'art.35 bis	tempestiva	relazione sull'attuazione della misura 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di validità del Piano
Formazioni di commissioni (art. 35 bis D.lgs. 165/01)	Responsabili di procedimento UOC Provveditorato Economato, Gestione Tecnico Patrimoniale e SIO	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Acquisizione dichiarazione sostitutiva di insussistenza di assenza di precedenti penali all'atto della formazione di commissioni di gara	controllo	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di cui all'art.35 bis	tempestiva	relazione sull'attuazione della misura 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di validità del Piano
Formazioni di commissioni (art. 35 bis D.lgs. 165/01)	Responsabili di procedimento UOC Risorse Umane, Provveditorato Economato, Gestione Tecnico Patrimoniale e SIO	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Verifica, tramite casellario giudiziale, della veridicità delle dichiarazioni di assenza di carichi penali per i componenti	controllo	Report	tempestiva	I soggetti responsabili della misura annualmente devono attestare l'avvenuto controllo e verifica delle autocertificazioni ed inviare al RPCT elenco contenente l'indicazione del numero di dichiarazioni acquisite, del numero di dichiarazioni per le quali sono stati richiesti i controlli e degli esiti a cui i controlli si riferiscono.

### 2.3.4.5 Incarichi Extraistituzionali

RIFERIMENTI NORMATIVI	art. 53 d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 190/2012, D.lgs. n. 33/2013 – Art. 18
IN SINTESI	<p><i>Il rapporto di pubblico impiego è sottoposto al regime di incompatibilità dal momento che i dipendenti pubblici non possono svolgere altri rapporti di lavoro o svolgere attività lavorativa che presenti carattere di abitualità. Ciò nonostante, il divieto di svolgere incarichi extraistituzionali non opera in maniera assoluta. L'art. 53 D.lgs. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle PP.AA. prevedendo un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione. La Legge 190/2012 è intervenuta ad emendare l'art. 53, aggiungendo ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione anche quello volto a escludere espressamente situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi (art. 53 c. 5 e 7). La ratio della norma è ravvisabile nell'intento di rafforzare l'attività di valutazione svolta dall'amministrazione attraverso l'elaborazione e l'applicazione di appositi regolamenti interni con cui definire, gli incarichi espressamente vietati, quelli autorizzabili e sottoposti a preventiva autorizzazione, nonché ad individuare i profili di conflitto di interesse che precludono l'autorizzazione. Inoltre, al successivo comma 12 sono introdotte disposizioni relative al nuovo regime relativo agli incarichi non retribuiti che devono essere comunicati dal dipendente con eventualità di diniego ove l'amministrazione, svolte le opportune valutazioni, ritenga l'incarico confliggente con la funzione pubblica svolta dal dipendente interessato. In relazione a tali incarichi è previsto l'obbligo per la P.A. di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Il rilievo della disciplina de qua ai fini della prevenzione della corruzione, si evince anche dalla specifica misura di trasparenza dettata dall'art. 18 D.lgs. 33/2013 che impone alle PP.AA. di pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o</i></p>





**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*autorizzati ai propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante.*

In via generale, lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o del funzionario. L'AOR San Carlo, con delibera n. 701 del 13.12.2010 ha approvato il regolamento per gli incarichi extraistituzionali nel cui documento sono specificati i casi di incompatibilità assoluta, di fatto e speciale, oltre la procedura da seguire per il rilascio dell'autorizzazione. E' di prossima adozione la delibera di approvazione del nuovo Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali.

**CONSUNTIVO 2023**

*Nell'anno 2023 sono stati autorizzati n. 202 dipendenti allo svolgimento di incarichi extraistituzionali. Al fine del rilascio la U.O.C Gestione Risorse Umane ha proceduto ad effettuare le preventive verifiche. Di seguito, sono sinteticamente rappresentate le principali tipologie di autorizzazioni richieste e concesse:*

<b>Commissioni di concorso o gara: 34 (33 concorsi +1 gara presso SUA)</b>	<b>Advisory board: 17</b>
<b>Consulenze/collaborazioni scientifiche: 18</b>	<b>Docenze: 85</b>
<b>Partecipazione a commissione di laurea: 4</b>	<b>Altre: 44</b>

*Tabella 47 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- Incarichi extraistituzionali*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Incarichi extraistituzionali (art. 53 d.lgs 165/2001)	U.O.C Gestione Risorse Umane	adeguamento normativo del Regolamento in vigore	Revisione del Regolamento aziendale	regolamentazione	stesura del Regolamento	31/12/2024	verifica attuazione della misura

**2.3.4.6 Attività successive alla cessazione dal lavoro (pantouflage)**

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<i>D.lgs. n. 165/2001 – Art. 53, comma 16ter; Legge n. 190/2012 - Art. 1, c. 42, lett. I), delibera ANAC n. 448 del 27 maggio 2020 di proposta di modifica normativa dell'Istituto, PNA 2022, atto del Presidente ANAC 2023</i>
<b>IN SINTESI</b>	<i>L'art. 1, c. 42, lett. I) della legge anticorruzione, ha contemplato l'ipotesi relativa alla c.d. "incompatibilità successiva" (pantouflage), ovvero "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Trattasi di un divieto finalizzato a scoraggiare comportamenti impropri del</i>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

*dipendente, il quale, durante il periodo di servizio, potrebbe preconstituersi situazioni lavorative vantaggiose con soggetti esterni alla PA, con cui è venuto in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Specularmente, il divieto è anche volto a ridurre il rischio che il soggetto privato, dal canto suo, possa esercitare pressioni o condizionamenti, prospettando al dipendente pubblico una opportunità di assunzione di incarichi, una volta cessato il servizio.*

***L'ambito della norma è riferito dunque a quei dipendenti che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione con riferimento allo svolgimento di attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi. I dipendenti interessati sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento nel caso previsto dall'art. 36, del d.lgs. n. 50/2016).***

*La norma prevede delle ammende per il caso di violazione del divieto, che consistono in sanzioni sull'atto e sanzioni sui soggetti:*

*a) sanzioni sull'atto: i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli;*

*b) sanzioni sui soggetti: i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni ed hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi.*

Al fine di prevenire il verificarsi delle circostanze delineate nel precedente quadro sinottico, l'Autorità, nel PNA 2022 raccomanda alle Amministrazioni di inserire nel PTPCT le seguenti misure:

- inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;
- previsione di una dichiarazione da sottoscrivere nei tre anni precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;
- previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro.
- in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013 previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage;
- previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016;



- inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dall'Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012;
- promozione da parte del RPCT di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema;
- previsione di specifica consulenza e/o supporto, da parte del RPCT o altro soggetto incaricato dall'amministrazione, agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico richiedano assistenza per valutare l'eventuale violazione del divieto;
- previsione di specifici percorsi formativi in materia di pantouflage per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- attivazione di verifiche da parte del RPCT secondo il modello operativo

Con atto del Presidente dello scorso 22 febbraio (fasc. UVCAT 649/203), l'ANAC è tornata sulla corretta applicazione del c.d. divieto di pantouflage

Nel caso specifico, e per quanto di attinenza, è stato chiesto all'Autorità:

- di chiarire la definizione di "attività lavorativa o professionale in destinazione";
- la corretta interpretazione di tale espressione;

L'ANAC ha richiamato quanto già rappresentato nel PNA 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, in merito all'attività lavorativa o professionale svolta presso un soggetto privato destinatario dell'attività della P.A. In relazione a tale espressione, l'Autorità ha valutato sia da preferire un'interpretazione ampia, in quanto l'attività lavorativa o professionale in questione va estesa a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale con i soggetti privati e, quindi, a:

- rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- incarichi o consulenze a favore dei soggetti privati.

Sono esclusi dal pantouflage gli incarichi di **natura occasionale**, privi, cioè, del carattere della stabilità. Invero, l'occasionalità dell'incarico fa venire meno anche il carattere di "attività professionale" richiesto dalla norma, che si caratterizza per l'esercizio abituale di un'attività autonomamente organizzata.

### CONSUNTIVO 2023

*Dal monitoraggio sull'attuazione della misura è emerso che, al fine di incorrere nel divieto la UOC Gestione Risorse Umane ha provveduto a predisporre ed acquisire le dichiarazioni rese dai dipendenti collocati in trattamento di quiescenza e all'inserimento della clausola di pantouflage nei contratti di lavoro. Il Rpct ha effettuato le verifiche a campione del 10% dei contratti sottoscritti ammontanti complessivamente a 308.*



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

In attesa di previste linee guida dell'Anac, si confermano per il triennio 2024/2026 le misure già adottate, indicate nella tabella che segue, che potranno essere oggetto di modifica e/o aggiornamenti nei Piani successivi, a seguito della prevista regolamentazione.

*Tabella 48 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- incompatibilità successiva*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Pantouflage	U.O.C Gestione Risorse Umane	Adeguamento normativo	inserimento di apposita clausola negli atti di assunzione del personale <b>con profili indicati dalla normativa</b> che prevede il divieto di pantouflage e le relative conseguenze sanzionatorie	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	n.clausole inserite/n.contratti di assunzione=100%	alla sottoscrizione del contratto	Nell'ambito della relazione semestrale la UOC dà evidenza del rispetto della misura -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% dei contratti sottoscritti
Pantouflage	U.O.C Gestione Risorse Umane	Adeguamento normativo	predisposizione di una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio per trattamento di quiescenza, con cui il dipendente che rientra nell'ambito soggettivo delle previsioni normative, si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	acquisizione del 100% delle dichiarazioni rese	alla cessazione del servizio riferite alle cessazioni per trattamento di quiescenza	Nell'ambito della relazione semestrale la UOC dà evidenza del rispetto della misura -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% delle dichiarazioni acquisite
Pantouflage	UOC Gestione Tecnico Patrimoniale, Provveditorato Economato e Sio	Adeguamento normativo	previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti dell'obbligo per l'O.E. concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	acquisizione del 100% delle dichiarazioni	alla stesura dei bandi di gara	Nell'ambito della relazione semestrale la UOC dà evidenza del rispetto della misura -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% dei contratti sottoscritti

### 2.3.4.7 Patti di Integrità

RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1 comma 17 legge 190/2012, Deliberazione n. 1097 del 31/10/2019
DESCRIZIONE	<i>Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. La ratio della norma è volta ad assicurare che i rapporti economici che vengono instaurati con la P.A siano delimitati alle sole imprese che siano meritevoli di fiducia.</i>

Il Patto d'integrità è un documento contenente una serie di regole di comportamento finalizzate a valorizzare comportamenti eticamente adeguati che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e che permette un controllo reciproco e sanzioni (anche di carattere patrimoniale) in caso di elusione.

Specifico riferimento all'obbligo dei singoli fornitori ed appaltatori di aderire alle clausole etiche deve essere contenuto nel Codice di Comportamento.

Con deliberazione n. 1097 del 31/10/2019, l'AOR ha approvato il Patto di Integrità. Il documento contiene una serie di obblighi che rafforzano comportamenti già doverosi sia per l'Amministrazione che per gli operatori economici, per i quali ultimi, l'accettazione del Patto costituisce presupposto necessario e condizionante la partecipazione alle singole procedure di affidamento.



**CONSUNTIVO 2023**

*In tutte le procedure di gara, compresi gli acquisti tramite Mepa e le lettere di invito è stata inserita, da parte delle UU.OO. interessate alla misura, la sottoscrizione di clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, con un totale di n.345 clausole. Inoltre, sempre nel corso del 2023, sono stati sottoscritti Patti d'Integrità in ben 343 contratti stipulati dall'AOR, rafforzando l'impegno verso la promozione di pratiche contrattuali etiche e trasparenti.*

Per il triennio di validità del Piano si valuterà l'opportunità di una revisione dei patti di integrità, in linea anche con gli orientamenti forniti dall'ANAC in materia.

*Tabella 49 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- Patti di Integrità-*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Patti di integrità	U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale, Provveditorato Economato e Sio	garantire comportamenti eticamente adeguati da parte degli operatori economici	sottoscrizione del Patto di integrità	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	N. patti sottoscritti/n. contratti= 100%	trimestrale	i responsabili dovranno comunicare trimestralmente il numero dei bandi di gara contenenti la clausola riferita ai patti di integrità ed il numero dei contratti stipulati che hanno previsto l'acquisizione da parte dell'O.E. del patto di integrità L'attuazione della misura sarà rendicontata nella relazione semestrale da parte dei dirigenti -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% dei Patti sottoscritti
Patti di integrità	U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale, Provveditorato Economato, Sio e RPCT	garantire comportamenti eticamente adeguati da parte degli operatori economici	aggiornamento documento Patto di Integrità	regolamentazione	stesura del Regolamento	31-dic-24	verifica attuazione misura

### 2.3.4.8 Rotazione ordinaria del personale

RIFERIMENTI NORMATIVI	<i>Legge 190/2012 - Art. 1, comma 4, lettera e); comma 5, lettera b); comma 10, lettera b); D.lgs. 165/2001 - Art. 16, comma 1, lettera l-quater) "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali; Linee guida Anac in materia Delibera n. 215/2019</i>
IN SINTESI	<p><i>"La rotazione c.d. ordinaria del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di prevenzione della stessa. In via generale, secondo ANAC l'alternanza di professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione di procedimenti, riduce il rischio che possano crearsi dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza, in più chiare parole, riduce il rischio che il dipendente, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente improntati a fenomeni corruttivi. Tuttavia, per l'efficace attuazione di tale strumento occorre considerare le possibili correlazioni di natura oggettiva, legate cioè al contesto organizzativo dell'Amministrazione e di natura soggettiva, attinenti, invece, al rapporto di lavoro, ovvero:</i></p> <p>1) <i>vincoli oggettivi: le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione tali da assicurare il buon andamento e la continuità dell'agere amministrativo e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche. Tra i vincoli ostativi all'applicazione di tale strumento vi può essere quello, non trascurabile soprattutto nelle realtà sanitarie, della c.d. infungibilità derivante</i></p>



**IN SINTESI**

*dall'appartenenza a ruoli e categorie con professionalità ad elevato contenuto tecnico. Di converso, nel caso di categorie professionali omogenee non si può invocare il concetto di infungibilità. Rimane invece, sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo. Va inoltre, considerato in tale ambito, la carenza di personale dovuta al blocco delle assunzioni che rende di fatto difficile l'applicazione di detta misura.*

- 2) *vincoli soggettivi: le misure di rotazione devono essere compatibili con eventuali diritti individuali garantiti dall'ordinamento ai dipendenti, come ad esempio i diritti sindacali e i diritti nascenti dalla Legge 104/92.*

*Laddove, per le considerazioni sopra esposte, non sia possibile procedere all'attuazione delle misure di rotazione, la P.A. è tenuta a:*

- motivare nel PTPCT le ragioni della mancata applicazione;*
- a prevedere, comunque misure alternative per limitare che il dipendente abbia il controllo esclusivo di una determinata attività.<sup>7</sup> A titolo di esempio, potrebbero essere previste dal dirigente delle modalità operative e organizzative tali da facilitare la compartecipazione del personale assegnato ai vari procedimenti della U.O.C./S.S. Ciò anche al fine, peraltro non sottovalutabile, di accrescere le competenze professionali di ciascuno, conservando pur sempre la specificità della professionalità acquisita.*

Negli ultimi anni è proseguita la rotazione del personale nei settori dove la misura è stata ritenuta utile ed applicabile, con riguardo, in particolare, ai Responsabili del procedimento, agli incarichi all'interno delle commissioni di selezione, ecc.

Ove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione della corruzione, si prevedono misure alternative, quali meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici ad elevato rischio.

Anche nel corso del 2024, la rotazione viene programmata su base triennale di vigenza del Piano per le aree a più alto rischio corruzione di seguito riportate, in continuità con quanto già attuato nella precedente annualità:

- scelta del contraente nell'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale;

La programmazione di una rotazione più "stringente" e maggiormente rispondente alle indicazioni fornite dall'ANAC potrà essere considerata e programmata a seguito di importanti cambiamenti organizzativi conseguenti all'adozione di un nuovo Atto Aziendale.

<sup>7</sup> A tale proposito, il Piano 2016 elenca alcune azioni possibili per favorire la rotazione e alcune misure alternative nelle ipotesi in cui lo strumento della rotazione non sia applicabile:

- prevedere periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività con un altro operatore che nel tempo potrebbe sostituirlo;
- privilegiare la circolarità delle informazioni attraverso la trasparenza interna delle attività così che, con la diffusione e la condivisione delle conoscenze professionali richieste da determinate attività, aumentino le possibilità di impiegare per esse personale diverso;
- curare la condivisione delle fasi procedurali, affiancando al funzionario istruttore altro funzionario.



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

**CONSUNTIVO 2023**

*L'attuazione della misura nell'anno 2023 ha riguardato principalmente i segretari di commissioni di esami e per quanto possibile i RUP e DEC. Si segnala che la difficoltà di dare piena attuazione risiede principalmente nella carenza di risorse umane disponibili, che risultano insufficienti per affrontare in modo adeguato le molteplici attività assegnate alle UU.OO.*

Per il triennio di validità del Piano si confermano le misure previste nel precedente PTPCT 2024-2026 che sinteticamente sono descritte nella tabella che segue:

*Tabella 50 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- rotazione ordinaria*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Rotazione Ordinaria	U.O.C Gestione Risorse Umane, Tecnico Patrimoniale, Provveditorato - Economato e SIO	evitare che i dipendenti sfruttino un potere o una conoscenza acquisita per ottenere un vantaggio illecito	prevedere la rotazione dei segretari di Commissione e dei RUP in relazione alle risorse assegnate e ai profili richiesti dalla normativa	rotazione	relazione	31 dicembre di ogni anno di scorrimento del Piano	rendicontazione nell'ambito della relazione annuale

**2.3.4.9 Rotazione Straordinaria**

RIFERIMENTI NORMATIVI	art. 16, co. 1, lett. l-quater d.lgs. n. 165/2001 Legge 190/2012 - Linee guida Anac in materia Delibera n. 215/2019, Delibera 345 del 22/04/2020
IN SINTESI	<p>Si tratta, infatti, di una misura "speciale", di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi, in base alla quale "i Dirigenti provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva". La formulazione generica e sibillina della norma ha indotto l'ANAC ad emanare le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001" approvate con delibera n. 215 del 26 marzo 2019, che stabiliscono gli ambiti oggettivi e soggettivi di applicazione nonché le condotte corruttive che l'amministrazione è chiamata a tenere in conto per l'applicazione della norma, a cui si rimanda.</p> <p>La misura trova applicazione con riferimento ai dipendenti e Dirigenti che hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con l'amministrazione.</p> <p>Presupposto oggettivo è l'avvio nei confronti dei suddetti soggetti:</p> <p>a) di un procedimento penale per uno dei reati previsti dagli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale, di cui all'art. 7 della L. 69/2015, l'adozione del provvedimento da parte dell'Amministrazione è obbligatoria;</p> <p>b) di un procedimento penale per uno degli altri reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 D.lgs. 39/2013, dell'art. 35 bis D.lgs.165/2001 e del D.lgs. 235/2012: l'adozione del suddetto provvedimento motivato in questi casi è solo facoltativa. Il provvedimento eventualmente adottato deve precisare le motivazioni che spingono l'amministrazione alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.</p> <p>L'Anac, con la delibera 345/2020, ha fornito chiarimenti sugli organi competenti all'adozione del provvedimento motivato di rotazione straordinaria</p>
IN SINTESI	



**CONSUNTIVO 2023**

*Nel 2023 non vi sono stati provvedimenti di rotazione straordinaria.*

Per il triennio di riferimento si confermano le misure previste nel precedente PTPCT 2023-2025 che sinteticamente sono descritte nella tabella che segue:

*Tabella 51 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- rotazione straordinaria*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
<b>Rotazione straordinaria</b>	UOC Gestione Risorse Umane e UPD	preservare l'immagine di imparzialità della AOR, ogni qualvolta un pubblico dipendente venga sottoposto a procedimento penale	Provvedimento motivato di rotazione straordinaria in caso di condotte corruttive previste dalla normativa di riferimento e riassunte nelle linee guida ANAC 215/2019	controllo	Provvedimento amministrativo (verbale)	al verificarsi dell'evento	rendicontazione nell'ambito della relazione annuale e trasmissione tempestiva al RPC nell'ipotesi di situazioni che richiedano l'attivazione della misura

### 2.3.4.10 Formazione del personale

**RIFERIMENTI  
NORMATIVI**

art.1, co. 4,7 e 10 Legge n. 190/2012, Delibere ANAC

La formazione del personale costituisce una delle principali misure di prevenzione attraverso la quale si diffondono e si fanno proprie le buone pratiche amministrative, i valori etici e di legalità a cui la P.A. anela, ma è anche e soprattutto lo strumento di crescita professionale dei dipendenti, in quanto la conoscenza riduce il rischio che l'illecito sia commesso inconsapevolmente nell'esercizio delle proprie funzioni. In sintonia con il lavoro intrapreso negli anni passati, per il 2024 si procederà ad un aggiornamento delle tematiche in materia di anticorruzione prevedendo in particolare l'attivazione di tre percorsi formativi:

1. Livello generale rivolto a tutti i dipendenti orientato all'aggiornamento delle competenze e agli aspetti etici e legali;
2. Livello specifico: rivolto ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio per la prevenzione e le tematiche settoriali in relazione ai ruoli svolti nell'amministrazione da ciascun operatore;





3. Referenti con funzioni di Editor sugli obblighi di pubblicazione.

La formazione specifica verrà valutata con i Direttori delle UU.OO. interessate alla gestione del rischio e alla pubblicazione dei dati, l'individuazione di giornate formative in materia di anticorruzione, trasparenza e anticiclaggio.

In merito poi, alle modalità di svolgimento dei percorsi formativi, in considerazione della buona risposta dei dipendenti all'erogazione del corso in modalità fad si prevede anche per il triennio in argomento la possibilità di utilizzare un tale strumento.

**CONSUNTIVO 2023**

*Con nota prot. n. 25109 del 6 giugno 2023 è stato richiesto alle UU.OO. amministrative maggiormente esposte a fenomeni di malagestio proposte formative per il personale. Per problemi organizzativi non è stato possibile avviare i corsi previsti nel Piano precedente. Ciò nonostante si è mantenuta la possibilità di erogazione del corso FAD sulle misure generali della scorsa edizione tramite la FAD aziendale. Inoltre, sono stati organizzati diversi incontri formativi con il personale di UU.OO. sanitarie in materia di Codice di Comportamento. La formazione sarà erogata nei primi mesi dell'anno 2024.*

*Tabella 52 - Misure programmate per il triennio 2024-2026 – Formazione*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Formazione	I dipendenti dell'AOR	diffusione della cultura della legalità	formazione di carattere generale su tematiche da definire	formazione	80% del personale	la formazione sarà erogata ogni anno di scorrimento del Piano	l'attuazione della misura sarà rendicontata dall'Rpc in sede di stesura della relazione finale
Formazione	RPCT, dirigenti e dipendenti che operano in aree a rischio corruttivo	acquisizione di competenze tecniche per la gestione del rischio corruttivo	formazione di carattere specifico su tematiche da definire	formazione	80% del personale individuato	la formazione sarà erogata ogni anno di scorrimento del Piano	l'attuazione della misura sarà rendicontata dall'Rpc in sede di stesura della relazione finale

### 2.3.4.11 Tutela del Whistleblowing

RIFERIMENTI NORMATIVI	D.lgs 24/2023
IN SINTESI	<i>Il termine "whistleblowing" proviene dalla tradizione anglosassone e si riferisce alla situazione in cui un individuo, operante all'interno di un'organizzazione pubblica o privata, diviene testimone di comportamenti irregolari, illegali o potenzialmente dannosi per la collettività, decidendo di segnalarli. Un'attenzione particolare è stata e continuerà ad essere attribuita alla pratica preventiva del "whistleblowing", come previsto anche dal decreto legislativo 24/2023. Questo quadro normativo mira a garantire un elevato livello di protezione per coloro che segnalano minacce o danni al pubblico interesse emersi durante le loro attività professionali. A partire dal</i>



*15 luglio 2023, il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 è entrato in vigore in ottemperanza alla Direttiva (UE) 2019/1937. Esso disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e contiene disposizioni riguardanti la tutela di coloro che segnalano violazioni delle normative nazionali. Il decreto si applica sia al settore pubblico che a quello privato. Nei soggetti del settore pubblico, l'obbligo di istituire canali interni di segnalazione ricade su amministrazioni pubbliche, autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione, enti pubblici economici, organismi di diritto pubblico e concessionari di pubblico servizio.*

### CONSUNTIVO 2023

Il RPCT, con nota prot. 30301 del 14 luglio 2023, ha richiesto all'UOC SIO l'implementazione della piattaforma per la gestione e il monitoraggio delle segnalazioni di illeciti, conforme alle nuove disposizioni normative. I soggetti interessati possono accedere alla sezione dedicata "Whistleblowing" tramite il seguente link <https://www.ospedalesancarlo.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/whistleblowing>, per informarsi sulle modalità di presentazione delle segnalazioni. Queste possono essere effettuate utilizzando i canali previsti, tra cui quelli interni, esterni e di divulgazione pubblica.

Il canale interno è stato attivato tramite la forma scritta cartacea, utilizzando il modulo disponibile sul sito, o in forma orale attraverso una linea telefonica dedicata, eventualmente soggetta a registrazione delle comunicazioni. Sarà presto disponibile la Piattaforma online per la segnalazione di Whistleblowing.

Su richiesta del segnalante, è possibile effettuare una segnalazione anche tramite un incontro diretto, fissato entro un termine ragionevole. Inoltre, è di prossima fruizione la piattaforma informatica online raggiungibile dal sito aziendale.

I segnalanti possono optare per il canale esterno (ANAC) quando il canale di segnalazione interna non è previsto, non è attivo o non è conforme alla legge. Possono altresì utilizzare il canale esterno se la segnalazione interna non ha avuto seguito, se esiste il rischio di ritorsioni, se la violazione costituisce un pericolo imminente per il pubblico interesse o se la segnalazione interna ed esterna non ha ricevuto riscontro entro i termini stabiliti.

Per le divulgazioni pubbliche, i segnalanti possono procedere quando hanno già effettuato segnalazioni interne ed esterne, ma non hanno ricevuto riscontro entro i termini previsti. Possono altresì farlo se ritengono che la violazione costituisca un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse o se c'è il rischio di ritorsioni a causa delle circostanze specifiche del caso.

Il RPCT, oltre a ricevere e gestire le segnalazioni, avvia le necessarie verifiche e analisi iniziali. Tuttavia, è importante sottolineare che il RPCT non svolge controlli di legittimità o merito sugli atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione e non si occupa di accertare responsabilità individuali, in conformità alla Delibera ANAC 840/2018.



Tabella 53 - Misure programmate per il triennio 2024-2026– Whistleblowing

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing)	RPCT e Gruppo di Lavoro	Regolamentazione dell'Istituto	Adozione della procedura per le segnalazioni di Whistleblowing attraverso il canale interno in applicazione del d.lgs 24/2023	regolamentazione	adozione di una procedura sulla modalità di segnalazione	30-giu-24	l'attuazione della misura sarà rendicontata dallo Rpc e dal gruppo di lavoro

### 2.3.4.12 Monitoraggio dei tempi procedurali

RIFERIMENTI NORMATIVI	art. 1 comma 9, lett. d) e comma 28 della L. 190/2012
DESCRIZIONE	<p><i>“Le amministrazioni provvedono altresì al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio sono consultabili nel sito web istituzionale di ciascuna amministrazione”. A seguito dell'abrogazione dell'art. 24 del D.lgs 33/13 ad opera dell'art. 43 del D.lgs 97/16, è stato soppresso l'adempimento relativo alla pubblicazione dei risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali, ciò nonostante, esso costituisce atto interno al fine di comprendere le eventuali anomalie procedurali, apportando le doverose contromisure.</i></p>

### CONSUNTIVO 2023

La rilevazione sul rispetto dei termini procedurali è stata realizzata in data 30 giugno e 30 dicembre. Con note prot. 27688 del 26/06/2023 e n. 51698 del 28/12/2023 Il RPCT ha richiesto alle UU.OO interessate alla misura (Economato/Provveditorato, Gestione Tecnico Patrimoniale, Sio, Gestione Risorse Umane, Affari Legali e Affari Generali e Supporto Direzionale) la compilazione di n. 2 tabelle, di cui una contenente la descrizione dei procedimenti amministrativi di competenza della U.O.C. e una seconda in cui sono stati sintetizzati i procedimenti conclusi nei termini e quelli conclusi in ritardo, informativa quest'ultima non più soggetta a pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web. Dal monitoraggio svolto è emerso il rispetto, laddove previsto, dei termini procedurali. Il Rpkt ha, inoltre, verificato che si fosse provveduto alla pubblicazione e/o aggiornamento dei procedimenti sul sito aziendale in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013.



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE “SAN CARLO”**

*Tabella 54 - Misure programmate per il triennio 2024-2026- Monitoraggio dei tempi procedurali*

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Monitoraggio tempi procedurali	UOC Gestione Risorse Umane , Affari Generali e Supporto Direzionale, Affari Legali, Provveditorato-Economato Gestione Tecnico Patrimoniale e Sio	garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Aggiornamento su sito aziendale in Amministrazione Trasparente del prospetto recante la rilevazione dei procedimenti amministrativi di competenza	trasparenza	Pubblicazione del 100% dei procedimenti amministrativi di competenza	30/06 e 31/12 di ogni anno di validità del Piano	l'attuazione della misura sarà rendicontata nelle relazioni semestrale

#### 2.3.4.13 RASA – Responsabile dell’anagrafe per la Stazione Appaltante

L’individuazione del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) è una misura organizzativa di trasparenza con funzione di prevenzione della corruzione.

Il Rasa dell’AOR per l’anno 2024 è di prossima nomina, la funzione pro tempore è affidata all’Ing. Domenico Palermo.

#### 2.3.4.14 Misure di carattere specifico previste per il triennio 2024-2026

Al fine di superare le criticità sopra descritte e garantire che le misure siano opportunamente progettate e scadenzate a seconda delle priorità rilevate e delle risorse a disposizione la programmazione delle attività per il triennio che viene, si è focalizzata, come già detto, prevalentemente nel razionalizzare e mettere a sistema le misure già esistenti. In particolare, si è proceduto a rivedere le misure di prevenzione di rischio specifico in relazione alla loro realizzabilità e sostenibilità organizzativa, andando ad effettuare una ricognizione puntuale, con il supporto delle UU.OO. impegnate nell’adempimento, sulla reale fattibilità delle misure programmate, spostando, laddove necessario, i confini temporali. È stata, poi, dedicata particolare attenzione alla definizione degli indicatori di attuazione previsti per ciascuna misura e ai corrispondenti valori target.

Le attività programmate per il triennio 2024-2026 saranno riportate in un successivo aggiornamento e terranno conto delle osservazioni che perverranno dalle UU.OO. interessate, anche alla luce delle nuove disposizioni previste dal PNA 2023.

#### 2.3.5 Parte - Quinta: la misura della trasparenza

La presente Sezione del PTPC è dedicata al programma di attività attraverso cui l’AOR intende dare attuazione agli obblighi di pubblicazione contenuti nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, nell’ottica di assicurare quel livello essenziale delle prestazioni cui ogni amministrazione deve



tendere in ottemperanza al generale principio costituzionale di cui all'articolo 117, comma 2, lett. m). Come rilevato da ANAC nel PNA 2022/2024, la trasparenza, a seguito dell'introduzione del PIAO, concorre alla protezione e alla creazione di valore pubblico, essa infatti *"favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni"*.

Tale obiettivo deve essere perseguito anche attraverso il rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del d. Lgs. 33/2013, ovvero: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

#### **2.3.5.1 Gli Obiettivi Strategici**

---

L'AOR, in ottemperanza all'art.10, comma 3, d.lgs. n.33/2013 ha delineato gli obiettivi di trasparenza per il triennio di vigenza del Piano, come segue:

- predisporre uno strumento per la registrazione degli accessi al sito "Amministrazione trasparente" (cd. contatore visite);
- effettuare verifiche te da parte del RPCT sullo stato di pubblicazione dei dati;
- aggiornamento della sezione "Trasparenza" del PTPCT, ove necessario;
- elaborazione e diffusione di un questionario rivolto ai cittadini e ai dipendenti con l'intento di acquisire e informazioni sull'interesse e sulla accessibilità dei contenuti presenti sul sito aziendale, ed in particolare nella sezione Amministrazione e Trasparenza. L'obiettivo è rafforzare la circolarità della comunicazione con il cittadino/utente, consentendo agli stakeholders, dipendenti e utenti di contribuire attivamente alla costruzione di sistema di trasparenza il più possibile accessibile.

#### **2.3.5.2 I soggetti coinvolti nel procedimento di alimentazione dei flussi informativi e di pubblicazione e gli obblighi di pubblicazione**

---

#### **RPCT:**

In materia di trasparenza, al RPCT sono affidati i seguenti compiti:

- coordinamento e controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla qualità, completezza, uniformità e accessibilità, delle informazioni;
- predisposizione ed aggiornamento della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- controllo sulla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato "FOIA"
- segnalazione all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio



procedimenti disciplinari, dei casi rilevati di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- riesame dell'accesso civico: *"Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni"* (art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013);
- segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art.43, nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria

#### **DIRIGENTI**

ai Dirigenti/responsabili delle UU.OO. competenti per materia è assegnato il compito di individuare, elaborare, aggiornare<sup>8</sup> e pubblicare i dati di loro competenza. Pertanto gli uffici che detengono il dato, salvo poche ed evidenziate eccezioni rilevabili nella allegata griglia, sono anche responsabili per la pubblicazione dei dati. Gli stessi, sono tenuti alla pubblicazione e/o all'invio dei dati e delle informazioni nel formato previsto dalla norma, provvedendo laddove necessario ad oscurare i dati personali non pertinenti o non indispensabili ai fini della trasparenza.

#### **EDITOR:**

Il sistema organizzativo per assicurare la trasparenza si fonda sulla responsabilizzazione di ogni ciascun ufficio e dei rispettivi dirigenti cui compete, con il supporto della figura di Editor, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati e delle informazioni. Il gruppo di editor, individuato, già dal 2022 dai responsabili di Unità Operativa, hanno l'incarico di elaborare, trasmettere e pubblicare dati e informazioni direttamente nelle specifiche sezioni di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale AOR, secondo la normativa vigente.

#### **L'OIV**

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha il compito di verificare e controllare il livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione (vedi par. § 2.3.1.5)

La tipologia degli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza concernenti l'organizzazione e le attività della AOR, ai sensi del disposto dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013, modificato dal d.lgs. 97/2016, sono riassunte nelle tabelle di cui all'**Allegato A e A.1** del presente documento.

Nello specifico, nella tabella sono:

- individuati gli obblighi di trasparenza così come previsti dalla normativa;

---

<sup>8</sup> I tempi di inserimento dei dati e la frequenza del loro aggiornamento è quella prevista dalla legge secondo le indicazioni dettate dall'ANAC, in particolare:

- per aggiornamento tempestivo, deve intendersi che l'aggiornamento sia effettuato entro 30 giorni dalla data di disponibilità dell'informazione, salvo diverse tempistiche espressamente previste dalle norme;
- per aggiornamento semestrale/trimestrale: deve intendersi la pubblicazione dei dati entro 30 giorni dalla data di scadenza del semestre di riferimento;
- per aggiornamento annuale: deve intendersi la pubblicazione dei dati entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'annualità di riferimento, salvo diverse tempistiche indicate espressamente nella griglia allegata.



- è indicato per ciascun obbligo se lo stesso risulta o meno applicabile alla AOR e, nel caso di applicabilità, la UOC competente alla produzione, elaborazione del dato/informazione e la UOC responsabile della pubblicazione;
- sono definite le tempistiche per la pubblicazione, le modalità e la cadenza del monitoraggio programmato.

### **2.3.5.3 La trasparenza nelle procedure di gara**

---

Il nuovo Codice appalti, di cui al d.lgs. 36/2023, ha introdotto rilevanti modifiche in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni relative ai contratti, basate sulla valorizzazione del principio dell'unicità dell'invio (c.d. "once only"), realizzato con la trasmissione di ciascun dato una volta soltanto e ad un solo sistema informativo che rende disponibile la propria banca dati a tutte le stazioni appaltanti e agli operatori economici interessati.

L'articolo 19 del Codice dei contratti pubblici, in linea con l'articolo 50 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale – d.lgs. 82/2005), rubricato "Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni", prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurino la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione). L'articolo 21, comma 2, del Codice aggiunge che "Le attività inerenti al ciclo di vita (...) sono gestite, (...), attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili".

La nuova disciplina dettata dall'art.28 del d.lgs. n.36/2023, troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024 mentre continuerà ad applicarsi in via transitoria fino al 31.12.2023 la normativa previgente di cui all'art.29 del d.lgs. n.50/2016.

Il nuovo Codice ha introdotto, in particolare, due importanti novità:

- 1) l'estensione degli obblighi di trasparenza all'intero ciclo di vita degli appalti pubblici che, in base all'art.21 del d.lgs. n. 36/2023, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;
- 2) la revisione delle modalità e degli adempimenti per la pubblicazione dei contenuti in Amministrazione Trasparente: Il fulcro di tutto il sistema è rappresentato dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), gestita dall'ANAC. Ai sensi dell'art.28, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le P.A. potranno, infatti, assolvere alla maggior parte degli obblighi di pubblicazione tramite un collegamento ipertestuale alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) mantenendo in Amministrazione Trasparente solo alcuni contenuti per i quali non è prevista la trasmissione alla BDNCP. Si tratta della composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti e dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

Le informazioni che costituiscono oggetto di trasmissione alla BDNCP sono individuate nella Delibera ANAC n. 261/2023, mentre le modalità di pubblicazione, tramite collegamento ipertestuale ai dati relativi all'intero



ciclo di vita del contratto, da inserire nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sono indicate nella Delibera ANAC n. 264/2023 (Allegato 1 “Obblighi Amministrazione Trasparente”).

Per le procedure avviate sia prima del 1° luglio 2023 (d.lgs. n. 50/2016) sia successivamente al 1° luglio 2023 (d.lgs. n. 36/2023) e che sono ancora in corso al 1° gennaio 2024, la Delibera ANAC n. 605/2023 di aggiornamento del PNA 2022 ha previsto uno specifico regime transitorio, per le differenti situazioni:

- a) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023.
- b) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.
- c) Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024. così come riassunto nella seguente tabella:

Rispetto al previgente Codice, anche la disciplina dell’accesso agli atti è stata informatizzata, tanto che l’articolo 35 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurino in modalità digitale l’accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme. Sulle piattaforme digitali vengono resi disponibili l’offerta dell’aggiudicatario, i verbali di gara nonché gli atti, i dati e le informazioni relative all’aggiudicazione.

Con Delibera n. 528/2023, pubblicata lo scorso 19.12.2023, l’ANAC ha adottato un comunicato relativo all’avvio del menzionato processo di digitalizzazione, che contiene importanti indicazioni alle quali si rinvia (<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-582-del-13-dicembre-2023-adozione-comunicato-relativo-avvioprocesso-digitalizzazione>).

### **2.3.5.3 Il monitoraggio**

---

L’attività periodica di monitoraggio della Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale, proseguirà da parte del RPCT con cadenza semestrale. I Responsabili di pubblicazione su impulso del RPCT trasmetteranno una relazione attestante l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Al fine di agevolare i Responsabili nello svolgimento dell’attività di rendicontazione è resa disponibile una scheda tipo nella quale i responsabili sono chiamati ad attestare, per ogni obbligo di pubblicazione, lo stato di aggiornamento, la completezza ed il formato del dato utilizzato ed eventuali criticità rilevate.





### CONSUNTIVO 2023

*Nel corso del 2023 si è garantita la corretta esecuzione degli obblighi di trasparenza ed una puntuale sistematizzazione delle informazioni presenti in AT.*

*Nello specifico:*

- *sono state trasmesse ai responsabili delle UU.OO. interessate comunicazioni relative alla verifica e all'aggiornamento di sezioni specifiche di "Amministrazione Trasparente" al fine anche di garantire l'attività di verifica da parte dell'OIV;*
- *sono state trasmesse ai responsabili delle UU.OO. interessate, note di richiesta di indicazione di documenti e informazioni da depubblicare per decorso dei termini;*
- *al fine di dare seguito agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 e dalla Circolare MEF RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, assicurando la più ampia diffusione e conoscibilità delle procedure di attuazione del PNRR, si è provveduto ad implementare nella sottosezione "altri contenuti" una sezione denominata "**Attuazione Misure PNRR**", articolata secondo le misure di competenza dell'AOR, ad ognuna delle quali è stata riservata una specifica sottosezione con indicazione della missione e componente di riferimento e nelle quali sono pubblicati gli atti legislativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle Misure di riferimento. Inoltre, dette pagine si è reso esplicito, come da normativa, l'emblema dell'Unione Europea e il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next GenerationEU;*
- *sono stati effettuati audit per la verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione, per rilevare e colmare eventuali lacune, intervenendo tempestivamente nel caso di criticità riscontrate;*
- *è stata revisionata la sottosezione "accesso civico" rendendola più fruibile;*
- *è stato predisposto e pubblicato il regolamento sull'accesso agli atti (DDG n. 746 del 15/07/2023), la modulistica per le tipologie di accesso e l'elenco delle istanze di accesso (documentale, civico e generalizzato (paragrafo § 2.3.5.5)*

#### 2.3.5.4 Le attestazioni OIV

Ai sensi dell'art.14 comma 4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n. 203 del 17 maggio 2023, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 30.06.2023 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e di attestazione.

Il RPCT ha provveduto ad aggiornare l'OIV in merito alle attività svolte fino alla data di rilevazione. In data 30.6.2023, il RPCT, in riscontro alla richiesta avanzata dall'OIV con nota prot. 27995 del 28/06/2023, ha



trasmesso all'OIV la griglia di rilevazione, debitamente compilata. Il documento, unitamente all'attestazione rilasciata dall'Organismo dell'OIV è stata pubblicata entro il 31.07.2023 nella sezione "Controlli e rilievi dell'amministrazione - sottosezione OIV".

#### 2.3.5.5 Accesso Civico

A seguito della riforma operata dall'art 6 del D.lgs 97/2016 operano nel nostro ordinamento due tipologie di accesso:

- l'accesso civico "**semplice**" di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 33/2013 che è il diritto di chiunque di richiedere dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione **obbligatoria**, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
- l'accesso civico "**generalizzato**" di cui all'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 33/2013 ovvero il diritto di chiunque a richiedere dati, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Con deliberazione n. 746 del 15/07/2023 è stato approvato il Regolamento aziendale per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, di accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato. Il documento e gli allegati sono disponibili al link <https://www.ospedalesancarlo.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico>

#### CONSUNTIVO 2023

*Con riguardo al tema al tema dell'accesso, sono state adottate e pubblicate sul sito istituzionale le procedure per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" e "generalizzato". Nel 2023 non sono state segnalate dagli UU.OO. interessate richieste di accesso civico semplice, mentre sono pervenute n. 3 richieste di accesso civico generalizzato, tutte respinte sia per genericità nella richiesta che per diniego di controinteressati. Nello specifico si rimanda al registro degli accessi in cui come da normativa è indicato l'esito delle istanze ricevute.*

#### 2.3.5.6. Pubblicazione delle banche dati di cui l'azienda è titolare

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del d.lgs 33/2013, al fine di garantire gli obblighi di pubblicazione ed il contestuale adempimento legislativo, si è proceduto, laddove possibile, all'assolvimento degli obblighi attraverso i link alle banche dati esistenti.



#### **2.3.5.7. Trasparenza e Protezione dei dati personali**

---

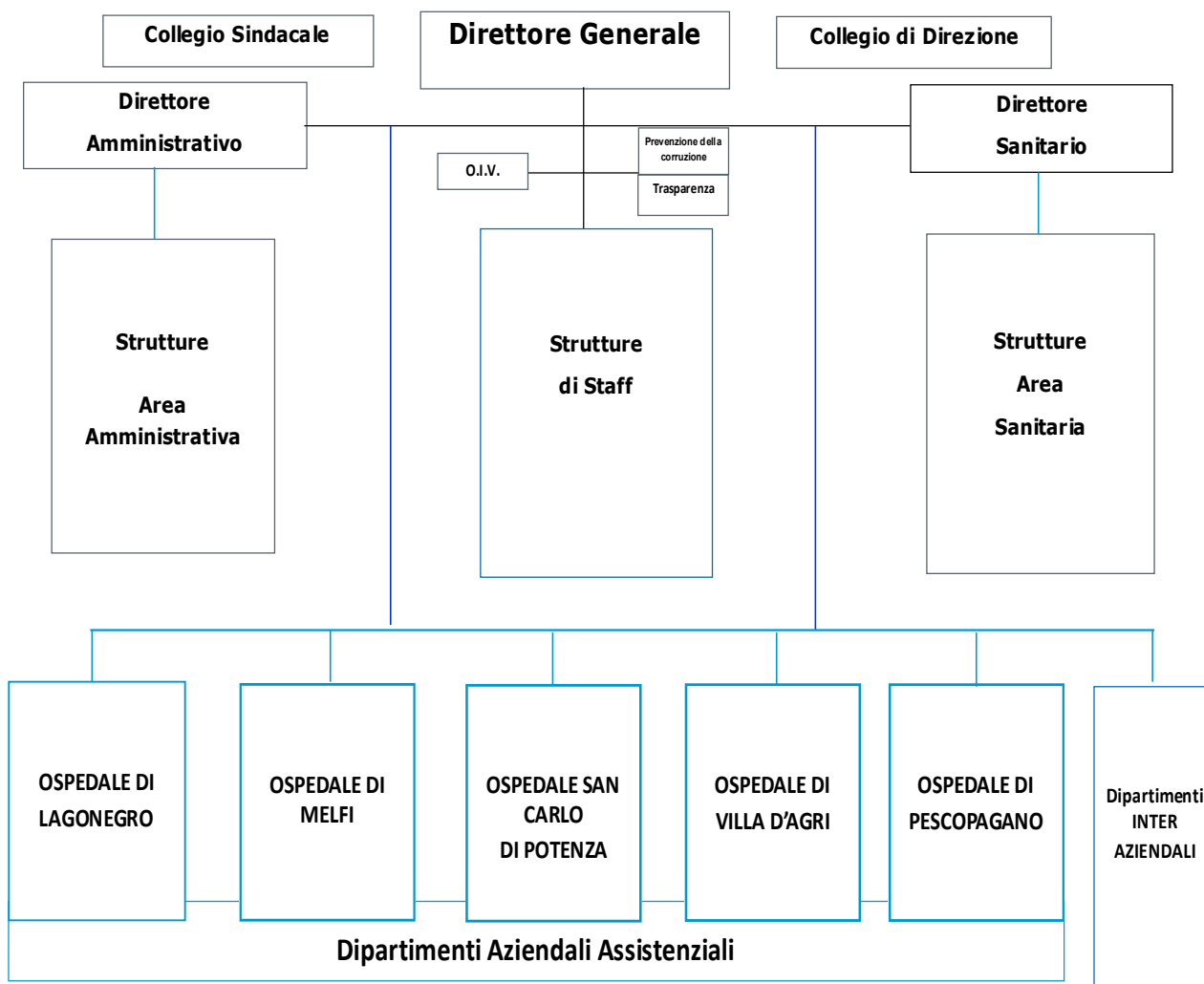
Alla luce delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/79, l'Azienda ha provveduto alla nomina del Data Protection Officer (DPO), attualmente designata la Dr.ssa Patrizia Vinci che supporta le articolazioni aziendali in termini di indirizzo e di consulenza per garantire la corretta gestione dei dati considerando la particolare delicatezza di quelli che un'Azienda sanitaria si trova a governare.



### 3. Sezione III - Organizzazione e capitale umano

#### 3.1 Organizzazione

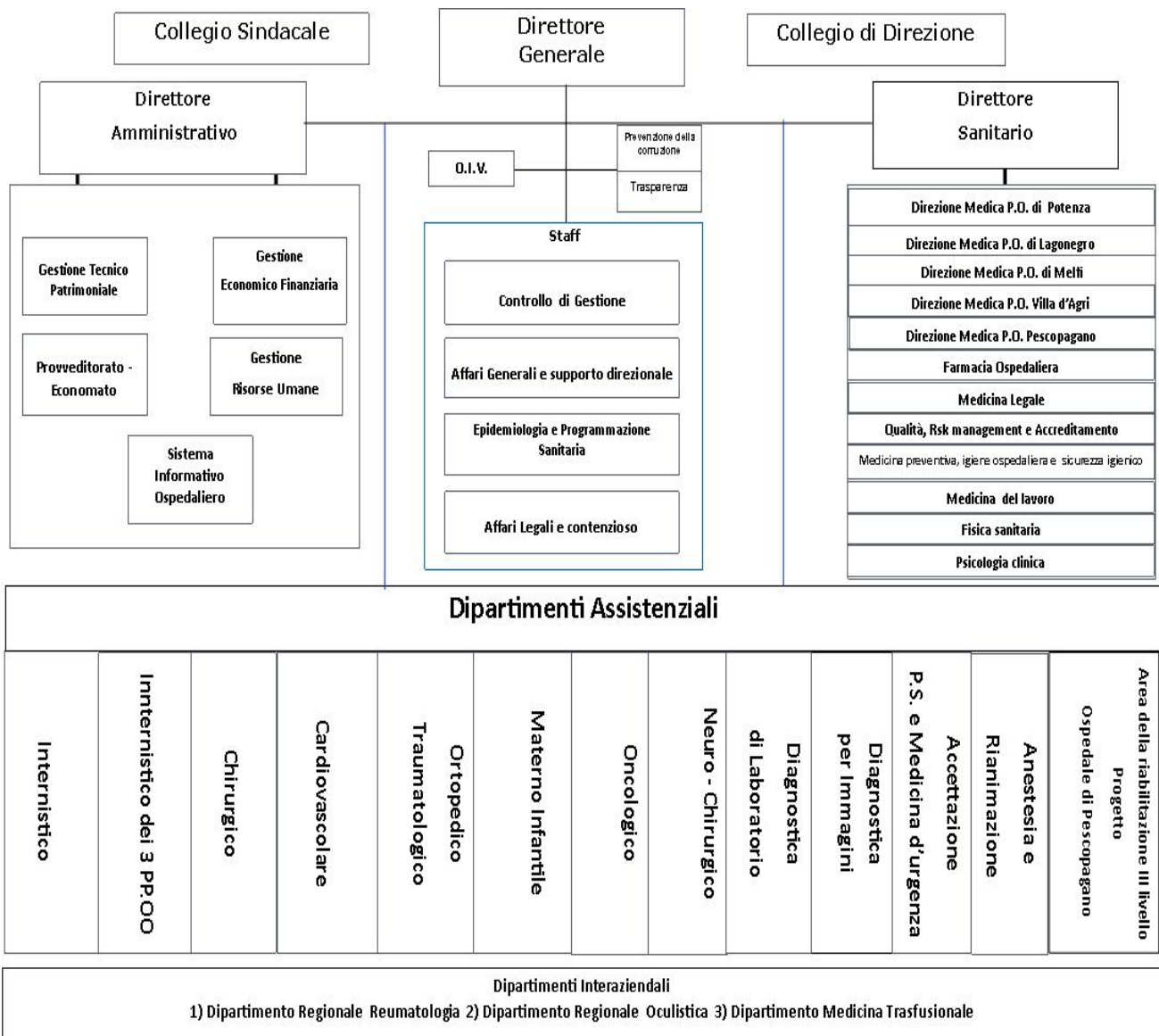
In questa sezione si presenta l'organigramma aziendale aggiornato per effetto della L.R. n. 2/2017.





## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE “SAN CARLO”

Di seguito si riporta l’articolazione delle strutture aziendali:



Alla data di adozione del presente documento è insediato il tavolo di confronto regionale per l’aggiornamento degli Atti Aziendali, secondo i nuovi indirizzi della programmazione nazionale e regionale. All’esito dei lavori del Tavolo l’Azienda definirà la nuova Struttura Organizzativa.

### 3.2 Piano Organizzativo Lavoro Agile

Il Lavoro Agile è modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa del personale dipendente dell’Azienda in servizio assegnati alle attività che possono essere svolte in modalità agile.



Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non costituisce una variazione della stessa, non modifica in alcun modo la situazione giuridica del rapporto di lavoro, quanto ad inquadramento, profilo e mansioni, e non modifica la sede di lavoro, così come non incide sull'orario di lavoro contrattualmente previsto e non modifica il potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il comportamento del dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013) nonché del Codice di Comportamento dell'Azienda Ospedaliera "San Carlo" di Potenza.

Con la DDG n. 520/2022 l'Azienda ha approvato il disciplinare che regola l'applicazione del lavoro agile all'interno dell'Azienda, secondo le disposizioni della L. n. 81 del 22 maggio 2017 e ss.mm.ii.

Il disciplinare ha l'obiettivo di garantire condizioni di lavoro trasparenti, di favorire la produttività e l'orientamento ai risultati, di conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative dell'Azienda consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi resi ai cittadini, l'equilibrio fra vita professionale e vita privata, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti.

Attraverso l'istituto del lavoro agile, l'Azienda persegue, inoltre, le seguenti finalità:

1. promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
2. promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del suo contesto lavorativo;
3. sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti e obiettivi ed ispirata ad un'organizzazione in cui sia il raggiungimento dei risultati a guidare le scelte organizzative;
4. facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulta particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;
5. offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
6. ottenere una riduzione dell'assenteismo e un aumento della soddisfazione dei dipendenti;



7. promuovere una modalità che consenta all'Azienda una possibile razionalizzazione degli spazi fisici in un'ottica di riduzione dei costi.

Possono chiedere di avvalersi della modalità di svolgimento della prestazione lavorativa agile esclusivamente i dipendenti assegnati alle attività che si possono svolgere in modalità agile.

Nel corso dell'anno 2023 hanno svolto prestazioni in lavoro agile per n. 12 dipendenti per un totale di n. 5.624 ore.

### 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Con DDG n. 2023/01307 del 22 dicembre 2023 recante "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024 – 2026 adottato in via provvisoria con DDG n.2023/1084 del 27.10.2023. Presa d'atto dell'approvazione avvenuta con DGR n. 202300823 del 30.11.2023 e adozione definitiva ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 e del D.M. 8/5/2018" l'Azienda, nel rispetto delle Linee guida regionali, adottate ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., e dei vincoli finanziari stabiliti in materia di contenimento del costo del personale, ha adottato in via definitiva, dopo l'intervenuta approvazione regionale con la DGR 823 30 novembre 2023, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026.

Il Piano del fabbisogno, sviluppato su base triennale, in coerenza con l'attuale assetto organizzativo prevede una consistenza di personale al 31.12.2023, pari a complessive 2778 unità, a tempo indeterminato, e a tempo determinato, distinte per profili e ruoli, come riepilogati nel prospetto che segue, in cui sono altresì indicate le assunzioni per l'annualità 2024:

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti a tempo indeterminato al 31.12.2023	Posti coperti a tempo determinato al 31.12.2023	Assunzioni 2024
Direttore di Struttura - Area non medica	1	0	0
Dirigenza Sanitaria non Medica	45	3	8
Direttore di Struttura - Area Medica	45	0	25
Dirigenza Medica	446	6	144
Dirigenza PTA	11	1	2
Comparto Ruolo Sanitario	1557	72	113
Comparto Ruolo Socio-sanitario	283	46	101
Comparto Ruolo Amministrativo	122	0	15
Comparto Ruolo Tecnico	136	1	14
Comparto Ruolo Professionale	3	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2649</b>	<b>129</b>	<b>422</b>

Il piano triennale dei fabbisogni di personale, quale strumento volto a coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche con gli obiettivi di performance delle amministrazioni in termini di efficienza,



economicità e qualità dei servizi ai cittadini, si configura come un atto di programmazione utile ad orientare in maniera flessibile l'attività amministrativa alla luce delle mutate esigenze organizzative, normative e funzionali.

L'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e più nello specifico le linee di indirizzo adottate con Decreto Ministeriale 8 maggio 2018, evidenziano la necessità che il PTFP sia coerente con il ciclo della performance.

Per il triennio 2024-2026 l'Azienda ha individuato un programma di azioni finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale in sede di conferimento dell'incarico con la DGR n. 915 del 10.12.2020, degli obiettivi di salute e di programmazione sanitaria individuati annualmente dalla Regione Basilicata, di quelli stabiliti dalle linee di indirizzo strategico aziendali come specificate nel documento programmatico del Bilancio Preventivo annuale e pluriennale, approvato con DDG n. 448 del 29.04.2023, e degli obiettivi previsti dalla DDG n. 308 del 31.03.2023 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Triennio 2023 -2025.

Per consentire il perseguimento dei suddetti obiettivi, il programma individua le azioni finalizzate all'adeguamento delle dotazioni organiche e del parco tecnologico, nonché il completamento degli assetti organizzativi così da consentire nel triennio un miglioramento quali-quantitativo dell'offerta di prestazioni di ricovero e ambulatoriali.

Per quanto concerne il personale della dirigenza, va garantito l'adeguamento delle dotazioni soprattutto per i settori più critici (anestesia e rianimazione, medicina d'urgenza e accettazione, ortopedia, cardiologia, radiologia, pediatria). Analogo adeguamento è necessario anche per il personale del comparto.

In sintesi, le azioni di potenziamento del personale che l'Azienda intende perseguire nel triennio possono essere così sintetizzate e distinte per aree di attività, secondo un criterio di priorità connesso al ruolo strategico svolto nell'ambito dei processi assistenziali:

- **Area dell'Emergenza-Urgenza:** *l'adeguamento del personale è necessario per ottimizzare le attività connesse ai servizi di emergenza-urgenza (Pronto soccorso, OBI e Medicina d'urgenza) e sviluppare percorsi di integrazione con le UU.OO. assistenziali per una gestione ottimale del percorso di cura del paziente attraverso un piano armonico di utilizzo dei posti letto.*
- **Area di Anestesia e Rianimazione:** *il potenziamento di tali figure professionali mira prioritariamente a garantire il potenziamento delle attività chirurgiche;*
- **Aree Chirurgiche:** *nell'ambito del piano di riposizionamento aziendale il potenziamento dei dirigenti medici afferenti alle UU.OO. chirurgiche assume una rilevanza strategica, soprattutto per quanto concerne il personale afferente alle discipline di Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale e Urologia, in quanto tali figure professionali intervengono nel percorso*





*chirurgico di numerose patologie fortemente incidenti nella popolazione di riferimento. Va inoltre specificato che detto potenziamento dovrà ottimizzare ulteriormente i processi di integrazione tra ospedale hub e strutture chirurgiche dei presidi di base.*

- **Area Neuroscienze:** *l'adeguamento del personale mira a valorizzare il ruolo di struttura di riferimento regionale della Neurochirurgia e dell'area stroke neurologica.*
- **Area medica:** *l'adeguamento del personale deve garantire il miglioramento degli standard di cura e assistenziali in aree di attività rivolte prevalentemente alla gestione di pazienti complessi, spesso affetti da pluripatologie con carattere di cronicità e fragilità.*
- **Area oncologica:** *in tale ambito le azioni di potenziamento del personale deve consentire la ottimizzazione delle attività afferenti alle UU.OO. di Oncologia Medica e di Ematologia e favorire lo sviluppo della rete oncologica interospedaliera aziendale, nonché l'assistenza al malato terminale attraverso l'UOC di Hospice e Cure Palliative.*
- **Area Cardiovascolare:** *per tale area il potenziamento del personale è finalizzato prioritariamente al completamento dei percorsi integrazione tra gli ospedali spoke e la struttura hub dell'Ospedale San Carlo necessari per una ottimale gestione delle attività afferenti alle diverse reti cardiologiche (rete IMA, rete delle Sindromi Coronariche Acute, valvulopatie, disturbi del ritmo) che tenga necessariamente conto della loro complessità clinica e organizzativa definita nell'ambito dei rispettivi PDTA;*
- **Area Materno-Infantile:** *l'adeguamento del personale mira a consolidare e ulteriormente migliorare alcuni indicatori di attività, in considerazione del riassetto organizzativo di alcune strutture strategiche del Dipartimento.*
- **Area dei servizi radiologici:** *in tale ambito l'adeguamento del personale medico e del comparto risulta strategico nel perseguimento dei seguenti obiettivi:*
  1. *garantire il rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni erogate a favore dei pazienti ricoverati, così da consentire una riduzione dei tempi di degenza e un incremento del turnover;*
  2. *creare le condizioni per l'attivazione del servizio di neuroradiologia interventistica con personale dedicato;*
  3. *sviluppare la rete integrata dei servizi di radiologia dei presidi per una gestione appropriata delle prestazioni, soprattutto quelle di maggiore complessità;*
- **Area dei servizi di laboratorio:** *sviluppare la rete integrata delle attività afferenti ai laboratori di analisi dei presidi attraverso processi di differenziazione degli esami da effettuare;*
- **Riabilitazione presso il Presidio Ospedaliero di Pescopagano:** *completamento del Polo Riabilitativo di III livello per la gestione dei pazienti con cerebrolesioni e mielolesioni;*



- **Area dei servizi di supporto:** *il potenziamento del personale amministrativo mira a ottimizzare i processi di natura tecnico-amministrativa, così da garantire una gestione accurata delle attività assistenziali.*

Nel nuovo triennio di riferimento 2024-2026 l'Azienda, anche sulla scorta dell'esperienza maturata precedentemente, ha inserito tutte le cessazioni programmabili e ha previsto la copertura dei medesimi posti in continuità con le cessazioni.

In linea con quanto previsto nella programmazione precedente e in considerazione della estrema mobilità di personale in uscita per cause diverse che non consentono una programmazione (es. dimissioni, aspettativa, quota cento, etc.) l'Azienda procederà alla copertura dei posti che in corso di anno si renderanno vacanti, a condizione che vi sia un risparmio e ad invarianza della spesa complessiva, che dovrà, in ogni caso, rimanere al di sotto del tetto individuato.

La determinazione del fabbisogno ha fatto riferimento a fattori diversi e variamente combinati in funzione del numero complessivo annuo di ore di lavoro necessarie a garantire tutte le attività che i professionisti ospedalieri svolgono nelle singole strutture: assistenza ai degenti, attività cliniche ordinarie, attività chirurgica in urgenza ed elezione, consulenza specialistica per i pazienti ricoverati in altri reparti, attività ambulatoriale, consulenze da pronto soccorso, attività in guardia, attività di formazione continua, etc., con eventuale analisi disgiunta per ciascun Presidio, per tenere conto della funzione assoluta nell'ambito della rete ospedaliera e di talune

Per una più corretta valutazione del fabbisogno è stata altresì considerata anche l'effettiva potenzialità lavorativa, in ragione delle molteplici variabili che possono ridurre il tempo lavoro dei singoli professionisti (maternità, part-time, L. 104-1992, idoneità con limitazioni per motivi di salute etc.).

L'AOR, a differenza delle precedenti annualità, l'Azienda non ha ritenuto di programmare in questa fase l'assunzione delle categorie protette ai sensi degli articoli 1 e 18 della L. n. 68/1999 per il triennio 2024 -2026, rinviando al 31 gennaio 2024 e all'esito della verifica della percentuale di scopertura delle quote d'obbligo, l'individuazione dei profili, categorie e numero di unità da reclutare.

Tanto è risultato possibile perché la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 9 del 17.02.2006, esclude dal computo del tetto di spesa del personale le assunzioni delle categorie protette di cui alla L. n. 68/1999.

Si evidenzia che la ratio etico-sociale, in tema di categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, risiede nell'inserimento e nell'integrazione delle persone disabili che, pur presentando delle minorazioni, devono vedersi riconosciuto il loro spazio nel mondo del lavoro, confacente alle proprie attitudini e capacità lavorative.



Nell'intento della valorizzazione del merito e dell'esperienza acquisita dai dipendenti pubblici, riconosciuta, anche in ambito economico, l'importanza della leva motivazionale negli ambienti di lavoro pubblici oltre che in quelli privati, l'Azienda, conformemente alla disciplina di cui all'art. 52, comma 1bis del D.lgs. 165/2001, come novellato dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113, ha inteso programmare, per l'annualità 2024, la copertura di posti mediante passaggio tra aree, nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.

Il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Sanità, triennio 2019 – 2021 all'art. 20 disciplina la progressione tra le arre, ribadendo che in relazione al PTFP e fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, avvengono tramite procedura selettiva interna.

L'Azienda, pertanto, nel rispetto della disciplina nazionale e contrattuale si riserva di attivare negli esercizi 2024-2026 progressioni tra le diverse aree del comparto, rispettando in ogni caso la percentuale di accesso dall'esterno del 50%.

Con riferimento alle stabilizzazioni di cui all'art. 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021, va evidenziata la vigenza del richiamato art. 1, a tutto il 31 dicembre 2024 a seguito delle modifiche apportate dall'art. 20-ter, comma 1, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, dall'art. 1, comma 528, L. 29 dicembre 2022, n. 197, a decorrere dal 1° gennaio 2023, e, successivamente, dall'art. 4, comma 9-sexiesdecies, D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14,.

Pertanto, l'Azienda, durante l'esercizio 2024 darà seguito alle assunzioni per stabilizzazione utilizzando le proprie graduatorie, redatte per area e profilo, sia mediante scorrimento delle graduatorie non del tutto utilizzate di altre Aziende, come precisato dal "Documento sulla definizione dei criteri di priorità per l'assunzione a tempo indeterminato del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio-sanitari", ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021, approvato con DGR di Basilicata n. 428 del 06.07.2022.

Il Documento di cui alla DGR n. 202200428 del 06.07.2022 recita al punto 10 che in conformità con quanto stabilito dall'art. 35, comma 3-bis del D. Lgs n. 165/2001, al fine di salvaguardare l'accesso dall'esterno, le risorse destinabili per le assunzioni a tempo indeterminato di cui trattasi non potranno superare, assieme a quelle eventualmente utilizzabili per le procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017, a quelle di reclutamento speciale a regime di cui allo stesso art. 35, comma 3-bis del D. Lgs n. 165/2001 ed ogni altra forma di reclutamento dall'interno, il 50% delle risorse complessivamente programmate per l'assunzione di personale in conformità al piano triennale dei fabbisogni.



Il rapporto tra le varie forme di reclutamento diverse dal concorso, nell'ambito del predetto limite del 50% complessivo, resta nella decisione delle singole Aziende/Enti in ragione delle proprie specifiche situazioni e necessità di carattere gestionale.

Tanto premesso, nell'ambito dei posti di cui è stata prevista la copertura nell'anno 2024 si procederà in ogni caso a riservare una quota nei limiti percentuali sopra descritti alle assunzioni a tempo indeterminato del personale inserito nelle graduatorie di stabilizzazione redatte in applicazione del Documento Regionale approvato con DGR n. 202200428 del 06.07.2022.

Le eventuali cessazioni di personale a tempo indeterminato, ulteriori rispetto a quelle previste per l'annualità 2024, che si dovessero registrare a qualsiasi titolo determinando un fabbisogno, potranno essere destinate alla copertura dei posti dall'esterno e per le stabilizzazioni, nel rispetto della citata percentuale del 50%.

Il PTFP 2024-2026 è stato predisposto nel rispetto del tetto di spesa, la cui normativa è contenuta nell'art. 11 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, il quale stabilisce che a decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli Enti del Servizio sanitario nazionale non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'art. 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. I predetti importi sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 5% dell'incremento del fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente (limite elevato al 10% per ciascun anno del triennio 2019-2021 e di un ulteriore 5% in presenza di determinati presupposti).

A norma dell'art. 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, gli Enti del Servizio sanitario nazionale concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%.

La Regione Basilicata con la DGR n. 202300291 del 23 maggio 2023, per le motivazioni ivi ampiamente riportate, ha ridefinito in applicazione dell'art. 11, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, nonché sulla base delle osservazioni formulate dal Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti LEA per l'anno 2019 relativamente al vincolo di crescita della spesa per il personale per l'anno 2019, come tetto di spesa regionale del personale quello dell'anno 2018, pari ad € 334.422.000,00.

Il nuovo limite di spesa regionale è, quindi, pari a € 342.283.931,00, alla luce dell'incremento del fondo sanitario regionale per l'anno 2022 rispetto all'esercizio precedente.

Con la medesima DGR il limite di spesa per l'anno 2022 è stato ripartito tra le Aziende, al netto degli aumenti contrattuali e del costo del personale escluso, di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006,



attribuendo all’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo un importo di € 141.281.000,00, comprensivo dell’incremento del Fondo del trattamento accessorio di cui ai commi 435 e 435-bis della L. 205/2017.

L’incremento del tetto di spesa assegnato a questa Azienda è stato di € 1.786.070,00, rispetto alle risorse dell’annualità precedente.

In assenza di ulteriori determinazioni regionali, il PTFP per il triennio 2024-2026 è stato costruito prendendo a riferimento quale limite di spesa aziendale lo stesso valore assegnato dalla Regione Basilicata nell’esercizio 2022.

Il Piano triennale dei fabbisogni è stato adottato in conformità alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001, come sostituito dall’art. 4 del D. Lgs n. 75/2017, il quale stabilisce l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 6-ter dello stesso D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Con successivo Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 – Serie speciale, sono state approvate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni.

Le Linee guida, adottate con decreto di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni potranno adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale della disciplina di settore.

Nello specifico, per quanto riguarda le Aziende ed Enti del Servizio sanitario nazionale, si prevede che i PP.TT.FF.P. devono essere compatibili con la cornice finanziaria di settore e redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento della spesa del personale.

Con il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sono state definite le linee d’indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni da parte delle amministrazioni pubbliche; viene chiarito al paragrafo 1 che rispetto alle linee di indirizzo di cui al DM 8 gennaio 2018, nulla è innovato per il personale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

L’articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nell’ambito delle misure urgenti per il rafforzamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ha introdotto nell’ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il quale ricomprende e declina in modo integrato il Piano della performance, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), il Piano operativo del lavoro agile (POLA), il



Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), il Piano della transizione digitale e il Piano triennale delle azioni positive (PTAP).

Con decreto legge 30 aprile 2019, all’art. 11 infine è stato previsto che a decorrere dal 2019 la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni, sulla base degli indirizzi regionali e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell’anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all’art. 12 dell’intesa 23 marzo 2005, sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall’art. 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Detti valori sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 10 per cento dell’incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all’esercizio precedente.

Con DGR n. 799 del 6 novembre 2019 la Regione Basilicata ha approvato le indicazioni operative per la predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni delle Aziende del Servizio sanitario regionale prescrivendo che gli stessi devono essere compatibili con la cornice finanziaria di settore e redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale.

### 3.4 Formazione del personale

---

Il Piano Formativo Aziendale è il documento di riferimento per favorire l’arricchimento delle conoscenze, delle abilità tecniche e delle capacità comunicative e relazionali degli operatori sanitari e amministrativi, costituendo altresì lo strumento di pianificazione delle attività formative.

Con la DDG n. 63 del 31.01.2024 è stato approvato piano formativo aziendale 2024, sulla base delle istanze presentate dalle strutture interessate, valutate dal Comitato Scientifico e sottoposte al Collegio di Direzione e le Organizzazioni Sindacali.

La Direzione Strategica e l’UOC Affari Generali e Supporto Direzionale al fine di garantire un quadro coerente delle azioni formative messe in campo, assicura il necessario raccordo con le Direzioni Mediche dei Presidi, dei Dipartimenti e delle Unità Operative Sanitarie e Amministrative per la formazione nelle specifiche materie di competenza. La differente tipologia di personale in servizio impone la necessità di progettare interventi formativi volti allo sviluppo delle diverse professionalità esistenti, in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle responsabilità da gestire.

Il contesto dello stato emergenziale che si è delineato in questi anni a causa della diffusione del virus SARS-CoV-2, ha obbligato le aziende sanitarie e ospedaliere a riprogettare la propria offerta formativa attraverso strumenti di partecipazione, anche a distanza, dando indiscutibilmente una spinta all’uso delle piattaforme informatiche con diverse metodologie di erogazione: webinar sincroni, video-lezioni fruibili in autonomia, webinar e video-lezioni combinati, attività laboratoriali a distanza. I benefici più evidenti che ne sono derivati per il Ministero della Salute sono stati il



coinvolgimento di un numero considerevole di discenti dislocati su tutto il territorio nazionale senza costi di spostamento, l'ottimizzazione dei tempi di studio e di lavoro correlati e non di meno, l'incentivazione all'uso delle tecnologie digitali più innovative.

La Direttiva n.3/2020 della Funzione Pubblica, mette in evidenza il ricorso all'attività formativa come strumento di accompagnamento del proprio personale nel processo di trasformazione digitale dell'amministrazione e di diffusione della capacità di lavorare in modalità agile per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La Direzione Strategica e con essa tutte le strutture aziendali specifiche ha previsto per l'anno 2024 la realizzazione di percorsi di formazione rivolti a tutto il personale in servizio in tutti i Presidi dell'AOR. Le esigenze formative saranno soddisfatte, come previsto dalla normativa vigente, attraverso enti formatori esterni qualora si tratti di corsi non compresi nell'offerta dell'azienda, attraverso gli strumenti normativi vigenti. Massima attenzione ad eventi accreditati al sistema nazionale ECM di cui si allega la tabella esplicativa.

#### Obiettivi e risultati attesi

Il Ministero della Salute, in materia di formazione del proprio personale in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze, si propone di: individuare le priorità delle iniziative formative che concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici ed istituzionali; armonizzare gli interventi formativi con le reali esigenze di accrescimento ed aggiornamento del personale espresse dalle singole Unità Operative anche alla luce delle esigenze del personale assunto durante l'ultimo biennio; ottimizzare l'efficacia dell'azione formativa, tenendo conto dei vigenti limiti di spesa.

Per la definizione delle iniziative formative, la Direzione Strategica ha avviato una ricognizione dei fabbisogni formativi, al fine di conoscere le priorità formative del personale ed intervenire con una pianificazione in grado di accompagnare la fase del cambiamento per il miglioramento della performance individuale ed organizzativa dell'AOR.

La suddetta ricognizione è stata condotta predisponendo una nota informativa corredata di una scheda allegata, distribuita a tutte le Unità Operative sanitarie e amministrative, nella quale sono stati riportati le aree tematiche di maggior interesse per la Direzione, i corsi proposti, il numero e la tipologia dei partecipanti. L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato, tra tutte le aree tematiche proposte, quelle risultate di maggior interesse a tutte le unità organizzative e precisamente: digitalizzazione, trasparenza e lavoro agile e ovviamente la parte tecnico-specialistica.

Il Piano è strutturato per tener conto di una dimensione collettiva tendenzialmente coincidente con le indicazioni riconducibili ai contenuti della Formazione Continua e offerto all'interno dell'azienda, e di una dimensione individuale riconducibile a livello aziendale agli istituti della formazione



obbligatoria e della formazione facoltativa garantendo così anche l'accesso a percorsi offerti da soggetti esterni.

Utilizza setting e metodologie didattiche tradizionali che prevedono la partecipazione in presenza dei partecipanti, e digitali, che sfruttano la tecnologia ed i canali di partecipazione virtuale.

Gli obiettivi formativi tecnico-professionali individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla

Gli obiettivi formativi di processo individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed equipe che operano in determinati segmenti di produzione.

Gli obiettivi formativi di Sistema individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari.

Percorsi formativi volti a rafforzare le competenze tecnico – professionali: si tratta delle proposte formative provenienti delle singole articolazioni organizzative e dalle singole professioni presenti dirette a rafforzare le competenze tecnico professionali indispensabili a garantire il raggiungimento degli obiettivi di tali strutture. In questo livello, inoltre, sono da ricomprendere momenti formativi legati alla condivisione e diffusione di particolari know-how, legati a tecnologie ed innovazioni specifiche.

Percorsi formativi volti a rafforzare le competenze di sistema: si tratta di tutti quegli eventi che per le loro caratteristiche mirano a sviluppare conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali destinati a tutti gli operatori.

In ragione di tali diversi livelli di fabbisogno espressi e in accordo anche con le previsioni del Piano della Performance 2024-2026 nelle tabelle seguenti è riepilogato il programma degli eventi formativi con ECM da realizzare nell'anno 2024.





**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

---

*Formazione ECM- Piano Aziendale 2024*

<i>TITOLO</i>	<i>PROFILO</i>	<i>N.DISCENTI</i>	<i>N. EDIZIONI</i>	<i>ECM</i>	<i>COSTI</i>
1.Management e governo clinico: l'appropriatezza nelle cartelle cliniche e infermieristiche.	Medici-infermieri	50	2	si	<i>E1000,00</i>
2.L'assistenza alle donne vittime di violenza in PS, dal riconoscimento alla risposta operativa in un'ottica di rete	Medici infermieri, forze dell'ordine e personale del CUG e del gruppo aziendale "Violenza alla donne"	50	3	si	<i>E1000,00</i>
3.La farmacovigilanza come strumento per migliorare la sicurezza dei pazienti	Medici, farmacisti, gruppo aziendale rischio clinico	25	4	si	<i>E1000,00</i>
4.La corretta gestione dei rifiuti	Medici infermieri, assistenti sanitari, tecnici ambiente, componenti gruppo SPP	20	6	si	<i>E1000,00</i>
5.Gestione dei conflitti, problem solving e decision making in un team efficace	Medici infermieri	20	4	SI	<i>E1000,00</i>
6.La comunicazione efficace nel front line. Comprendere e gestire il comportamento aggressivo nell'utenza sanitaria	Medici, infermieri, altre figure professionali e personale del CUG.	25	4	si	<i>E1000,00</i>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

7.La comunicazione efficace nelle situazioni di emergenza	Medici, infermieri	25	4	si	<i>E1000,00</i>
8.Approccio multidisciplinare al paziente in Unità di Lungodegenza	Medici, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, altro personale	30	2	si	<i>E1000,00</i>
9.Gestione rischio clinico e rischio infettivo e prevenzione delle ICA	Medici , infermieri, biologi, farmacisti, altro personale	25	10	si	<i>E1000,00</i>
10.Gestione del rischio clinico: applicazione delle procedure aziendali e delle raccomandazioni ministeriali.	Medici , infermieri, biologi, farmacisti, altro personale	30	5	si	<i>E1000,00</i>
11.Emergenze: BLS-D-ACLS-NIV-Triage pediatrico e PS-PBLS_D-	Tutto il personale attinente le aree specifiche	30	5	si	<i>E1000,00</i>
12.Il Dolore: clinica-assistenza-esperienza	Medici, infermieri, altro personale	30	4	si	<i>E1000,00</i>
13.Sviluppo di nuove competenze per la gestione del cambiamento(Centro Leadership). Sviluppo di nuove competenze digitali.	Tutto il personale individuato dalla Direzione aziendale	25	5	si	<i>E1000,00</i>
14.Promuovere l'equità e la valorizzazione delle diversità, le pari opportunità per prevenire discriminazioni di genere all'interno dell'organizzazione aziendale in accordo con il piano delle azioni di miglioramento del GenderEquality Plan	Tutto il personale individuato dalla Direzione Aziendale e personale del CUG	30	6	si	<i>E1000,00</i>
15.Sostenere e migliorare le competenze dei professionisti per garantire cure efficaci, tempestive e sicure (Centro Simulazione)	Personale individuato per attività di simulazione	25	10	si	<i>E1000,00</i>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

---

16. Garantire l'umanizzazione dell'assistenza e un sistema di comunicazione partecipata con i pazienti, le loro famiglie ed i professionisti	Personale di tutti i profili	30	10	si	E1000,00
17. La gestione dello stress e il benessere dei professionisti in ospedale	Tutto il personale individuato dalla Direzione e personale del CUG.	25	10	si	E1000,00
18. Orientamento del neoassunto	Personale neoassunto	30	5	si	E1000,00
19. Medical Emergency Team	Personale medico aree emergenza	25	10	si	E1000,00
20. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Tutto il personale individuato dalla Direzione	30	5	si	E1000,00
21. Farmacovigilanza e gestione del rischio clinico	Medici, infermieri, farmacisti, altre figure trasversali	25	10	si	E1000,00
22. La vaccinazione degli operatori sanitari	Tutte le professioni	30	5	si	E500,00
23. Il consumo degli antibiotici e il manuale d'uso per l'appropriatezza di questi farmaci	Medici, infermieri, farmacisti.	25	10	si	E500,00
24. La gestione del farmaco e la sicurezza	Medici, infermieri, farmacisti, altri profili trasversali.	30	5	si	E1000,00
25. Accoglienza e presa in carico	Tutto il personale deputato all'accoglienza	25	10	si	E500,00
26. Disturbi dell'alimentazione e nutrizione clinica	Medici, infermieri, assistenti sanitari, psicologi, dietiste, ed altre figure individuate dalla DS	30	5	si	E500,00



### 3.5 Piano delle azioni positive

---

Il Piano Triennale di Azioni Positive 2024-2026 opera in continuità con le azioni poste in essere nel vigente piano 2023-2025 e rappresenta un aggiornamento di quest'ultimo.

Il Piano triennale 2024 – 2026 è stato elaborato in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'AOR San Carlo; esso, secondo quanto disposto dalla Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Presidente del Consiglio, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", è revisionato ed aggiornato annualmente.

Sul Piano triennale delle Azioni Positive, che si approva con il presente documento, è stato acquisito il preventivo parere positivo della Consigliera di Parità espresso con apposita nota acquisita al prot. gen. n. 4228 del 31.01.2024.

### 3.6 Piano della transizione al digitale

---

Il piano per la transizione al digitale 2024, descrive il percorso verso la trasformazione digitale dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza e mira a presentare i progetti programmati ed in itinere, tenendo conto delle dotazioni d'infrastrutture fisiche e di quelle immateriali attualmente disponibili.

L'obiettivo è proporre servizi innovativi sempre più a misura di paziente e facilitare il lavoro degli operatori informatizzando i processi.

## I PRINCIPI GUIDA

L'azione della PA per la trasformazione digitale è improntata sui seguenti principi:

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le PA devono realizzare servizi primariamente digitali;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le PA, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;



- servizi inclusivi e accessibili: le PA devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della PA è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le PA sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- once only: le PA devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente

## **GLI AMBITI DI INTERVENTO ED I PROGETTI**

I progetti attuati e in corso di completamento ricadono nei seguenti ambiti di design dei siti, accessibilità, servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID, CIE, CNS e firma digitali, Privacy e sicurezza informatica, servizi al cittadino vengono argomentati come di seguito.

### **Descrizione del progetto**

#### ***Il sito Web***

Il sito web <https://www.ospedalesancarolo.it> rappresenta l'interfaccia dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza nei confronti degli assistiti con lo scopo di fornire un accesso diretto ad informazioni sanitarie autorevoli, personalizzate ed immediatamente utilizzabili. Pertanto si è ritenuto necessario sviluppare una piattaforma dinamica, flessibile e facile da utilizzare, Web allo scopo di assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione degli stessi. Nello specifico l'AOR ha predisposto la ristrutturazione dell'attuale portale, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Informazioni chiare e comprensibili anche per un utente non esperto (migliorando la "user experience").
- Facilità e tempestività nella ricerca e diffusione delle informazioni pubblicate sul sito.



- Dinamicità e flessibilità della veste grafica.
- Fruizione semplificata e facilità nella ricerca dei contenuti.
- Presenza di meccanismi di gestione e di funzionalità atti a garantire l'effettivo e costante aggiornamento dei contenuti.
- Struttura di navigazione delle pagine web in modo da garantire l'indicizzazione e la catalogazione dei contenuti.
- Rispetto della normativa specifica dedicata all'accessibilità dei siti (art. 2, comma a, Legge 4/2004 e ss.mm.ii.) e delle Linee Guida AGID in materia di accessibilità degli strumenti informatici della PA.

Il nuovo portale è stato realizzato per evolversi nel tempo, garantendo la possibilità di acquisizione di nuove funzionalità, in modo da offrire ai cittadini servizi migliori in conformità alla normativa sull'accessibilità.

Nel corso del 2024 proseguirà il lavoro iniziato nel 2023 con un costante aggiornamento del portale con i progetti indicati nel paragrafo valore pubblico e di seguito elencati:

1. Migliorare il modulo di soddisfazione del cliente per il laboratorio di analisi.  
In questo momento, i cittadini che vogliono segnalare un problema al laboratorio di analisi devono farlo in forma cartacea presso gli sportelli. Il nuovo modulo permetterà di fare le segnalazioni online, in modo più semplice e veloce.
2. Ridurre i tempi di attesa agli sportelli CUP.  
I cittadini potranno prenotare il ticket per le visite o gli esami da smartphone. In questo modo, non dovranno più recarsi allo sportello CUP, risparmiando tempo e fatica.
3. Rendere l'applicativo dei referti online più accessibile e usabile.  
L'applicativo sarà aggiornato per essere più facile da usare e da capire. Anche le persone con disabilità potranno utilizzarlo senza problemi.
4. Aggiornare i flussi informativi disponibili per il chatbot.  
Il chatbot sarà aggiornato con nuove informazioni, come quelle relative al servizio per la mamma e ai servizi di radiologia.
5. Implementare i servizi di notifica integrati con App IO.  
I cittadini riceveranno notifiche su App IO per:
  - ricordare le prestazioni in televisita
  - notificare la disponibilità di un nuovo referto
  - comunicare la prenotazione di una nuova visita o esame
6. Aggiornare la piattaforma FAD per l'erogazione di corsi ECM.  
La piattaforma FAD sarà aggiornata per migliorare la qualità dei corsi ECM.



7. Organizzare sessioni formative per la pubblicazione di contenuti accessibili sul portale istituzionale.

Saranno organizzate sessioni formative per insegnare ai dipendenti a pubblicare contenuti accessibili sul portale istituzionale. Verrà inoltre monitorata l'accessibilità e l'usabilità del sito.

In generale, questi interventi mirano a migliorare l'esperienza dei cittadini nei confronti dei servizi sanitari della AOR San Carlo.

I principali obiettivi sono:

- Rendere più facile e veloce accedere ai servizi
- Migliorare l'accessibilità dei servizi per tutti i cittadini
- Fornire informazioni più complete e accurate ai cittadini

Questi interventi sono un passo importante per rendere i servizi sanitari della AOR San Carlo più efficienti, accessibili e fruibili da tutti.

### 3.7 Pari opportunità

---

Come previsto dal Decreto interministeriale del 29 marzo 2022, firmato di concerto dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, l'Azienda ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile relativo al biennio 2020-2021.

Inoltre, l'Azienda ha predisposto il primo Bilancio di Genere dell'anno 2022 attraverso l'analisi dei dati, disaggregati per genere, relativi alla "produzione aziendale" (ricoveri, pronto soccorso e prestazioni ambulatoriale) e alla propria "dotazione organica" (rappresentanza e retribuzioni medie a parità di mansione).

L'analisi dei dati relativi alle prestazioni di ricovero erogate dall'Azienda nell'anno 2022 ha evidenziato una sostanziale conferma delle evidenze della Medicina di Genere ossia che le differenze biologiche e i differenti stili di vita determinano una diversa incidenza/prevalenza di malattia nei due generi, una differente evoluzione delle patologie comuni ai due sessi e un diverso approccio terapeutico.

In particolare si conferma che le differenze biologiche e funzionali legate al sesso determinano una prevalenza delle malattie cardiovascolari nei maschi che richiedono un trattamento interventistico più frequente che nelle femmine che, viceversa, soffrono maggiormente di patologie riconducibili al sistema immunitario quali malattie reumatologiche, della tiroide, nonché risultano più esposte ad interventi per la frattura di femore.



Gli accessi al Pronto Soccorso, invece, fotografano come i differenti stili di vita condizionano la ricorrenza di eventi traumatici, con gli incidenti domestici più frequenti nelle donne, e traumi da sport, violenza altrui e incidenti sul lavoro più ricorrenti nella popolazione maschile.

L'analisi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale conferma che le donne sono le maggiori fruitrici di servizi sanitari in virtù di una maggiore cultura della prevenzione e conseguente adesione alle campagne di screening. È osservazione comune che gli uomini ricorrono alle cure in stadi più avanzati di malattia.

La distribuzione delle risorse umane vede una rappresentanza maggioritaria delle donne che rappresentano il 65,44% della forza lavoro dell'Azienda.

L'analisi per i diversi profili evidenzia come la componente femminile sia predominante soprattutto nelle attività di assistenza (75% di donne nel profilo infermieristico), mentre minoritaria nel ruolo tecnico-professionale.

La dirigenza medica vede, ancora una volta, una maggiore rappresentanza femminile con una età media significativamente più bassa degli uomini e della media aziendale, ma il ruolo apicale, Direzione di Struttura Complessa, è ad appannaggio degli uomini per l'88% dei casi.

Questa osservazione è stata oggetto di approfondimento con un focus sui concorsi espletati negli ultimi tre anni. È stato verificato che le candidature pervenute nel periodo per il ruolo di Direzione di Struttura Complessa sono in prevalenza di maschi e quelle prodotte dalle donne, proporzionalmente, hanno avuto la stessa percentuale di successo.

Il dato rilevato, quindi, è frutto di posizioni stratificate negli anni in cui meno donne accedevano ad un percorso di studi considerato troppo lungo, mentre, in prospettiva l'attuale composizione della dirigenza medica lascia prefigurare una chiara inversione di tendenza.

L'analisi delle retribuzioni medie, a parità di mansioni, evidenzia come queste risultino più alte nei lavoratori maschi in virtù di un monte ore di lavoro più elevato.

Una successiva sotto analisi ha evidenziato una maggiore adesione degli uomini a progetti di incremento delle prestazioni per l'abbattimento delle liste di attesa che prevedono ore aggiuntive rispetto a quelle contrattualmente dovute che, per loro natura, sono retribuite in maniera paritaria.

L'osservazione di una minore propensione delle donne ad attività extra orario di lavoro trova conferma nel dato che, nell'Ospedale di Potenza, dei 136 medici che esercitano la libera professione intramuraria, 92 sono uomini e solo 44 sono donne.

Per le politiche di conciliazione vita-lavoro si evidenzia che i lavoratori che usufruiscono di forme di lavoro flessibile sono per l'88% donne.





**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

---

Con riferimento alla cultura aziendale e a comportamenti discriminatori sul luogo di lavoro si è rilevata, dall'analisi dei documenti pervenuti all'Ufficio di Disciplina nell'ultimo triennio, una sola segnalazione.



#### 4. Sezione IV - Monitoraggio

---

L'Azienda affida ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto di competenza, le attività di monitoraggio del PIAO al fine di:

- a) fornire alla Direzione Strategica dati e analisi a supporto delle decisioni nelle varie fasi del ciclo di vita del piano;
- b) Fornire alle strutture di riferimento (Direttori di Dipartimento, Direttori di UOC e Responsabili SSD) strumenti per la definizione e il monitoraggio in itinere delle attività e dei risultati previsti dal PIAO, anche attraverso la creazione di focus tematici di analisi;
- c) Gestire e regolamentare le richieste di analisi e di dati relativi ai diversi ambiti di attività previsti dal PIAO.

Le analisi degli indicatori di ciascuna area di attività, effettuati nel corso di due momenti di monitoraggio infra-annuale (primo semestre e annuale), sono valutate e discusse dal gruppo di lavoro in seduta congiunta al fine di consentire a ciascun componente la conoscenza dei risultati ottenuti, l'analisi di eventuali scostamenti e le proposte delle relative azioni correttive.

##### 4.1 Monitoraggio del ciclo della performance

---

Il monitoraggio del ciclo della performance ed in particolare degli obiettivi assegnati ai vari livelli dell'organizzazione viene effettuato, ai sensi dell'art. 6 e 10, comma 1 – lettera b) del Dlgs 150/2009 e s.m.i.

In particolare con cadenza mensile sono stati trasmessi alla Direzione Generale i report di monitoraggio dei risultati ottenuti su ciascun obiettivo previsto dal piano della Performance.

I dati trasmessi sono stati analizzati e discussi in appositi incontri tra la Direzione Strategica ed i Responsabili delle UU.OO. assegnatarie di budget per la verifica degli scostamenti e delle eventuali rimodulazioni degli obiettivi in corso d'anno.

##### 4.2 Monitoraggio delle azioni di prevenzione della corruzione

---

Il monitoraggio dell'idoneità e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sono dettagliate nello specifico par. 2.4.4 - *Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure* sono effettuate dalla RPCT di concerto con le strutture interessate.

##### 4.3 Monitoraggio del piano dei fabbisogni di personale

---

Il monitoraggio è stato effettuato con cadenza semestrale a cura dell'UOC Gestione Risorse Umane, le cui risultanze sono state oggetto di relazione trasmessa alla Direzione Strategica.



#### 4.4 Monitoraggio del Piano delle azioni positive

---

Il monitoraggio 2023 è stato effettuato con cadenza semestrale a cura del CUG. Il monitoraggio 2024 sarà svolto semestralmente dal CUG con il coinvolgimento degli uffici competenti.

In riferimento alle azioni positive indicate nel PTAP 2023-2025, nel corso dell'anno 2023, sono state realizzate le seguenti attività:

##### **Iniziativa A1: Promuovere presso i neoassunti la conoscenza del CUG-AOR**

Con nota prot. n. 20230028377 del 03.07.2023 il CUG ha trasmesso all'UOC Gestione Risorse Umane la brochure informativa. L'UOC Gestione Risorse Umane ha provveduto ad a consegnare a ciascun /a neo assunta/o l'informativa in parola.

##### **Iniziativa A2: Promuovere la partecipazione dei membri del CUG a convegni, incontri e seminari di interesse**

Il CUG nella nota prot. n. 20230042638 del 19.10.2023, ha dato atto che la Direzione Strategica nel Piano di Formazione 2023, ha inserito nella "Sezione Area Amministrativa e di staff" un corso di formazione per i componenti del CUG, titolato "Acquisizione di competenze di leadership e di ascolto", riportato nel Piano di Formazione 2023 e che ad oggi non è stato ancora svolto.

##### **Iniziativa B1: rilevare la qualità del benessere organizzativo aziendale**

La Direzione Sanitaria ha incaricato la psico-oncologa di somministrare al personale delle UU.OO. di tipo oncologico il test (Test di Maslach Burnout Inventory, MBI), proposto e deliberato dal CUG nella seduta del 13.07.2021 quale strumento da utilizzare per la rilevazione del benessere lavorativo.

##### **Iniziativa B3: realizzare interventi informativi, anche nell'ambito del network nazionale dei CUG, sul tema della mediazione dei conflitti, della valorizzazione delle differenze e del benessere organizzativo**

La Direzione Strategica, come attestato dal CUG nella nota prot. n. 20230042638 del 19.10.2023, nel Piano di Formazione 2023, ha inserito, nella sezione "Formazione Strategica" ben n. 5 corsi (su complessivi n. 22) dedicati alla parità di genere, al benessere organizzativo, alla non violenza e non discriminazione nell'ambiente di lavoro, riportati nel Piano di Formazione 2023 e che ad oggi non sono stati ancora svolti.

##### **Iniziativa D1: costituire il NAO per il personale dell'AOR**

La realizzazione dell'iniziativa è a carico della Direzione Strategica e del Servizio di Psicologia clinica. Già nelle sedute del 28.04.2021 e del 26.05.2021 il CUG AOR ha elaborato il regolamento per la costituzione e il funzionamento del NAO e dello Sp.A, trasmesso con prot. n.202125330 del 07.06.2021, alla Direzione Strategica.



**Iniziativa E1: Favorire la fruizione di orario flessibile, multiperiodale e di riposi compensativi**

La suddetta iniziativa vede il coinvolgimento del CUG solo in sede consultiva. Il CUG non è stato consultato.

**Iniziativa E2: promuovere azioni sulle risorse destinate alle pari opportunità**

La Direzione Strategica ha condiviso con il CUG in data 12.09.2023 il ***bilancio di genere 2022***, sul quale con nota prot.n. 38023 del 18.09.2023 il CUG si è formalmente espresso.

**4.5 Monitoraggio del piano della transizione digitale**

---

Il monitoraggio 2023 è stato effettuato con cadenza semestrale a cura del SIO e continuerà con la stessa cadenza anche per l'anno 2024.

**4.6 Monitoraggio della soddisfazione utenti**

---

Nel corso dell'anno 2023 sono state completate le procedure di affidamento del servizio ad una Società esterna per garantire l'avvio delle attività nel corso del 2024 con verifica quadrimestrale dei dati ambulatoriali e di ricovero.



## **5. Conclusioni**

---

L'Azienda si impegna a dare piena attuazione ai contenuti del PIAO attraverso la condivisione dei processi di implementazione e monitoraggio con le strutture aziendali coinvolte.

Il PIAO potrà essere aggiornato in tutto o in parte in relazione all'emanazione di ulteriori e specifiche norme nazionali e regionali in materia, nonché per effetto di ulteriori obiettivi di salute e di programmazione sanitaria derivanti da direttive nazionali e regionali o per esigenze organizzative e/o procedurali interne.

Il Direttore Amministrativo  
F.to Dott.ssa Eufrasia Pesarini

Il Direttore Sanitario  
F.to Dr.ssa Angela Pia Bellettieri

Il Direttore Generale  
F.to Dott. Ing. Giuseppe Spera



Appendice 1 – Performance: obiettivi - indicatori



**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE " SAN CARLO"**  
Via Potito Petrone – 85100 Potenza - Tel. 0971 - 61 11 11  
Codice Fiscale e Partita IVA – 01186830764

# Piano della Performace 2024 - 2026



Regione Basilicata  
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO)	D.L. 80/2021 e s.m.i.	Rafforzare il ciclo di programmazione e controllo dell'Ente	1	Predisposizione del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 -2026	Trimestrale	Con la D.D.G. n. 308 del 31.03.2023 è stato approvato il PIAO per il triennio 2023 - 2025	Approvazione del PIAO in accordo alle disposizioni nazionali	Approvazione del PIAO in accordo alle disposizioni nazionali	Approvazione del PIAO in accordo alle disposizioni nazionali	Gruppi di lavoro composto da 1. Strutture di Staff 2. UU.OO. della Direzione Amministrativa e Sanitaria	Responsabili delle UU.OO. competenti per i diversi settori di attività
Relazione sulla Performance	D.L.vo 150/2009 e D.L.vo 74/2019	Verifica e rendiconto del grado di conseguimento degli obiettivi aziendali	2	Relazione sulla Performance	Redazione della Relazione sulla Performance	Con DDG n. 1322/2023 è stata adottata la Relazione sulla Performance - Anno 2022	Approvazione della relazione sulla Performance anno 2023 entro il 30 giugno 2024	Approvazione della relazione sulla Performance anno 2024 entro il 30 giugno 2025	Approvazione della relazione sulla Performance anno 2025 entro il 30 giugno 2026		



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Mitigazione del rischio sismico	Obiettivo Strategico Aziendale	Avanzamento programma mitigazione rischio sismico	3	% attività svolte	Attività finanziate svolte ----- attività finanziate	Per le varie azioni componenti il Programma Aziendale è stato realizzato quanto segue:  azione B: avanzamento lavori per il 32%;  azione D: avanzamento lavori per il 63%;  azione E-F: avvio dei lavori e realizzazione del 4,5% delle opere;  Padiglione M7: in caso di finanziamento si attiveranno le procedure di realizzazione.	Per le varie azioni componenti il Programma Aziendale si intende realizzare quanto segue:  azione B: avanzamento lavori per il 50%;  azione D: avanzamento lavori per il 80%;  azione E-F: avvio dei lavori e realizzazione del 20% delle opere;  Padiglione M7: in caso di finanziamento si attiveranno le procedure di realizzazione.	da aggiornare sulla base dei risultati 2024	da aggiornare sulla base dei risultati 2024	UOC Gestione Tecnico Patrimoniale	Direttore UOC Gestione Tecnico Patrimoniale
Attendibilità dei dati di bilancio dell'Ente:  Revisione Contabile  Armonizzazione contabile	D.G.R. 364/2016 (ex D.G.R. 662/2015);  D.G.R. 677/2013	Razionalizzazione delle risorse economico e finanziarie mediante attuazione dei principi di revisione contabile  Aderenza al Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC); rispetto della tempistica di cui al D.lgs 118/11	4  5	Revisione contabile  Certificazione del bilancio  Armonizzazione Contabile: A partire dal Bilancio d'Esercizio dell'anno 2016 è previsto l'invio alla Regione del documento contabile, corredato dal parere del Collegio Sindacale, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento	Opinion Ente certificatore (SI/NO/Positiva con limitazioni)  Annuale	A conclusione delle attività della Revisione contabile svolte nel corso del 2022 e 2023, sul Bilancio d'Esercizio 2021 è stata rilasciata opinione positiva con rilievi (area fondo rischi) acquisita in data 17.01.2024 al prot. n.2278 di pari data.  Il Bilancio d'Esercizio 2022 è stato adottato con DDG n.1333 del 28.12.2023 (preceduta dalla DDG n.1240 del 7.12.2023), ha ricevuto parere positivo del Collegio Sindacale con Relazione del 20.12.2023 (prot.n.51727 del 28.12.23) ed è stato trasmesso alla Regione per il controllo ex art.44 LR.n.39/2001.	Opinion positiva  Approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 ed invio alla Regione entro i termini di legge	Opinion positiva  Approvazione del Bilancio di esercizio 2024 ed invio alla Regione entro i termini di legge	Opinion positiva  Approvazione del Bilancio di esercizio 2025 ed invio alla Regione entro i termini di legge	Tutte le UU.OO. Assistenziali, Direzione Sanitaria, Amministrativa e Staff, ciascuna per le rispettive competenze	Direzione Amministrativa con il supporto dell'U.O. Gestione Economico Finanziaria nelle attività di raccordo funzionale tra le UU.OO coinvolte





**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Performance organizzative e cliniche aziendali	Obiettivi D.G.R. 136/2023	Appropriatezza area clinica	6	2.a.3 % di ricoveri medici oltre soglia per pazienti di età maggiore o uguale ai 65 anni	$\frac{\text{N. di ricoveri medici oltre soglia}}{\text{N. di ricoveri medici}} \times 100$	3,78%	< 2 %	< 2 %	< 2 %	STRUTTURE DI COMPETENZA	Tutti le UU.OO. competenti
			7	2.a.4 % di ricoveri effettuati in Day-Surgery per i Drg LEA Chirurgici	$\frac{\text{N. di ricoveri effettuati in Day-Surgery per i Drg LEA Chirurgici}}{\text{N. ricoveri effettuati in Day-Surgery e ricovero ordinario per i Drg LEA Chirurgici}} \times 100$	75,83%	> 75%	> 75%	> 75%		Unità Operative a valenza chirurgica
			8	2.a.8 Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni a seguito di frattura del collo del femore nell'anziano	$\frac{\text{N. di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore in cui il paziente sia stato operato entro 2 giorni (differenza tra data della procedura e data di ricovero \ge 2 giorni)}}{\text{N. di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore}} \times 100$	60,10%	> 60%	> 60%	> 60%		Unità Operative di Ortopedia e traumatologia
			9	2.a.9 % di interventi conservativi o nipple e skin sparing alla mammella sul totale degli interventi per tumore maligno della mammella	$\frac{\text{Conservativi: Codici ICD-CM di diagnosi principale: Carcinoma infiltrante: 174.* o Carcinoma in situ: 233.0 e codici ICD9-CM di procedura principale o secondaria: Interventi alla mammella: 85.2* Asportazione o demolizione di tessuto della mammella o 85.31 Mammoplastica riduttiva monolaterale o 85.32 Mammoplastica riduttiva bilaterale. Nipple/skin Sparing: codici ICD9-CM di diagnosi principale: Carcinoma infiltrante: 174.* o Carcinoma in situ: 233.0 e (Codici ICD9-CM di procedura principale o secondaria: (85.4* Mastectomia e (85.53 Impianto di protesi monolaterale o 85.54 Impianto di protesi bilaterale o 85.95 Inserzione di espansore tessutale nella mammella) o 85.34 Altra mammectomia sottocutanea monolaterale o 85.36 Altra mammectomia sottocutanea bilaterale e (85.53 Impianto di protesi monolaterale o 85.54 Impianto di protesi bilaterale o 85.95 Inserzione di espansore tessutale nella mammella) o 85.33 Mastectomia sottocutanea monolaterale o 85.35 Mastectomia sottocutanea bilaterale con contemporaneo impianto di protesi)}}}{100} \times 100$	86,79%	> 80%	> 80%	> 80%		DIREZIONE SANITARIA SSD EPIDEMIOLOGIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

**PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026**

Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile	
Performance organizzative e cliniche aziendali	Obiettivi D.G.R. 136/2023	Appropriatezza area clinica	10	<b>2.a.10</b> Attesa media prima del ricovero per interventi chirurgici per tumore alla mammella	N. gg tra data di prenotazione e data del ricovero per intervento chirurgico per tumore alla mammella ----- x 100 N. di ricoveri per intervento chirurgico per tumore alla mammella	16,29%	< 25 gg	< 25 gg	< 25 gg	STRUTTURE DI COMPETENZA	Responsabile U.O.C. di Chirurgia Senologica	
			11	<b>2.a.12</b> Mortalità a 30 giorni dall'intervento di bypass aorto-coronarico (BPAC)	N. di ricoveri con esecuzione di BPAC isolato, in cui il paziente risulta deceduto entro trenta giorni dalla data dell'intervento ----- x 100 N. di ricoveri con esecuzione di BPAC isolato	0,00%	< 2,15%	< 2,15%	< 2,15%		DIREZIONE SANITARIA	Responsabili delle UU.OO. competenti del Dipartimento Cardiovascolare
			12	<b>2.a.13</b> Mortalità a 30 giorni dall'intervento di valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache	N. di ricoveri con esecuzione di valvuloplastica isolata o sostituzione di valvole cardiache isolata, in cui il paziente risulta deceduto entro 30 giorni dalla data dell'intervento ----- x 100 N. di ricoveri con esecuzione di valvuloplastica isolata o sostituzione di valvole cardiache isolata	2,81%	< 2,6%	< 2,6%	< 2,6%			
			13	<b>2.a.14</b> Proporzione di infarti miocardici acuti (IMA) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 2 giorni	N. di episodi di IMA in cui il paziente abbia eseguito una PTCA entro 2 giorni ----- x 100 N. di episodi di IMA	52,19%	> 44%	> 44%	> 44%			
			14	<b>2.a.15</b> Mortalità a 30 giorni dal ricovero per un episodio di infarto miocardico acuto (IMA in diagnosi principale)	N. di episodi di IMA in cui il paziente risulta deceduto entro 30 gg dalla data del ricovero indice ----- x 100 N. di episodi di IMA	5,04%	< 8,5%	< 8,5%	< 8,5%	SSD EPIDEMIOLOGIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA	Responsabili delle UU.OO. competenti del Dipartimento Chirurgico	
			15	<b>2.a.16</b> Proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni	N. di ricoveri con intervento di colecistectomia laparoscopica con degenza inferiore a 3 giorni ----- x 100 N. di ricoveri con intervento di colecistectomia laparoscopica	86,44%	> 60%	> 60%	> 60%			
			16	<b>2.a.17</b> Proporzione di parti con taglio cesareo primario	N. di parti cesarei primari ----- x 100 N. totali di parti	Potenza = 22,16% Lagonegro = 23,25% Melfi = 16,39 %	Potenza < 25% Lagonegro < 15% Melfi < 15%	Potenza < 25% Lagonegro < 15% Melfi < 15%	Potenza < 25% Lagonegro < 15% Melfi < 15%	Responsabili delle UU.OO. competenti del Dipartimento Materno Infantile		
			17	<b>2.a.18</b> Percentuale di ricoveri in day hospital ai fini diagnostici	N. di ricoveri per acuti in DH con finalità diagnostica ----- x 100 N. di ricoveri per acuti in DH	20,45%	< 15%	< 15%	< 15%	Responsabili delle UU.OO. Competenti		



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Emergenza-Urgenza		Efficacia percorso Emergenza-Urgenza	18	2.d.1 Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice arancione visitati entro 15 minuti	N. accessi in PS con codice arancione visitati entro 15 minuti ----- x 100 N. accessi in PS con codice arancione	96,98%	> 93%	> 93%	> 93%	Direttori/ Responsabili dei Pronto Soccorso	Direttori/ Responsabili dei Pronto Soccorso
			19	2.d.2 Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice azzurro visitati entro 1 ora	N. accessi in PS con codice azzurro visitati entro 1 ora ----- x 100 N. accessi in PS con codice azzurro	87,51%	> 70%	> 70%	> 70%		
			20	2.d.3 Percentuale di accessi al Pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore	N. accessi in PS con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 2 ore ----- x 100 N. accessi in PS con codice verde non inviati al ricovero	92,43%	> 80%	> 80%	> 80%		
Performance organizzative e cliniche aziendali	Obiettivi D.G.R. 136/2023	Efficienza prescrittiva farmaceutica	21	3.a.2 % di utilizzo farmaci biosimilari	Totale unità posologiche solo biosimilari -----x 100 Totale unità posologiche (biosimilare + originator)	91,72%	> 80%	> 80%	> 80%	Dipartimenti assistenziali	Responsabili delle UU.OO. competenti  UOC FARMACIA OSPEDALIERA
		Appropriatezza prescrittiva farmaceutica	22	3.b.5 % di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti beta-bloccanti alla dimissione	Numero di pazienti che hanno effettuato almeno un ritiro del farmaco entro il 30° giorno dalla dimissione per IMA -----x 100 Numero di pazienti dimessi per IMA eleggibili alla terapia con beta-bloccanti alla dimissione	88,48 %  (periodo 01/07/2022 - 30/06/2023)	> 77%  (periodo 01/07/2023 - 30/06/2024)	> 77%  (periodo 01/07/2024 - 30/06/2025)	> 77%  (periodo 01/07/2025 - 30/06/2026)	UU.OO. Dipartimento Cardiovascolare  SSD EPIDEMIOLOGIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA	Responsabili delle UU.OO. competenti del Dipartimento Cardiovascolare
			23	3.b.6 % di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti ACE inibitori o Sartani	Numero di pazienti che hanno effettuato almeno un ritiro del farmaco entro il 30° giorno dalla dimissione per IMA ----- x 100 Numero di pazienti dimessi per IMA eleggibili alla terapia con ACE inibitori o Sartani alla dimissione	95,29%  (periodo 01/07/2022 - 30/06/2023)	> 75%  (periodo 01/07/2023 - 30/06/2024)	> 75%  (periodo 01/07/2024 - 30/06/2025)	> 75%  (periodo 01/07/2025 - 30/06/2026)		
			24	3.b.7 % di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti contestualmente antiaggreganti e statine alla dimissione	Numero di pazienti che hanno effettuato almeno un ritiro del farmaco entro il 30° giorno dalla dimissione per IMA ----- x 100 Numero di pazienti dimessi per IMA eleggibili alla terapia con antiaggregante e statine alla dimissione	100,00%  (periodo 01/07/2022 - 30/06/2023)	> 80%  (periodo 01/07/2023 - 30/06/2024)	> 80%  (periodo 01/07/2024 - 30/06/2025)	> 80%  (periodo 01/07/2025 - 30/06/2026)		



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026										
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	Responsabile
Conseguimento di obiettivi strategici regionali	Obiettivi DGR 136/2023	Cure palliative	25	4.b.1 % di assistiti oncologici con tempo massimo di attesa fra segnalazione e ricovero in Hospice inferiore o uguale a 3 giorni	N. di assistiti oncologici con tempo massimo di attesa fra segnalazione del caso e ricovero in Hospice inferiore o uguale a 3 giorni ----- x 100 N. di assistiti oncologici ricoverati e con assistenza conclusa	85,63%	> 85%	> 85%	> 85%	Responsabile Hospice
		Utilizzo flussi informativi	26	4.c.1 Trasmissione dei flussi informativi inviati in maniera tempestiva e completa	Trasmissione al Dipartimento Politiche della Persona, secondo le modalità definite ed entro i termini previsti, di tutti i flussi richiesti	Tutti i flussi richiesti sono stati trasmessi secondo le modalità e termini previsti	SI	SI	SI	SSD EPIDEMIOLOGIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA
			27	4.c.2 % di errori che generano scarti sul totale delle SDO trasmesse	N. di schede con errore riscontrato che genera scarto ----- x 100 N. totale di schede prodotte	n.d.	< 3%	< 3%	< 3%	
			28	4.c.3 % di errori che generano anomalie sul totale delle SDO trasmesse	N. di schede con errore riscontrato che genera anomalia ----- x 100 N. totale di schede prodotte	n.d.	< 10%	< 10%	< 10%	
			29	4.c.4 Copertura del flusso NSIS sui contratti dei dispositivi medici	N. di repertorio/BD presenti sia nel flusso consumi sia nel flusso contratti ----- x 100 N. di repertorio/BD trasmessi con il flusso consumi	in corso di elaborazione	> 35%	> 35%	> 35%	UOC FARMACIA OSPEDALIERA
			30	4.c.5 Copertura del flusso NSIS sui consumi dei dispositivi medici	Consumi nei periodi gennaio-dicembre rilevati dal "flusso consumi" ministeriale NSIS ----- x 100 Costi rilevati dal Modello di conto economico	in corso di elaborazione	> 95%	> 95%	> 95%	



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Conseguimento di obiettivi strategici regionali	Obiettivi D.G.R. 136/2023	Risk management	31	<b>4.d.1 Piano aziendale per la prevenzione del rischio clinico</b>	Adozione/attualizzazione ed invio entro il 30/06/2019 al Dipartimento Politiche della Persona del proprio piano aziendale in virtù dei contenuti degli atti regionali di programmazione	Il piano è stato approvato con la DDG 698 del 30.06.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Aziendale di Prevenzione del Rischio Clinico Anni 2023 - 2025" ed è stato trasmesso alla Direzione Generale per la Salute e per Politiche della Persona con nota prot. n. 28356 del 30.06.2023	Approvazione del piano entro il 30.06.2024	Approvazione del piano entro il 30.06.2025	Approvazione del piano entro il 30.06.2026	Tutte le UU.OO. Competenti	SSD Qualità, Risk Management, Accreditamento
			32	<b>4.d.2 Relazione annuale sullo stato di attuazione del piano aziendale per la prevenzione del rischio clinico</b>	Trasmissione al Dipartimento Politiche della persona entro il 28/02/2019 della relazione sullo stato di attuazione del piano di prevenzione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti	Con nota prot. n. 10282 del 27.02.2023, la relazione relativa all'anno 2022 è stata trasmessa alla Direzione Generale per la Salute e per le Politiche della Persona	Invio della relazione entro il 28.02.2024	Invio della relazione entro il 28.02.2025	Invio della relazione entro il 28.02.2026		
			33	<b>4.d.3 Attivazione del monitoraggio del consumo di gel idroalcolico secondo le indicazioni del PNCAR</b>	Prodotti contenenti gel idroalcolico consumati per l'igiene delle mani espresso in CC  ----- N. giornate di degenza singolo P.O.	In corso di elaborazione	Consumo uguale o maggiore di 20 cc per giornate di degenza	Consumo uguale o maggiore di 20 cc per giornate di degenza	n.d.		
		34	<b>4.e.1 Verifica del programma di controllo delle cartelle cliniche</b>	Realizzazione del programma di controllo deliberato dalla Regione Basilicata e trasmissione degli esiti secondo le modalità ed i termini specificati nel programma stesso	Con nota prot. n. 21512 del 11.05.2023 è stata trasmessa ai competenti uffici della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona la relazione sulle risultanze dei controlli effettuati nel 2023 sulle cartelle cliniche dei ricoveri prodotti nell'anno 2022, sulla base dei criteri stabiliti dalle direttive regionali.	Invio della relazione entro il 15.05.2024	Invio della relazione entro il 15.05.2025	Invio della relazione entro il 15.05.2026			



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
<b>Governo dei tempi di attesa</b>		<b>Governo dei tempi di attesa</b>	<b>35</b>	Con la DGR 850/2023 per il biennio 2024 - 2025, oltre quelli stabiliti dalle normative nazionali è stato previsto "Attuazione del Piano per le liste di attesa"	Trimestrale	Nel periodo 2022 - 2023 sono state garantite le seguenti attività:  Nota prot. n. 575 del 07.01.2022, nell'ambito del programma operativo COVID aggiornato al 31.12.2021 è riportato il rendiconto delle risorse utilizzate nel programma recupero liste di attesa;  Nota prot. n. 12152 del 17.03.2022 è stato trasmesso l'aggiornamento del piano operativo liste di attesa - programmazione anno 2022;  Nota prot. n. 21027 del 16.05.2022 è stato trasmesso il monitoraggio recupero liste di attesa per prestazioni di ricovero 1° trimestre 2022.  Nota prot. n. 29899 del 13 luglio 2022 è stato trasmesso il monitoraggio recupero liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali relativo al 1° semestre 2022.  Nota prot. n. 9481 del 22.02.2023 è stato trasmesso il monitoraggio per trimestre e intero anno 2022	Attuazione del piano per la gestione delle liste di attesa	Attuazione del piano per la gestione delle liste di attesa	Attuazione del piano per la gestione delle liste di attesa	UU.OO. Assistentziali e servizi	Direzione Sanitaria
<b>Livelli essenziali di assistenza (LEA)</b>	<b>Obiettivi di mandato del Direttore Generale ai sensi della D.G.R. n. 915/2020</b>	<b>Garantire i livelli essenziali di assistenza e il rispetto degli adempimenti LEA</b>	<b>36</b>	Implementazione di tutte le attività finalizzate al raggiungimento del livello totale di adempienza rispetto agli adempimenti previsti nel questionario LEA	Trimestrale	Sono stati garantiti gli adempimenti LEA	Verifica del rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti del questionario LEA	Verifica del rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti del questionario LEA	Verifica del rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti del questionario LEA	Tutte le UU.OO. che trasmettono i flussi	Responsabile dei flussi informativi
<b>Garanzia del rispetto del debito informativo</b>		<b>Garanzia del rispetto del debito informativo</b>	<b>37</b>	Garantire il corretto, costante, completo e tempestivo adempimento del debito informativo, con particolare riferimento ai flussi informativi obbligatori nazionali (debito informativo intesa Stato Regioni del 23.03.2005) e regionali;	Trimestrale	Sono state rispettate le tempistiche relative agli adempimenti sui flussi informativi stabiliti dalle norme nazionali e regionali	Garantire i flussi informativi obbligatori	Garantire i flussi informativi obbligatori	Garantire i flussi informativi obbligatori		
<b>Equilibrio economico finanziario della gestione</b>		<b>Sostenibilità della gestione economica</b>	<b>38</b>	Garantire l'equilibrio economico in sede di approvazione di bilancio preventivo e consuntivo e garantire il rispetto delle procedure amministrative e contabili	Trimestrale	III Bilancio d'Esercizio 2022 presenta un risultato economico di -€ 2.838.937. Va precisato che la Regione ha assegnato un contributo di € 2.693.811 (ex art.9 LR.n.11/2023 concernente "Contributo straordinario al Sistema sanitario regionale – SSR - della Basilicata per i costi energetici") che è stato finalizzato a copertura perdite 2022 e come tale contabilizzato in bilancio in quanto stanziato e impegnato sul Bilancio regionale 2023 in base agli esiti del Tavolo di Verifica degli Adempimenti art.12 CSR 23.03.2005 (cfr DD n.13DB.2023/D.00362 e DD n.13DB.2023/D.00381). L'effettivo risultato della gestione, corrispondente alla rimanente parte della perdita d'esercizio pari a € 145.126, trova copertura con i pregressi utili accantonati secondo la regolazione vigente.	pareggio/ utile	pareggio/ utile	pareggio/ utile	Tutte le UU.OO. Assistentziali, Direzione Sanitaria, Amministrativa e Staff, ciascuna per le rispettive competenze	Tutte le UU.OO. titolari di budget



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Sanità digitale		Garantire la piena attivazione del FSE nel rispetto della tempistica definita a livello nazionale e completare il processo di dematerializzazione di tutta la documentazione clinico-medica e delle prescrizioni ambulatoriali e farmaceutiche nel rispetto delle normative nazionali, del ciclo di vita delle ricette dematerializzate (presa in carico ed erogazione) da parte di tutti gli erogatori autorizzati	39	Completamento procedure derivanti dalle direttive regionali	Trimestrale	Nel corso degli anni 2022 - 2023 sono state completate le procedure di trasferimento degli esami di laboratorio analisi.	Completare le procedure di trasferimento al FSE dei verbali di Pronto Soccorso, delle lettere di dimissioni e delle prestazioni ambulatoriali.	n.d.	n.d.	UU.OO. dei Dipartimenti coinvolti	UOC SIO  SSD EPIDEMIOLOGIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA
Piano Regionale di Prevenzione (PRP)	Obiettivi di mandato del Direttore Generale ai sensi della D.G.R. n. 915/2020 e DGR 850/2023	Attuazione con riferimento all'AOR San Carlo e in integrazione con le altre aziende Sanitarie Regionali, di tutti i macro-obiettivi e di tutti gli obiettivi centrali del Piano Regionale di Prevenzione, con particolare attenzione alle connessioni con il programma regionale degli screening oncologici, procedendo altresì alla riorganizzazione efficace di quest'ultimi	40	% macroobiettivi PRP  % obiettivi centrali PRP	Trimestrale	Nel corso del 2023 sono continuati gli screening oncologici (mammografico, cervicale e colon rettale) in accordo ai programmi definiti in ambito regionale.  Sono in corso i seguenti screening: 1. screening neonatale per la individuazione precoce dei disturbi audiologici ed oftalmologici del neonato; 2. screening neonatale per l'individuazione dei neonati con ipotiroidismo congenito; 3. screening neonatale per la fibrosi cistica; 4. screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie.	Garantire le attività di screening già avviate	Garantire le attività di screening già avviate	Garantire le attività di screening già avviate	UU.OO. competenti per gli screening regionale	
Lotta alla pandemia da Covid 19		Piena attuazione delle direttive regionali in materia di emergenza sanitaria da Covid-19, garantendo nel contempo l'ordinaria erogazione delle prestazioni ospedaliere extraCovid, con particolare riferimento a quelle indifferibili ed urgenti	41	Azioni di riorganizzazione dei posti letto Numero tamponi effettuati % di vaccini effettuati	Trimestrale	Nel corso del 2023 si sono registrati fasi di attenuazione della pressione, ma in nessun momento i contagi e le ospedalizzazioni si sono azzerati: anche nelle fasi di flessione della curva i reparti di degenza ordinaria e sub-intensiva – e spesso anche la degenza intensiva seppur con minori casi – hanno continuato a svolgere la propria attività per pazienti covid.	Garantire le attività assistenziali correlate all'andamento della pandemia ed alle disposizioni delle direttive regionali e nazionali	Garantire le attività assistenziali correlate all'andamento della pandemia ed alle disposizioni delle direttive regionali e nazionali	Garantire le attività assistenziali correlate all'andamento della pandemia ed alle disposizioni delle direttive regionali e nazionali	UU.OO. dei Dipartimenti coinvolti	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
Reti cliniche		Potenziamento e sviluppo delle reti cliniche assistenziali	42	% numero di reti attivate e monitorate	Trimestrale	Nel corso del primo semestre 2023 sono stati definiti e condivisi con l'Azienda Sanitaria di Potenza i Percorsi Diagnostici, Terapeutici Assistenziali (PDTA) per lo Scompenso Cardiaco Cronico, la BPCO (Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva) e il Diabete T2 da parte dei professionisti dell'Azienda Ospedaliera San Carlo e dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, specifici per le attività di competenza delle singole aziende sanitarie, che sono stati approvati dall'AOR San Carlo con la DDG 890 del 07.09.2023.	Attivazione di ulteriori PDTA	Attivazione di ulteriori PDTA	Attivazione di ulteriori PDTA	UU.OO. dei Dipartimenti coinvolti	



## Regione Basilicata

### AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
	<b>Obiettivo D.G.R. 287/2021</b>	<b>Tempi di pagamento</b>	<b>43</b>	La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" stabilisce, all'articolo 1 comma 865, che per il rispetto dei tempi di pagamento, previsti dalla legislazione vigente per gli Enti del Servizio Sanitario "le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato". La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30%.	Annuale	I valori dell'ITP sono tempestivamente pubblicati nell'apposita sezione del sito web aziendale dell'Area Amministrazione Trasparente: ( <a href="https://www.ospedalesancarolo.it/trasparenza_valutazione_merito/trasparenza/pagamenti_dell_amministrazione/indicatore_di_tempestivita">https://www.ospedalesancarolo.it/trasparenza_valutazione_merito/trasparenza/pagamenti_dell_amministrazione/indicatore_di_tempestivita</a> ).  L'ITP dell'anno 2023 pari a -2,87 giorni risulta al di sotto del termine standard di riferimento pari a 60 giorni, giusta nota prot. n. 972 del 09.01.2024, calcolato con riferimento a 26.162 titoli elaborati (fatture, note debito e altri titoli passivi) per un valore di € 135.128.477,91.	Fasce di valutazione aziendale: ITP > 60gg = 0 punti 30gg < ITP ≤ 60gg = 3 punti 10gg < ITP ≤ 30gg = 4,5 punti Ogg < ITP ≤ 10gg = 5,4 punti ITP ≤ 0gg = 6 punti  L'ITP rappresenta i giorni di ritardo della liquidazione delle fatture rispetto alla tempistica di legge (L. 145 del 30/12/2018 - Finanziaria 2019)	Fasce di valutazione aziendale: ITP > 60gg = 0 punti 30gg < ITP ≤ 60gg = 3 punti 10gg < ITP ≤ 30gg = 4,5 punti Ogg < ITP ≤ 10gg = 5,4 punti ITP ≤ 0gg = 6 punti  L'ITP rappresenta i giorni di ritardo della liquidazione delle fatture rispetto alla tempistica di legge (L. 145 del 30/12/2018 - Finanziaria 2019)	Fasce di valutazione aziendale: ITP > 60gg = 0 punti 30gg < ITP ≤ 60gg = 3 punti 10gg < ITP ≤ 30gg = 4,5 punti Ogg < ITP ≤ 10gg = 5,4 punti ITP ≤ 0gg = 6 punti  L'ITP rappresenta i giorni di ritardo della liquidazione delle fatture rispetto alla tempistica di legge (L. 145 del 30/12/2018 - Finanziaria 2019)	Tutte le UU.OO. responsabili della liquidazioni delle fatture	Direzione Amministrativa con il supporto dell'U.O.C. Gestione Economico Finanziaria nelle attività di raccordo funzionale tra le UU.OO coinvolte
Miglioramenti nella produttività e nell'efficienza	Legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015 art. 522	Gli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, assicurano: <b>1) massima trasparenza dei dati di bilancio pubblicando integralmente nel proprio sito internet il bilancio d'esercizio entro sessanta giorni dalla data di relativa approvazione;</b> <b>2) attivano, altresì, un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti, pubblicando entro il 30 giugno di ogni anno i relativi esiti.</b>	44	Publicazione del Bilancio d'Esercizio sul sito aziendale nella sezione amministrazione trasparente entro 60 gg. dalla data di relativa approvazione.	Annuale	Il Bilancio d'esercizio 2022 è stato adottato con DDG n.1333 del 28.12.2023 (preceduta dalla DDG n.1240 del 7.12.2023), ai sensi dell'art.25 LR.n.34/1995 smi, è pubblicato integralmente sul sito web aziendale sull'Albo pretorio on-line e sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente a conclusione del procedimento del controllo regionale	Publicazione del Bilancio di Esercizio 2023 entro i termini di 60 gg dalla data di approvazione	Publicazione del Bilancio di Esercizio 2024 entro i termini di 60 gg dalla data di approvazione	Publicazione del Bilancio di Esercizio 2025 entro i termini di 60 gg dalla data di approvazione	Tutte le UU.OO. Assistenziali, Direzione Sanitaria, Amministrativa e Staff, ciascuna per le rispettive competenze	U.O. Gestione Economico Finanziaria
			45	Attivazione sistema di monitoraggio entro il 30 giugno	Annuale	Il Report riferito ai dati dell'anno 2022 è stato pubblicato entro il 30.06.2023 sul sito aziendale nell'Area "Amministrazione Trasparente" sezione "Monitoraggio Attività Assistenziali, Qualità e Igiene Ospedaliera" ed è disponibile al seguente link: <a href="https://www.ospedalesancarolo.it/trasparenza_valutazione_merito/trasparenza/monitoraggio_attivita_assistenziali_qualita">https://www.ospedalesancarolo.it/trasparenza_valutazione_merito/trasparenza/monitoraggio_attivita_assistenziali_qualita</a>	Publicazione esiti entro il 30 giugno 2024	Publicazione esiti entro il 30 giugno 2025	Publicazione esiti entro il 30 giugno 2026	Tutte le UU.OO. Assistenziali, Direzione Sanitaria, Amministrativa e Staff, ciascuna per le rispettive competenze	SSD Epidemiologia e Programmazione Sanitaria  SSD Qualità, Risk management e Accreditamento





## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Obiettivo di rilevanza aziendale	Il D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	a) redazione ed aggiornamento del DVR per le unità operative aziendali; b) monitoraggio ambientale nei locali in cui sono utilizzati sostanze chimiche volatili; c) redazione ed aggiornamento del piano di miglioramento e di adeguamento conseguente al DVR; d) formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori.	46	numero di attività monitorate ----- totale di attività da monitorare	Trimestrale	Stato di attuazione al 31.12.2023: a) 70 % delle attività correlate ai punti a-c e comunque in tutti in casi in cui si registra una variazione delle condizioni di rischio; b) monitoraggio in Anatomia Patologica = 100% ed in tutte le Sale Operatore dei PP.OO. = 90%; c) aggiornamento del piano di miglioramento e di adeguamento conseguente al DVR = percentuale di raggiungimento pari al 80% d) per quanto concerne la formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del dlgs 81/08, per il 2022 si pone l'obiettivo di: - completata la formazione parte generale, in modalità FAD, al 70% del personale in servizio; - completata la formazione parte specifica, in presenza, al 40% del personale in servizio; - completare la formazione per il conseguimento dell'idoneità tecnica di Addetto all'Emergenza Incendi al 20% del personale in servizio.	a) 75 % redazione ed aggiornamento del DVR per le unità operative aziendali; b) aggiornamento monitoraggio ambientale in Anatomia Patologica = 100% ed in tutte le Sale Operatore dei PP.OO. = 100%; c) 85% del piano di miglioramento e di adeguamento conseguente al DVR; d) formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del dlgs 81/08: - formazione parte specifica, in presenza, al 60% del personale in servizio; - formazione per il conseguimento dell'idoneità tecnica di Addetto all'Emergenza Incendi al 30% del personale in servizio.	Aggiornare sulla base dei risultati 2024	Aggiornare sulla base dei risultati 2025	Tutte le UU.OO. Assistenziali, Direzione Sanitaria, Amministrativa e Staff, ciascuna per le rispettive competenze	Responsabile S.P.P.
Prevenzione e controllo delle Infezioni Ospedaliere	Normativa vigente, Patto della Salute 2014/16	Attivazione e consolidamento azioni per la Prevenzione e controllo delle Infezioni Ospedaliere	47	a) Progetto aziendale per la sorveglianza delle Infezioni ospedaliere; b) Attivazione di protocolli e procedure per il controllo delle Infezioni Ospedaliere dandone diffusione al personale; c) Indagine a campione nelle UU.OO. A più alto rischio di infezioni.	a) risultato indagine epidemiologica con reportistica trasmessa alla Direzione Strategica; b) produzione di almeno una procedura annuale sulla prevenzione delle Infezioni.	Con la DDG n. 1009 del 14.08.2022 è stato adottato il programma aziendale management del rischio infettivo-piano aziendale per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (PAICA)-anni 2022-2023	Aggiornamento del piano per la prevenzione e gestione delle infezioni ospedaliere secondo le direttive nazionali e regionali stante l'epidemia in corso.	Aggiornare sulla base dei risultati 2024	aggiornare sulla base dei risultati 2025	S.S. Medicina preventiva, igiene ospedaliera e sicurezza igienico sanitaria  SSD Qualità, Risk Management e Accreditamento  Unità Operative coinvolte nei progetti Specifici	Direzione Sanitaria
FORMAZIONE: Gestione del capitale intellettuale e sviluppo delle competenze	Accordi Stato Regione: 2007-2009-2012 DGR 1478/2014	1) Sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali; 2) Acquisizione crediti formativi; 3) Articolazione ed armonizzazione nel Piano Formativo delle singole attività.	48	1) Redazione del Piano Formativo; 2) Accreditemento del Provider ECM definitivo e implementazione FAD (Formazione a Distanza); 3) Redazione del Dossier Formativo anche tramite l'analisi dei bisogni.	1) Rispetto della tempistica nella realizzazione eventi programmati; 2) Indagine analisi dei fabbisogni con metodologie varie individuate dai Responsabili; 3) Produzione Dossier.	Il piano formativo aziendale 2023 è stato approvato con la DDG n. 973 del 30.09.2023	Approvazione del Piano Formativo aziendale 2024	Aggiornamento del Piano formativo 2025 sulla base dei risultati 2024	Aggiornamento del Piano formativo 2026 sulla base dei risultati 2025	Tutte le UU.OO. interessate alle tematiche trattate	Responsabile SSD Qualità, Risk Management, Accreditamento  Responsabile Formazione, Informazione e Comunicazione



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
Umanizzazione delle cure	Patto per la Salute 2014/16	Realizzazione della valutazione di umanizzazione nell'Azienda Ospedaliera San Carlo secondo le indicazioni nazionali e regionali	49	a) partecipazione al progetto nazionale di rilevazione del grado di umanizzazione; b) applicazione in azienda della check list con gli indicatori di umanizzazione; c) verifica delle non conformità e redazione di un piano di miglioramento	Visite nelle Unità Operative e verifica adozione atti prodotti in Azienda per implementazione del progetto nazionale.	Nel corso dell'anno 2023 sono continuate le attività previste dal programma dei corsi predisposto dalla Direzione Sanitaria	Prosecuzione delle attività	Aggiornare sulla base dei risultati 2024	Aggiornare sulla base dei risultati 2025	SSD Qualità, Risk Management e Accreditamento Unità Operative Aziendali URP GdL aziendale sull'umanizzazione	SSD Qualità, Risk Management e Accreditamento
		Sperimentazione della Medicina Narrativa all'interno dell'azienda anche come strumento per adeguare le modalità comunicative e Stabilire un rapporto di fiducia tra medico e paziente	50	1) Stesura di un progetto aziendale; 2) Sperimentazione dello strumento della narrazione in alcune unità Operative Aziendali (Cronicità, oncologia, alta sinistrosità) anche tramite la produzione di Diari per il racconto delle storie; 3) Interviste ai pazienti e somministrazione dei diari; 4) Analisi delle storie; 5) Formazione del personale con Piano Formativo specifico che contenga al suo interno: incontri mirati e giornate formative e partecipazione a master nazionali; 6) Produzione della pubblicazione dei lavori.	a) Interviste effettuate ogni anno ad una percentuale di ricoverati definita secondo parametri statistici; b) somministrazione dei diari e ritiro degli stessi compilati, nelle Unità operative oggetto della sperimentazione; c) individuazione di un software specifico per analisi delle storie, inserimento e analisi a scadenza annuale; d) produzione del Documento finale sulla ricerca effettuata.			Aggiornare sulla base dei risultati 2024	Aggiornare sulla base dei risultati 2025	SSD Qualità, Risk Management e Accreditamento Unità Operative Aziendali SIO GdL Aziendale	SSD Qualità, Risk Management e Accreditamento



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026												
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile	
Recupero della mobilità passiva ospedaliera	Obiettivi della DGR 136/2023	Efficienza mobilità ospedaliera	51	3.d.1 Recupero della mobilità passiva ospedaliera	Annuale	Dati ad oggi non disponibili	Numero DRG > 19	/	/	Tutte le UU.OO. assistenziali competenti	Direzione Sanitaria	
			52	3.d.2 Miglioramento del saldo mobilità ospedaliera	Annuale	Dati ad oggi non disponibili	> 0,62	/	/			
Monitoraggio spesa del personale sanitario		Monitoraggio spesa del personale sanitario	Attuazione dei contenuti dell'Intesa 100/CSR del 9 luglio 2020 paziente chirurgico programmato	53	4.h.1 Contenimento della spesa del personale sanitario.	Rispetto del limite di spesa fissato dalla DGR 202200302 del 26.05.2022 successivamente aggiornata con la DGR 202300291 del 23.05.2023 pari ad €.141.281.000,000	Dati ad oggi non disponibili	Si	Si	Si	UOC Gestione Risorse Umane	Direzione Strategica
				54	4.h.2 Adozione e approvazione del P.T.F.P. 2024 - 2026	Adozione entro il 15 novembre di ciascun anno antecedente il triennio di riferimento per consentire l'approvazione della Regione entro il 31 dicembre dello stesso anno	Il PTFP 2023-2025 è stato adottato con la DDG n. 2022/1201 del 14.11.2022, approvato con la DGR n. 202200821 del 1.12.2022 e adottato definitivamente con DDG 2022/01327 del 13.12.2022.  Il PTFP 2024-2026 è stato adottato con la DDG n. 2023/1084 del 27.10.2023, approvato con la DGR n. 202300823 del 30.11.2023 e adottato	SI	SI	SI	UOC Gestione Risorse Umane	Direzione Strategica UOC Gestione Risorse Umane
				55	4.h.3 Attuazione PTFP 2024 - 2026.	n. assunzioni effettuate ----- x 100 n. assunzioni previste	79,69%	> 75%	> 75%	> 75%	UOC Gestione Risorse Umane	Direzione Strategica UOC Gestione Risorse Umane
				56	4.i.1 Attuazione dei contenuti dell'Intesa 100/CSR del 9 luglio 2020 "Linee di indirizzo per il percorso del paziente chirurgico programmato"	Report di monitoraggio sugli indicatori "obbligatorii" presenti nelle linee guida.  Inviare in Regione i report annuali entro la fine del I trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento.	Con la DDG 895 del 14.09.2023 si è preso atto dell'Accordo 100 CSR del 9 luglio 2020 recante Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato e adempimenti conseguenti.	Invio alla Regione dei dati del 2023 entro la fine del I trimestre 2024	Invio alla Regione dei dati del 2024 entro la fine del I trimestre 2025	Invio alla Regione dei dati del 2025 entro la fine del I trimestre 2026	UOC chirurgiche	Direzione Sanitaria



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026											
Area	Riferimento Normativo	Obiettivi	Progr.	Indicatori	Monitoraggio	Consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. Coinvolte	Responsabile
<b>Organizzativa</b>	<b>Linee di sviluppo di sviluppo strategico</b>	<b>Percorsi di cura</b>	<b>57</b>	1) % di utilizzo della refertazione con ARCA per utenti esterni, interni e pronto soccorso = 100%; 2) n. di referti chiusi sul totale dei referti per esterni, interni e pronto soccorso = 100%; 3) Numero di utenti che accettano il contatto telefonico > 60%; 4) attivazione ARCA WEB.	Monitoraggio trimestrale	In corso di elaborazione	1) > 100%; 2) > 100%; 3) > 60%; 4-5-6) 100% adozione protocolli	1) > 100%; 2) > 100%; 3) > 60%; 4-5-6) 100% adozione protocolli	1) > 100%; 2) > 100%; 3) > 60%; 4-5-6) 100% adozione protocolli	UU.OO. che utilizzano ARCA quale sistema di refertazione	Tutti i Direttori delle UU.OO. che utilizzano il sistema ARCA
		<b>Piano Nazionale Esiti</b>	<b>58</b>	Indicatori PNE 2022	Monitoraggio trimestrale	In corso di elaborazione	80% degli indicatori raggiunti	100% degli indicatori raggiunti	n.d.	Le UU.OO. interessate dal PNE	I Responsabili delle strutture assistenziali interessate
		<b>Ottimizzazione Sale Operatorie</b>	<b>59</b>	1) Rapporto tra il numero degli interventi in lista effettuati ed il numero totale degli interventi in lista programmati; 2) Rapporto tra il numero di ore di S.O. effettivamente utilizzate ed il totale delle ore di S.O. Assegnate; 3) La media dei tempi di Maggiore Durata (MD) e la media dei tempi di minore durata (md) degli interventi programmati devono essere inferiori al 70% della Durata Media (DM)	Monitoraggio trimestrale	In corso di elaborazione	1) > 70%; 2) > 70%; 3) MD < 70%DM md < 70%DM	1) > 70%; 2) > 70%; 3) MD < 70%DM md < 70%DM	1) > 70%; 2) > 70%; 3) MD < 70%DM md < 70%DM	Strutture che svolgono attività di sala operatoria	I Responsabili delle strutture interessate



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

### PIANO DELLA PERFORMANCE - TRIENNIO 2024 - 2026

Area	Progr.	Denominazione Progetto	Descrizione del progetto	Analisi di impatto	Indicatori	Monitoraggio	consuntivo 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	UU.OO. COINVOLTE	RESPONSABILE	
Progetti di Valore Pubblico	60	Chatbot	L'utilizzo dell'intelligenza artificiale è tra i principali obiettivi delle aziende, comprese quelle sanitarie, con la prospettiva di offrire servizi aggiuntivi e innovativi alla propria utenza. Una delle applicazioni dell'intelligenza artificiale, che potrebbe avere un impatto significativo sui diversi aspetti delle attività sanitarie, sono i chatbot, robot programmati per interagire con l'utente umano che virtualmente dialoga con loro in forma scritta o verbale attraverso computer, tablet o smartphone.	Il progetto aziendale intende introdurre, nella fase iniziale solo presso i Laboratori di Analisi Cliniche dei Presidi aziendali, chatbot dialoganti che consentano al cittadino di formulare in maniera diretta domande o richieste di informazioni generiche o dettagliate sui servizi amministrativi, sulle prestazioni erogabili e sui rapporti tra paziente e sistema sanitario.	Attivazione del chatbot	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Il software è stato attivato per i Laboratori di Analisi dei PP.OO. E' stato svolto un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività	Estensione del software anche per le prestazioni di Diagnostica per Immagini	Estensione del software ad altre strutture aziendali	Estensione del software alle restanti strutture aziendali	UOC SIO Dipartimento Diagnostica di laboratorio	UOC SIO	
	61	Comunicazione al cittadino con app IO	Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo servizio innovativo di comunicazione costruito come servizio fruibile tramite l'app IO	L'app IO migliora il rapporto con l'utente - in quanto consente di ricevere informazioni circa eventi ed iniziative di interesse pubblico, di ricevere comunicazioni di carattere generale dagli uffici dell'Azienda e sui servizi offerti dall'Azienda.	Indicatori di funzionalità del servizio sono rappresentati dal numero di iscrizioni e numero notifiche inviate.	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Sono state realizzate le procedure propedeutiche per l'avvio dell'attività nell'anno 2023	Implementazione di ulteriori servizi di notifica: - promemoria sulle prestazioni in modalità di televisita; - notifica sulla disponibilità di un nuovo referto; - notifica della prenotazione di una nuova visita o esame.	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	UOC SIO	UOC SIO	
	62	Piattaforma FAD	Il progetto prevede l'adeguamento tecnico della piattaforma FAD esistente per l'erogazione di corsi ECM includendo il passaggio all'ultima versione stabile del motore di e-learning	Migliorare i percorsi formativi del personale dell'azienda su diverse tematiche di tipo clinico gestionali, management e amministrative	Aggiornamento del sistema ed erogazione di attività formative	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Sono state realizzate le procedure propedeutiche per l'avvio dell'attività	Avvio attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	UOC Affari Generali e Supporto Direzionale UOC SIO	UOC Affari Generali e Supporto Direzionale UOC SIO	
	63	Customer satisfaction	Per migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, l'Azienda ha promosso un progetto sperimentale per l'analisi dell'esperienza del paziente sia in ambito digitale che presenziale. Il progetto sperimentale coinvolge tre unità operative, Ostetricia e Ginecologia, Reumatologia e Radiologia, individuate per l'alto numero di accessi sia in ambito ambulatoriale che chirurgico e di ricovero.	Monitoraggio costante del grado di percezione della qualità da parte dell'utente sulle prestazioni erogate, individuazione dei settori di criticità ed individuazione delle relative azioni correttive al fine di garantire il miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni	Consolidamento delle attività di rilevazione in ambito aziendale	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Nel corso dell'anno si è proceduto all'affidamento del servizio ad una Società esterna esperta del settore	Avvio delle attività di rilevazione sia per le prestazioni ambulatoriali che di ricovero. Estensione del Totem ad altre strutture aziendali	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	UOC Affari Generali e Supporto Direzionale	UOC Affari Generali e Supporto Direzionale	
	64	Televisita e Teleconsulto	Il progetto individua le ulteriori azioni - sia organizzative che tecnologiche - che consentono al personale sanitario aziendale di utilizzare, in alcune specifiche situazioni, i sistemi telematici che permettono di seguire il paziente dal proprio domicilio. Nel 2022 sono state interessate le UU.OO. di Oncologia, Ematologia, Endocrinologia e Ginecologia	La televisita in alcune specifiche situazioni: - consente il miglioramento dell'accessibilità alle cure da parte di pazienti che richiedono controlli continui; - migliora l'interazione medico-paziente; - rende tempestive le azioni da intraprendere, riducendo i rischi legati ad eventuali complicanze; - riduce il ricorso all'ospedalizzazione ed i tempi di attesa - ottimizza l'uso delle risorse disponibili con conseguente contenimento della spesa sanitaria.	Estensione di tale modalità di erogazione di servizi	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Sono stati attivati i calendari e le pagine di prenotazione per l'effettuazione della televisita e in alcune strutture sono state effettuate anche le prime prestazioni. Alcune UU.OO. sono state dotate della strumentazione (PC, casse e webcam) necessaria per lo svolgimento delle attività.	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	
	65	Sistema navigazione per Amministrazione Trasparente	Attivazione di un sistema di ricerca rapida in Amministrazione Trasparente (AT)	Il progetto ha l'obiettivo di facilitare la ricerca di contenuti in A.T. mediante una specifica procedura di ricerca in grado di esplorare la struttura ramificata dell'AT e di restituire i risultati che soddisfano i criteri di ricerca	Progettazione del sistema entro il 31.12.2023	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Il sistema di ricerca rapida in Amministrazione Trasparente è stato attivato nel corso dell'anno 2023	/	/	/	/	UOC SIO	UOC SIO
	66	Applicativo di accompagnamento alla maternità denominato "Per la Mamma"	"Per la mamma" è una sezione sviluppata all'interno del Progetto Salute Basilicata, il punto di accesso unico ai servizi sanitari della Regione Basilicata, fruibile attraverso apposita applicazione per smartphone Android e iOS e sito web dedicato. Il servizio "Per la mamma" è pensato per accompagnare le donne nel mondo della gravidanza, al fine di garantire l'accesso ad informazioni chiare e dettagliate su tutte le fasi della gravidanza e permettere alle donne di entrare e muoversi agevolmente nel mondo della maternità, tra i servizi sanitari pre-parto, gravidanza, parto e post-parto assicurati in ospedale.	All'interno del servizio sono in evidenza tutte le informazioni utili per accompagnare le donne nel mondo della gravidanza, un diario della gravidanza quale guida nel percorso di visite ed esami da svolgere durante i nove mesi di gestazione, le Strutture rosa, ovvero le strutture sanitarie di riferimento e relativi recapiti telefonici utili.	1. Attivazione del servizio e 2. sviluppo all'interno della sezione "Per la mamma" della utility "I tuoi appuntamenti", che grazie all'integrazione con il CUP, permetterà di consultare le prenotazioni di visite ed esami effettuate, con la possibilità di visualizzarne il dettaglio, spostarle o disdirle, nonché di aggiungere un promemoria al proprio calendario o prenotare un nuovo appuntamento. Il servizio F.A.Q., inoltre, consentirà di consultare le risposte alle domande più frequenti sul mondo della gravidanza.	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Il progetto è stato completato e presentato all'Assessore alla Sanità della Regione Basilicata nel corso di un incontro tenutosi il 30 novembre 2023.	I servizi per la mamma saranno resi disponibili anche nella chatbot del portale dell'AOR San Carlo. Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	UOC SIO	UOC SIO	
	67	Attivazione di un sistema di prenotazione aziendale	Implementazione di un sistema aziendale di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture aziendali	La procedura dovrà garantire un miglioramento dell'accessibilità alle prestazioni attraverso un sistema dedicato di prenotazione che consente al cittadino di valutare e scegliere data e sede di effettuazione in rapporto alle disponibilità compatibili con le proprie esigenze	Progettazione e attivazione del sistema	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Le attività, in corso di realizzazione sono state accentrate presso il la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona della Regione Basilicata.	Avvio attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	UOC SIO	UOC SIO
	68	Cruscotto chirurgico	Attivazione di un cruscotto per la		Progettazione e attivazione del sistema	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Le attività, in corso di realizzazione sono state accentrate presso il la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona della Regione Basilicata.	Avvio attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria
69	SDO-R	Attivazione del nuovo sistema di codifica		Progettazione e attivazione del sistema	Monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento delle attività	Le attività, in corso di realizzazione sono state accentrate presso il la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona della Regione Basilicata.	Avvio attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria	



# Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

## Appendice 2 – Allegato 1 - PTPCT 2024– 2026

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE GENERALI							
Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Codice di comportamento	Rpct e Segreteria Direzionale	Diffusione della cultura dell'etica e della legalità	aggiornamento alle nuove disposizioni	regolamentazione	Deliberazione di aggiornamento	31/12/2024	Verifica della attuazione della misura
Codice di comportamento	U.O.C. Gestione Risorse Umane e UPD	Gestione delle violazioni del Codice	Relazione dei procedimenti disciplinari attivati e delle sanzioni eventualmente irrogate e/o delle archiviazioni disposte	controllo	Produzione della Relazione	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	Verifica della attuazione della misura
Codice di comportamento	U.O.C. Gestione Risorse Umane	Diffusione conoscenza del Codice a tutto il personale neoassunto	Inserimento nei contratti individuali di lavoro della clausola di presa visione del Codice	sensibilizzazione	Inserimento nel 100% dei contratti individuali della clausola di presa visione	alla stipula del contratto	Verifica semestrale di n. 5 contratti individuali di lavoro
Codice di comportamento	SIO, Provveditorato Economo, Gestione Tecnico Patrimoniale	Diffusione conoscenza del Codice alle ditte fornitrici di beni e servizi	Inserimento nei contratti stipulati con gli OO.EE. della clausola di presa visione del Codice	sensibilizzazione	Inserimento nel 100% dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi della clausola di presa visione	alla stipula del contratto	Verifica semestrale di n. 5 contratti di gara
Codice di comportamento	Affari Generali e Gestione Risorse Umane	Diffusione conoscenza del Codice a tutti i collaboratori esterni a qualsiasi titolo	Inserimento nei contratti di collaborazione della clausola di presa visione del Codice	sensibilizzazione	Inserimento nel 100% dei contratti individuali della clausola di presa visione	alla stipula del contratto	Verifica semestrale di n. 5 contratti di collaborazione, se stipulati
Conflitto di interessi	Tutti i responsabili	Evitare che la condizione di conflitto di interessi si trasformi in un comportamento illecito	Relazione annuale su monitoraggio del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	misure di disciplina del conflitto di interessi	relazione annuale	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	Verifica della attuazione della misura
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 2 del D.lgs 29/2013)	I Responsabili di UOC e UO di area PTA	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	corretta compilazione della dichiarazione annuale di incompatibilità	controllo	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di cui all'art. 20	30 settembre di ogni anno di valenza del Piano	raccolta delle dichiarazioni presentate dai Direttori
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 2 del D.lgs 29/2013)	RPCT	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Pubblicazione sul sito aziendale delle dichiarazioni di incompatibilità rese	trasparenza	pubblicazione	entro il 30 settembre di ogni anno di valenza del Piano	n.a.
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 2 del D.lgs 29/2013)	RPCT	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Verifica, tramite casellario giudiziale, della veridicità delle dichiarazioni di incompatibilità rese	controllo	report	entro il 30 novembre di ogni anno di valenza del Piano	n.a.
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 1 del D.lgs 29/2013)	U.O.C. Gestione Risorse Umane	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Acquisizione dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di inconferibilità da parte del destinatario dell'incarico DI AREA PTA (esclusa la dirigenza sanitaria)	controllo	1)acquisizione della dichiarazioni e controllo di quanto dichiarato; 2) nell'ambito della relazione annuale la UOC preposta segnala al RPCT gli esiti dei controlli, limitatamente ai provvedimenti a firma della UOC	-alla stipula del contratto; -annuale	- controllo del 5% degli incarichi conferiti scadenza 30/06-30/12; - verifica dell'attuazione della misura
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 1 del D.lgs 29/2013)	U.O.C. Gestione Risorse Umane	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	inserimento nel contratto di conferimento incarico dell'avvenuta acquisizione della dichiarazione resa dal professionista	controllo	inserimento nel contratto di conferimento incarico dell'avvenuta acquisizione=100%	tempestiva	report sul numero di dichiarazioni acquisite e certificate



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

	<p>Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza          Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026          Revisione: 00</p> <p><b>Allegato 1 : Misure di carattere generale di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026</b></p>
--	---

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 20 comma 1 del D.lgs 29/2013)	UOC Gestione Risorse Umane e RPCT	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	la pubblicazione contestuale in "Amministrazione trasparente" dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.lgs. 39/2013	trasparenza	pubblicazione	tempestiva	Trasmissione al RPCT dell'atto di conferimento e della dichiarazione per la successiva tempestiva pubblicazione
Formazioni di commissioni (art. 35 bis D.lgs. 165/01)	U.O.C Gestione Risorse Umane	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Acquisizione dichiarazione sostitutiva di insussistenza di assenza di precedenti penali all'atto della formazione di commissioni di concorso	controllo	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di cui all'art.35 bis	tempestiva	relazione sull'attuazione della misura 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di validità del Piano
Formazioni di commissioni (art. 35 bis D.lgs. 165/01)	Responsabili di procedimento UOC Provveditorato Economato, Gestione Tecnico Patrimoniale e SIO	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Acquisizione dichiarazione sostitutiva di insussistenza di assenza di precedenti penali all'atto della formazione di commissioni di gara	controllo	Acquisizione del 100% delle dichiarazioni di cui all'art.35 bis	tempestiva	relazione sull'attuazione della misura 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di validità del Piano
Formazioni di commissioni (art. 35 bis D.lgs. 165/01)	Responsabili di procedimento UOC Risorse Umane, Provveditorato Economato, Gestione Tecnico Patrimoniale e SIO	Garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa	Verifica, tramite casellario giudiziale, della veridicità delle dichiarazioni di assenza di carichi penali per i componenti	controllo	Report	tempestiva	I soggetti responsabili della misura annualmente devono attestare l'avvenuto controllo e verifica delle autocertificazioni ed inviare al RPCT elenco contenente l'indicazione del numero di dichiarazioni acquisite, del numero di dichiarazioni per le quali sono stati richiesti i controlli e degli esiti a cui i controlli si riferiscono.
Incarichi extraistituzionali (art. 53 d.lgs 165/2001)	U.O.C Gestione Risorse Umane	adeguamento normativo del Regolamento in vigore	Revisione del Regolamento aziendale	regolamentazione	stesura del Regolamento	31/12/2024	verifica attuazione della misura
Pantouflage	U.O.C Gestione Risorse Umane	Adeguamento normativo	inserimento di apposita clausola negli atti di assunzione del personale con profili indicati dalla normativa che prevede il divieto di pantouflage e le relative conseguenze sanzionatorie	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	n.clausole inserite/n.contratti di assunzione=100%	alla sottoscrizione del contratto	Nell'ambito della relazione semestrale la UOC dà evidenza del rispetto della misura -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% dei contratti sottoscritti
Pantouflage	U.O.C Gestione Risorse Umane	Adeguamento normativo	predisposizione di una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio per trattamento di quiescenza, con cui il dipendente che rientra nell'ambito soggettivo delle previsioni normative, si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	acquisizione del 100% delle dichiarazioni rese	alla cessazione del servizio riferite alle cessazioni per trattamento di quiescenza	Nell'ambito della relazione semestrale la UOC dà evidenza del rispetto della misura -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% delle dichiarazioni acquisite



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

	<p>Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza          Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026          Revisione: 00</p> <p><b>Allegato 1: Misure di carattere generale di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026</b></p>
--	--

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

Misura di prevenzione	Responsabili	Obiettivi	Azione programmata	Tipologia della misura	Indicatori	Tempistica	Monitoraggio e tempistica (RPCT)
Pantouflage	UOC Gestione Tecnico Patrimoniale, Provveditorato Economato e Sio	Adeguamento normativo	previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti dell'obbligo per l'O.E. concorrente di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	acquisizione del 100% delle dichiarazioni	alla stesura dei bandi di gara	Nell'ambito della relazione semestrale la UOC dà evidenza del rispetto della misura -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% dei contratti sottoscritti
Patti di integrità	U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale, Provveditorato Economato e Sio	garantire comportamenti eticamente adeguati da parte degli operatori economici	sottoscrizione del Patto di integrità	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	N. patti sottoscritti/n. contratti= 100%	trimestrale	i responsabili dovranno comunicare trimestralmente il numero dei bandi di gara contenenti la clausola riferita ai patti di integrità ed il numero dei contratti stipulati che hanno previsto l'acquisizione da parte dell'O.E. del patto di integrità L'attuazione della misura sarà rendicontata nella relazione semestrale da parte dei dirigenti -verifica a campione, da parte del RPC, del 10% dei Patti sottoscritti
Patti di integrità	U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale, Provveditorato Economato, Sio e RPCT	garantire comportamenti eticamente adeguati da parte degli operatori economici	aggiornamento documento Patto di Integrità	regolamentazione	stesura del Regolamento	31/12/2024	verifica attuazione misura
Rotazione straordinaria	UOC Gestione Risorse Umane e UPD	preservare l'immagine di imparzialità della AOR, ogni qualvolta un pubblico dipendente venga sottoposto a procedimento penale	Provvedimento motivato di rotazione straordinaria in caso di condotte corruttive previste dalla normativa di riferimento e riassunte nelle linee guida ANAC 215/2019	controllo	Provvedimento amministrativo (verbale)	al verificarsi dell'evento	rendicontazione nell'ambito della relazione annuale e trasmissione tempestiva al RPC nell'ipotesi di situazioni che richiedano l'attivazione della misura
Rotazione ordinaria	UOC Gestione Risorse Umane, GTP, Provveditorato e SIO	Evitare che la condizione di conflitto di interessi si trasformi in un comportamento illecito	prevedere la rotazione dei segretari di commissioni e dei RUP in relazione alle risorse assegnate e ai profili richiesti dalla normativa	rotazione	relazione annuale	31 dicembre di ogni anno di scorrimento del Piano	rendicontazione nell'ambito della relazione annuale
Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing)	RPCT e Gruppo di Lavoro	Regolamentazione dell'Istituto	Adozione della procedura per le segnalazioni di Whistleblowing attraverso il canale interno in applicazione del d.lgs 24/2023	regolamentazione	adozione di una procedura sulla modalità di segnalazione	30/06/2024	l'attuazione della misura sarà rendicontata dallo Rpe e dal gruppo di lavoro
Monitoraggio tempi procedurali	UOC Gestione Risorse Umane, Affari Generali e Supporto Direzionale, S.S. Affari Legali, Provveditorato-Economato Gestione Tecnico Patrimoniale, GEF e Sio	garantire l'efficienza dell'azione amministrativa	Aggiornamento su sito aziendale in Amministrazione Trasparente del prospetto recante la rilevazione dei procedimenti amministrativi di competenza	trasparenza	Pubblicazione del 100% dei procedimenti amministrativi di competenza	30/06 e 31/12 di ogni anno di validità del Piano	l'attuazione della misura sarà rendicontata nelle relazioni semestrali
Formazione	I dipendenti dell'AOR	diffusione della cultura della legalità	formazione di carattere generale su tematiche da definire	formazione	80% del personale	la formazione sarà erogata ogni anno di scorrimento del Piano	l'attuazione della misura sarà rendicontata dall'Rpe in sede di stesura della relazione finale
Formazione	RPCT, dirigenti e dipendenti che operano in aree a rischio corruttivo	acquisizione di competenze tecniche per la gestione del rischio corruttivo	formazione di carattere specifico su tematiche da definire	formazione	80% del personale individuato	la formazione sarà erogata ogni anno di scorrimento del Piano	l'attuazione della misura sarà rendicontata dall'Rpe in sede di stesura della relazione finale





Appendice 3 – Allegato 2 – PTCPT 2024 - 2026

**AREA DI RISCHIO: A.1. CONTRATTI PUBBLICI**  
**U.O.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO / GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE / SIO**

**PROCESSI RILEVATI**

- |   |  |   |                                   |
|---|--|---|-----------------------------------|
| 1 | PROGRAMMAZIONE   | 6 | ESECUZIONE DEL CONTRATTO (LAVORI) |
| 2 | PROGETTAZIONE DI GARA  | 7 | RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO     |
| 3 | SELEZIONE DEL CONTRAENTE   |   |                                   |
| 4 | VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO |   |                                   |
| 5 | ESECUZIONE DEL CONTRATTO (SERVIZI E FORNITURE)                   |   |                                   |



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
 Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026  
 Revisione: 00

Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI																
MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI			TRATTAMENTO DEI RISCHI								
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA	
											DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO				
1	PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		A.1.1	PROGRAMMAZIONE	ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI	Definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interesse partitolar	BASSO	Comunicazione e Ricognizione delle richieste di fabbisogno da parte dei Dirigenti interessati in vista della attività programmatica	controllo	2024-2025-2026	31 gennaio di ogni anno di vigenza del Piano	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	n. comunicazioni	>80%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO	
2					STESURA DEL PROGRAMMA DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione	MEDIO	Approvazione Piano dei fabbisogni acquisti di forniture e servizi e lavori, con sottoscrizione della Direzione Strategica	controllo	2024-2025-2026			provvedimento di adozione	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO	
3				NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Nomina di RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	MEDIO	Nomina del Responsabile del Procedimento nel pieno rispetto delle linee guida ANAC sulla nomina dei RUP	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	N. totale RUP con requisiti/n RUP nominati	100%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
4						MEDIO	Verifica dell'assenza di conflitto di interesse sia in capo al RUP che ai componenti del Gruppo tecnico	disciplina del conflitto di interessi	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	N. gare dell'anno di riferimento/n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse	100%	RUP		
5						MEDIO	Rotazione del RUP	rotazione	2024-2025-2026	continua	annuale	verifica dell'applicazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
6				A.1.2.	PROGETTAZIONE DI GARA	INDAGINI DI MERCATO FINALIZZATE ALLA DEFINIZIONE DI SPECIFICHE TECNICHE	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; - Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	MEDIO	Consultazione banche dati disponibili????	trasparenza	2024-2025-2026	continua	annuale	verifica dell'applicazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO e RUP
7						INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO, DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO E DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	MEDIO	obbligo di motivazione nella decisione a contrarre della scelta della procedura adottata	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica a campione dell'applicazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO
8						PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO, I CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare un fornitore specifico e/o quello uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori concorrenti	MEDIO	utilizzo di bandi tipo redatti dall'ANAC e obbligo motivazionale nell'ipotesi di OEV nel caso di elementi discrezionali	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica a campione dell'applicazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO
9						UTILIZZO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR E IN MATERIA DI PROCEDURE E-PROCUREMENT	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che al altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia	MEDIO	chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica a campione dell'applicazione della misura	5	SIO
10						GESTIONE DI ELENCHI O ALBI DI OPERATORI ECONOMICI	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	MEDIO	Correttezza dei criteri di iscrizione degli operatori economici negli elenchi e negli albi che consentano la massima apertura al mercato, correttezza dei criteri di selezione dagli elenchi/albi al fine di garantire l'oggettività.	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	di procedure indette aperte a tutti gli iscritti all'albo fornitori/ totale procedure indette	80%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO
11				A.1.3.	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	PUBBLICAZIONE DEL BANDO, FISSAZIONE DEI TERMINI PER LA RICEZIONE OFFERTE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI		BASSO	accessibilità on line (tramite anche banca dati) e gestione delle informazioni come da normativa/Rispetto dei termini previsti per la ricezione dell'offerta	trasparenza	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica a campione dell'applicazione della misura	80%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO
12						NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	Nomina componenti della Commissione in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare terzietà, mancata rotazione, individuazione medesimi soggetti	MEDIO	Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti	trasparenza	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	Pubblicazione di CV dei componenti	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

13	A.1. CONTRATTI PUBBLICI	PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO	A.1.3.	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	Aletrazione o sottazione dei documenti di gara sia in fase di gara che in fase di controllo	MEDIO	Ricorso a procedure telematiche con offerte firmate digitalmente	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	numero gare gestite telematicamente/numero gare	80%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
14					VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	manipolazione delle disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione di gara	MEDIO	Verbalizzazioni di valutazione delle offerte anomale e di verifica della congruità dell'offerta che dia dettagliatamente conto delle motivazioni a sostegno della scelta	trasparenza	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	pubblicazione sul sito web istituzionale, per estratto, delle motivazioni e dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione	100%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
15					ANOMALIE DELLE OFFERTE		MEDIO	Introduzione di check list e misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione	regolamentazione	2024-2025-2026	continua	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	produzione di check list	100%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
16					APPALTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (misura aggiornamento PNA 2023)	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, manipolazione del valore stimato dell'appalto in modo da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto	MEDIO	analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto	controllo	2024-2025-2026	continua	31 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	produzione a campione del 30% degli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima (con cadenza semestrale)	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
17			A.1.4.	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	VERIFICA DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	MEDIO	pre-disposizione di un check list e procedura telematica per l'acquisizione delle informazioni atte a accertare il possesso dei requisiti	regolamentazione	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	produzione a campione di n. 5 check list x anno	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
18						Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	MEDIO			2024-2025-2026					DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
19					FORMALIZZAZIONI DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la predisposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari	MEDIO	ricorso a procedure telematiche e sottoscrizione di contratti telematici	trasparenza	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	% di gare per le quali si fa ricorso al MEPA	>80%	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO		
20			A.1.5.	ESECUZIONE DEL CONTRATTO (SERVIZI E FORNITURE)	AUTORIZZAZIONE AL SUB APPALTO	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni di legge	MEDIO	Adempimento delle prescrizioni di legge in materia di subappalto	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/SIO		
21						Incremento del rischio di possibili accorsi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto di primo o secondo livello come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara	MEDIO	Analisi degli appalti ai quali è stato autorizzato il ricorso all'istituto del subappalto	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica a campione dell'applicazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/SIO		
22					VERIFICA IN CORSO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dell'effettiva esecuzione del contratto rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	MEDIO	controllo sui contratti ad esecuzione continuata o periodica mediante acquisizione delle attestazioni del DEC di avvenuta regolare fornitura	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica sull'attuazione della misura mediante produzione di n. 5 attestazioni di regolare fornitura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/SIO		
23					AUTORIZZAZIONE AL SUB APPALTO	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni di legge	MEDIO	Adempimento delle prescrizioni di legge in materia di subappalto	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE		
24			A.1.6.	ESECUZIONE DEL CONTRATTO (LAVORI)	AMMISSIONI DI VARIANTI	Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	MEDIO	Rispetto delle prescrizioni del Codice in materia di varianti	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE		
25							Incremento del rischio di possibili accorsi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto di primo o secondo livello come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara	MEDIO	Analisi degli appalti ai quali è stato autorizzato il ricorso all'istituto del subappalto	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica a campione dell'applicazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	
26					VERIFICA IN CORSO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dell'effettiva esecuzione del contratto rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	MEDIO	controllo sui contratti ad esecuzione continuata o periodica mediante acquisizione delle attestazioni del DEC di avvenuta regolare fornitura	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica sull'attuazione della misura mediante produzione di n. 5 attestazioni di regolare fornitura	SI/NO	DIRETTORE UOC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE		
27			A.1. CONTRATTI PUBBLICI	PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO	A.1.8	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	PROCEDIMENTO DI NOMINA DEL COLLAUDATORE O DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti incompetenti per ottenere il certificato pur in mancanza dei requisiti	MEDIO	individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, da selezionare tramite sorteggio o applicando il principio della rotazione ove possibile	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	verifica sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO/GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE/SIO



**AREA DI RISCHIO: B) ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE, INCARICHI E NOMINE**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

**PROCESSI RILEVATI**

- 1 RECLUTAMENTO CON PROCEDURA CONCORSUALE
- 2 NOMINE PER INCARICHI DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI STRUTTURA SEMPLICE
- 3 SELEZIONI INTERNE PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA-AREA COMPARTO-
- 4 AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AI DIPENDENTI
- 5 INCARICHI A SOGGETTI IN QUIESCENZA (ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS. 95/2012 COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 90/14
- 6 CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESTERNI
- 7 CONFERIMENTO DI INCARICHI FIDUCIARI EX ART. 15 SEPTIES DEL D.LGS. 502/1992



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
 Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026  
 Revisione: 00

Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026


SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
N.	AREA DI RISCHIO	MAPPATURA PROCESSI			IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
		ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPSTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
66	B. ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE, INCARICHE ENOMINE	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	B.1.	RECLUTAMENTO CON PROCEDURA CONCORSUALE	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura	MEDIO	Accertamento della insussistenza di condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse a carico dei soggetti preposti alla selezione (misura già inserita tra quelle di carattere generale)	disciplina del conflitto di interessi	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	raccolta delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interesse	100%	DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
							Applicazione del criterio della rotazione nella figura del segretario di commissione	rotazione		continuo	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	
							Osservanza degli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 33/2013 ss.mm.ii.	trasparenza		continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	
B.2.			NOMINE PER INCARICHI DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI STRUTTURA SEMPLICE	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura	MEDIO	Esplicitazione all'interno degli atti del procedimento della conformità dello stesso alle previsioni dell'atto aziendale e agli indirizzi di programmazione regionale e conseguente pubblicazione degli atti	trasparenza	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura limitatamente ai provvedimenti adottati dalla UOC	SI/NO		
B.3.			SELEZIONI INTERNE PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DI FUNZIONE	Inosservanza norme di legge, contrattuali e di regolamento che disciplinano le procedure selettive per detti incarichi	MEDIO	Verifica del rispetto della procedura regolamentare	regolamentazione	2024-2025-2026	annuale	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	approvazione del Regolamento in materia	SI/NO		
B.4.			AUTORIZZAZIONI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AI DIPENDENTI	Mancata valutazione dell'eventuale sussistenza di conflitto di interessi e del rispetto dei criteri dell'occasionalità e della temporaneità	MEDIO	Piena osservanza delle norme in materia e del regolamento aziendale	controllo	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	raccolta e verifica a campione del 5% delle autorizzazioni concesse, relativamente al rispetto dell'obbligo di svolgere l'attività autorizzata al di	5%		
B.5.			INCARICHI A SOGGETTI IN QUIESCENZA (ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS. 95/2012 COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 90/14	Anomalie nella procedura di incarico	MEDIO	Verifica della insussistenza della condizione ostativa, dandone anche attestazione nell'atto di conferimento dell'incarico	controllo	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO		
B.6.			CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE AD ESTERNI	Anomalie nella procedura di incarico	MEDIO	Rispetto delle disposizioni di legge che disciplinano il percorso	regolamentazione	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO		
B.7.	CONFERIMENTO DI INCARICHI FIDUCIARI EX ART. 15 SEPTIES DEL D.LGS. 502/1992	Inosservanza regole procedurali	MEDIO	Rispetto delle disposizioni di legge che disciplinano il percorso	trasparenza	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	esplicitazione negli atti relativi al procedimento di nomina della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti professionali, ai compiti affidati e alla progressiva performance individuale nelle strutture di provenienza	SI/NO				



AREA DI RISCHIO: C) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO  
U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PROCESSI RILEVATI

- 1 ELABORAZIONE DEI BILANCI DI PREVISIONE
- 2 ELABORAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI
- 3 PAGAMENTO DEI FORNITORI
- 4 PROCEDURE SOLLECITII CREDITI INSOLUTI
- 5 CIRCOLARIZZAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI

 Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026 Revisione: 00 Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026														
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
73	C. GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	C.1.	ELABORAZIONE DEI BILANCI DI PREVISIONE	Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere	MEDIO	Piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziaria	trasparenza	2024-2025-2026	Rispetto dei tempi stabiliti per legge	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	Delibera di approvazione bilancio	SI/NO	DIRETTORE UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
74			C.2.	ELABORAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI	Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere	MEDIO	Piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziaria	trasparenza	2024-2025-2026	Rispetto dei tempi stabiliti per legge	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	Delibera di approvazione bilancio	SI/NO	
75			C.3.	PAGAMENTO DEI FORNITORI	Ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti	MEDIO	Verifica e controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	
76			C.4.	PROCEDURE SOLLECITII CREDITI INSOLUTI	Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri discrezionali al fine di favorire soggetti particolari	MEDIO	Verifica e controllo sulla correttezza delle procedure di recupero effettuate	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	
77			C.5.	CIRCOLARIZZAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI	Mancata o errata registrazione in contabilità	MEDIO	Intensificazione delle verifiche dei saldi per poter avere maggiore allineamento con i fornitori e clienti esterni	controllo	2024-2025-2026	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	



AREA DI RISCHIO: D) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - UPD

PROCESSI RILEVATI

- 1 ATTIVITA' DI CONTROLLO SU PERMESSI E ASPETTATIVE RETRIBUITE EX LEGGE 104/92
- 2 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE
- 3 ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI								
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
78	D. CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	GESTIONE RISORSE UMANE	D.1.	ATTIVITA' DI CONTROLLO SU PERMESSI E ASPETTATIVE RETRIBUITE EX LEGGE 104/92	Utilizzo dei permessi o aspettative per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati	MEDIO	Controlli di carattere formale sul rispetto della tempistica prevista	controllo	2024-2025-2026	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE UMANE
79		UPD	D.2.	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE	mancato svolgimento degli accertamenti per verificare l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare	MEDIO	applicazione del regolamento in materia	regolamentazione	2024-2025-2026	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	UPD
80		GESTIONE RISORSE UMANE	D.3.	MONITORAGGIO SUL CUMULO ORE STRAORDINARIO	pagamenti non dovuti	MEDIO	verifica del budget assegnato alle strutture	controllo	2023-2024-2025	continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di anno di valenza del Piano	verifica a campione di n. 2 UO	100%	UPD



AREA DI RISCHIO: E) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO  
S.S. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSI RILEVATI

- 1 AFFIDAMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI
- 2 AZIONE DI RECUPERO NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI SOCCOMBENTI DINNANZI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
81	E. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	E.1.	AFFIDAMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI	Discrezionalità nell'individuazione del legale esterno, come da regolamentazione vigente	MEDIO	Attingere dall'elenco di professionisti di riconosciuta esperienza per specifici ambiti giuridici	controllo	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di validità del Piano	relazione sull'attuazione della misura allegando elenco dei professionisti a cui è stato affidato l'incarico	SI/NO	DIRETTORE UO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
82			E.2.	AZIONE DI RECUPERO NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI SOCCOMBENTI DINANZI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE	Omissione della richiesta	MEDIO	Verifica attività dell'azione di recupero	controllo	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di validità del Piano	N. richieste di recupero /provvedimenti di soccombenza approvati nell'anno	>90%	






**AREA DI RISCHIO: F) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO DIRETTO**  
**U.O.C. AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE**

**PROCESSI RILEVATI**

1. STIPULA DELLE CONVENZIONI CON ENTI DEL SSN
2. INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO
3. INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER PERSONALE SANITARIO COVID

 Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026 Revisione: 00 Allegato 2: Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026														
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
N.	MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
83	F. PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE	F.1.	STIPULA DI CONVENZIONI CON ALTRI ENTI DEL SSN	Elusione della normativa in materia di conflitto di interesse	MEDIO	verifica della oggettiva necessità, da parte dell'ente richiedente di acquisire la prestazione per concrete necessità di erogazione delle proprie prestazioni sanitarie	trasparenza	2024-2025-2026	continua	il 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	esplicazione della reale motivazione nel provvedimento di stipula della convenzione e relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UO AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE
84	F. PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE	F.2.a	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER PERSONALE SANITARIO	Elusione della normativa in materia di incompatibilità e conflitto di interesse	MEDIO	acquisizione delle dichiarazioni di assenza di condizioni incompatibilità e di conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	2024-2025-2026	continua	il 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	acquisizione delle dichiarazioni	100%	DIRETTORE UO AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE
85	F. PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE	F.2.b	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER PERSONALE SANITARIO COVID	Elusione della normativa in materia di incompatibilità e conflitto di interesse	MEDIO	acquisizione delle dichiarazioni di assenza di condizioni incompatibilità e di conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	2024-2025-2026	continua	il 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	acquisizione delle dichiarazioni	100%	DIRETTORE UO AFFARI GENERALI E SUPPORTO DIREZIONALE



Regione Basilicata  
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

AREA DI RISCHIO: G) ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE  
UFFICIO ALPI

PROCESSI RILEVATI

- 1 RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'EROGAZIONE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE
- 2 VERIFICA SULLA CORRETTEZZA DEI VOLUMI DI ATTIVITA' EROGATA E SUI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI
- 3 CONTROLLI SULLA CORRETTA EROGAZIONE (GIORNI, ORARI, TIMBRATURE, UTILIZZO DEL SISTEMA PER PRENOTAZIONE, EROGAZIONE E PAGAMENTO)
- 4 INCASSO DELLA PRESTAZIONE EROGATA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	MAPPATURA PROCESSI		IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
			ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
86	G. ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	UFFICIO ALPI	G.1.a	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'EROGAZIONE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	Discrezionalità decisionale per il rilascio dell'autorizzazione. Rilascio di false dichiarazioni da parte del richiedente	MEDIO	Preventiva e periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'ALPI e delle eventuali situazioni di incompatibilità	controllo	2024-2025-2026	continua	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	report sulle verifiche effettuate	SI/NO	RESPONSABILE ALPI
87			G.1.b	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'EROGAZIONE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	Rischio di errata valutazione per la non corretta applicazione delle regole	MEDIO	Stipula delle convenzioni per l'attività extramoenia allargata	controllo	2024-2025-2026	continua	31 dicembre di ogni anno di validità del Piano	relazione che attesti l'utilizzo del criterio temporale nella disamina delle richieste e la conformità alla normativa vigente	SI/NO	
88			G.2.	VERIFICA SULLA CORRETTEZZA DEI VOLUMI DI ATTIVITA' EROGATA E SUI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI	Induzione all'accesso dell'utenza alla libera professione a danno dell'attività istituzionale con illecito beneficio per uno o più professionisti	MEDIO	Controlli sugli accessi in ALPI, verso attività istituzionale	controllo	2024-2025-2026	continua	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	report sull'applicazione delle due misure individuate per la gestione dei rischi	SI/NO	
							Verifica periodica del rispetto dei volumi concordati in sede di autorizzazione	controllo	2024-2025-2026	continua				
89					G.3.	CONTROLLI SULLA CORRETTA EROGAZIONE (GIORNI, ORARI, TIMBRATURE, UTILIZZO DEL SISTEMA PER PRENOTAZIONE, EROGAZIONE E PAGAMENTO)	Esecuzione della libera professione al di fuori degli orari concordati con l'azienda	MEDIO	Controlli random finalizzati al confronto degli orari dell'attività istituzionale e quelli dell'esecuzione della libera professione	controllo	2024-2025-2026	continua	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	
90			G.4.	INCASSO DELLA PRESTAZIONE EROGATA	pagamenti non tracciati dall'ALPI, prenotazione preferenziale delle prestazione	MEDIO	Notifica a tutti i professionisti esercenti libera attività intramoenia del divieto di spostare orari e date delle prestazioni in ALPI se non preceduti da ufficiale e motivata richiesta all'Ufficio ALPI	regolamentazione	2024-2025-2026	continua	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	report sull'applicazione della misura individuata per la gestione dei rischi	SI/NO	
							Obbligo di prenotazione e pagamento di tutte le prestazioni attraverso il CLIP ALPI aziendale, con gestione delle agende dei professionisti e pagamenti/incassi elettronici	trasparenza	2024-2025-2026	continua	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di vigenza del Piano	prenotazioni e pagamenti attraverso il CLIP ALPI	100%	



AREA DI RISCHIO: H) LISTE DI ATTESA  
DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

PROCESSI RILEVATI

1 GESTIONE LISTE DI ATTESA E PRENOTAZIONI PER PRESTAZIONI AMBULATORIALI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI								
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
91	H. LISTE DI ATTESA	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	H.1.	GESTIONE LISTE DI ATTESA E PRENOTAZIONI PER PRESTAZIONI AMBULATORIALI	Errata indicazione delle modalità e tempi di accesso alle prestazioni diagnostiche o terapeutiche	MEDIO	Gestione informatizzata delle liste di attesa	regolamentazione	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
92					Alterazione della lista di attesa al fine di favorire parenti e conoscenti	MEDIO	Aggiornamento periodico delle liste di attesa sul sito web aziendale	trasparenza	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	
93					Utilizzo della visita libero professionale per ottenere facilitazioni nell'accesso a prestazioni istituzionali	MEDIO	Rispetto rigoroso delle procedure aziendali e regionali di prescrizione e accettazione	regolamentazione	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	



**AREA DI RISCHIO: I) FARMACEUTICA**  
**U.O.C. FARMACIA**

**PROCESSI RILEVATI**

- 1 ANALISI GIACENZA DI MAGAZZINO
- 2 DEFINIZIONE DEL PIANO DI ACQUISTO DEI FARMACI
- 3 PARTECIPAZIONE ALLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO
- 4 INFORMATIZZAZIONE DEL CICLO DI TERAPIA
- 5 SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI
- 6 DISTRIBUZIONE DIRETTA E IN DIMISSIONE DEI FARMACI
- 7 VERIFICA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI FARMACI SOTTOPOSTI A REGISTRO AIFA



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
 Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026  
 Revisione: 00

Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPSTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
94	I. FARMACEUTICA	FARMACIA	I.1.	ANALISI GIACENZA DI MAGAZZINO	eccesso di prodotti scaduti e ammanchi	MEDIO	Rispetto dell'istruzione operativa definita dalla UOC	regolamentazione	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	Registrazione dei farmaci scaduti con report semestrale relativo al rapporto tra farmaci scaduti e farmaci in giacenza	<0,7	DIRETTORE UOC FARMACIA
95							Per i farmaci "sensibili" per commercio parallelo (es. stupefacenti) gestione delle scorte separata in area protetta	semplificazione	2024-2025-2026	trimestrale	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	Registrazione dei farmaci scaduti con report trimestrale	SI/NO	
96			I.2.	DEFINIZIONE DEL PIANO DI ACQUISTO DEI FARMACI	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	MEDIO	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita documentazione da parte delle UU.OO richiedenti	trasparenza	2024-2025-2026	entro il 31 gennaio di ogni anno di valenza del Piano	31 gennaio di ogni anno di valenza del Piano	Verifica dell'approvazione del Piano degli acquisti di farmaci e della sua adeguatezza	SI/NO	
97			I.3.	PARTECIPAZIONE ALLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO	Predisposizione di documenti di gara con definizione di criteri di ammissione finalizzati a restringere artificialmente il numero dei concorrenti	MEDIO	Obbligo di dettagliare nel bando di gara i requisiti minimi di ammissibilità in sede di offerta	trasparenza	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	verifica a campione sui capitolati di gara	2	
98			I.4.	INFORMATIZZAZIONE DEL CICLO DI TERAPIA	Anomalie nella corretta movimentazione delle scorte e inadeguata tracciabilità del prodotto e dell'associazione farmaco/paziente	MEDIO	controlli sulla movimentazione associazione farmaco -lista di richiesta	controllo	2024-2025-2026	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	verifica a campione sulle liste di richiesta	4	
99			I.5.	SMALTIMENTO DEI FARMACI SCADUTI	Negligenze nel processo di smaltimento che possono dar luogo ad eventi avversi a danno dei pazienti	MEDIO	Produzione di check list per la verifica della corretta esecuzione della procedura prevista	regolamentazione	2024-2025-2026	N.A	N.A.	Produzione di check list	SI/NO	
100			I.6.	DISTRIBUZIONE DIRETTA E IN DIMISSIONE DEI FARMACI	Erogazione impropria di farmaci al fine di favorire un paziente alla dimissione	MEDIO	Controllo della rispondenza tra prescrizione ed erogazione	controllo	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	verifica a campione	n. 10 ricette	
101			I.7.	VERIFICA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI FARMACI SOTTOPOSTI A REGISTRO AIFA	Abuso dell'autonomia professionale del medico al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco	MEDIO	verifiche dei farmaci sottoposti monitoraggio AIFA	controllo	2024-2025-2026	continuo	31 dicembre di ogni anno di valenza del Piano	Farmaci sottoposti a Monitoraggio AIFA	100%	



**AREA DI RISCHIO: L) FARMACO, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE. RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSARIZZAZIONI**  
**U.O.C. FARMACIA - C.E.U.R.**

**PROCESSI RILEVATI**

- |   |              |
|---|--------------|
| 1. INFORMAZIONE SCIENTIFICA DEL FARMACO: ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO  | UOC FARMACIA |
| 2. RILEVAZIONE DEI COSTI DELLA RICERCA PER OGNI STUDIO PROPOSTO   | CEUR         |
| 3. ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SPERIMENTAZIONI CLINICHE AUTORIZZATE E SVOLTE ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE | CEUR         |
| 4. FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ETICO: GESTIONE DELLE PRATICHE  | CEUR         |



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
 Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026  
 Revisione: 00

Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPSTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
102	L. FARMACO, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI	FARMACIA	L.1.	INFORMAZIONE SCIENTIFICA DEL FARMACO: ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	Uso distorto del farmaco, non conforme ai fini per cui è stato prescritto	MEDIO	Informatizzazione del processo di prescrizione e somministrazione del farmaco	semplificazione	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di vigenza del Piano	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	DIRETTORE UOC FARMACIA
103		CEUR	L.2.	RILEVAZIONE DEI COSTI DELLA RICERCA PER OGNI STUDIO PROPOSTO	sottostimare i costi della ricerca e sussistenza di conflitto di interesse dei componenti del Comitato etico nei confronti degli studi discussi in seduta e per i quali il Comitato etico si esprime	MEDIO	Controllo in fase di quantificazione dei costi attraverso uno strumento di gestione software dedicato	controllo	2024-2025-2026	continuo	30 giugno e 31 dicembre di vigenza del Piano	report annuali sui controlli da trasmettere alla Direzione Medica di presidio	SI/NO	CEUR
104		CEUR	L.3.	ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SPERIMENTAZIONI CLINICHE AUTORIZZATE SVOLTE ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE	Anomalie nell'attività di controllo e monitoraggio	MEDIO	Monitoraggio e controllo	controllo	2024-2025-2026	nelle fasi di attuazione della sperimentazione annuale	30 giugno e 31 dicembre di vigenza del Piano	relazione sull'attuazione del monitoraggio	SI/NO	
105					sussistenza di conflitto di interesse dei componenti del Comitato etico nei confronti delle sperimentazioni autorizzate	MEDIO	Rilevazione eventuali conflitti di interesse e conseguente astensione	disciplina del conflitto di interesse	2024-2025-2026	raccolta e verifica delle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interesse		100%		
106					CEUR	L.4.	FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ETICO GESTIONE DELLE PRATICHE	Mancata tracciabilità dei flussi documentali del Comitato Etico	MEDIO	Protocollo e archiviazione di tutte le pratiche che vengono portate alla valutazione del Comitato Etico per quanto di propria competenza		regolamentazione	2024-2025-2026	



AREA DI RISCHIO: M) ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO  
DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

PROCESSI RILEVATI

1. ACCESSO DELLE DITTE DI POMPE FUNEBRI PRESSO LE CAMERE ARDENTI DELL'OSPEDALE DI POTENZA E DEI PRESIDII OSPEDALIERI TERRITORIALI

 Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026 Revisione: 00 Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026														
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
107	M. ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	DIREZIONE SANITARIA	M.1.	ACCESSO DELLE DITTE DI POMPE FUNEBRI PRESSO LE CAMERE ARDENTI DELL'OSPEDALE E DEI PRESIDII OSPEDALIERI	Possibilità che l'operatore ospedaliero influenzi i parenti del defunto nella scelta della ditta	MEDIO	verifiche a campione sull'osservanza del regolamento interno di polizia mortuaria (Regolamento di cui alla DDG n.175 del 18/02/2009) e delle direttive della Direzione Sanitaria	controllo	2024-2025-2026	30 giugno e 31 dicembre di vigenza del Piano	30 giugno e 31 dicembre di vigenza del Piano	verifica interna, a campione, dei registri della camera mortuaria in relazione alle imprese funebri utilizzate dai parenti, esito verifiche e adozione di eventuali azioni correttive	>30%	SIC MEDICINA LEGALE/DIREZIONE SANITARIA
108					Possibili anomalie nella modalità di attivazione delle imprese e nell'andamento del servizio	MEDIO	Predisposizione di cartellonistica con norme comportamentali per le imprese del servizio di camere mortuarie	regolamentazione				realizzazione di cartellonistica	SI/NO	





AREA DI RISCHIO: N) ASSISTENZA OSPEDALIERA  
DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

PROCESSI RILEVATI

1. ACCESSO DEL PERSONALE ESTERNO A STRUTTURE AZIENDALI

 Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026 Revisione: 00 Allegato 2: Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026														
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI								
N.	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
109	N. ASSISTENZA OSPEDALIERA	DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO	N.1.	ACCESSO AL PERSONALE ESTERNO A STRUTTURE AZIENDALI	Informatori ditte farmaceutiche	MEDIO	Registrazione degli accessi e richiesta di incontri programmati e collettivi	controllo	2024-2025-2026	continuo	annuale	verifica sull'attuazione della misura e trasmissione al RPCT di estratto del registro	SI/NO	DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO
110					Rappresentanti di ditte di ausili nei reparti per supportare i pazienti	MEDIO	Divieto per il personale esterno di entrare nei reparti e Albo fornitori di aziende che offrono ausili	trasparenza	2024-2025-2026	continuo	annuale	verifica sull'attuazione della misura	SI/NO	
111					Assistenti nei reparti	BASSO	Definizione di una procedura relativa agli assistenti nei reparti	regolamentazione	2024-2025-2026	annuale	annuale	verifica sull'attuazione della misura	SI/NO	
112					Accesso operatori non autorizzati in sala operatoria	MEDIO	Registrazione accessi operatori in sala operatoria e verifica della loro attività	regolamentazione	2024-2025-2026	annuale	annuale	verifica sull'attuazione della misura e trasmissione al RPCT di estratto del registro	SI/NO	
113					Uso dispositivi non autorizzati da parte di personale esterno	MEDIO	Presenza di una procedura per l'uso dei dispositivi da parte di operatori esterni	regolamentazione	2024-2025-2026	annuale	annuale	realizzazione di una procedura	SI/NO	



## AREA DI RISCHIO: O) SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

### PROCESSI RILEVATI

#### 1. UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI

 Fonte: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-20256 Revisione: 00 Allegato 2 : Misure di carattere specifico di gestione del rischio corruttivo programmate per il triennio 2024-2026														
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE RELATIVA AI PROCESSI MAPPATI														
N.	MAPPATURA PROCESSI				IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI		TRATTAMENTO DEI RISCHI							
	AREA DI RISCHIO	ATTORI	ID ATTIVITA' DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	TIPOLOGIA DELLA MISURA	ANNUALITA'	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE		INDICATORI DI ATTUAZIONE	TARGET	RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELLA MISURA
										DELLA MISURA DI PREVENZIONE	DEL MONITORAGGIO			
114	O. SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	SIO	0.1	UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI	Abuso dei privilegi di amministrazione dei sistemi per alterare e/o acquisire informazioni, durante le attività per ottenere vantaggi per sé o per altri	MEDIO	riduzione del numero dei dipendenti che hanno accesso in qualità di amministratori di sistema	regolamentazione	2023-2024-2025	annuale	annuale	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	SIO
115			0.2		Alterazione di dati, informazioni o documenti contenuti nei sistemi informativi per occultare situazioni critiche e/o irregolari	MEDIO	tracciamento delle attività sui sistemi ospitanti DBNS mediante SIEM	controllo	2023-2024-2025	annuale	annuale	relazione sull'attuazione della misura	SI/NO	



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

### Appendice 4 – Allegato A - PTPCT 2024 – 2026

Fonte : Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza Oggetto: Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2023-2025 Revisione: n. 00 <b>Sezione trasparenza: obblighi di pubblicazione anno 2024</b> Per la sezione "bandi di gara e contratti" il presente elenco si applica per le informazioni relative all'anno 2023										
Progr. n.	Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termini di scadenza per la pubblicazione	UOC responsabile della elaborazione del dato	UOC responsabile della pubblicazione del dato	Monitoraggio - tempistiche e soggetto responsabile
1	Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale entro il 31 gennaio se non disposto diversamente	Entro 30 gg dall'approvazione del provvedimento e/o in relazione a termini indicati dall'ANAC	RPCT	RPCT	n.a.
2	Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statali pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link al sito "Normativa" entro 20 gg dalla conoscenza	OGNI U.O. PER LA MATERIA DI PROPRIA COMPETENZA	AFFARI GENERALI	monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
3	Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla comunicazione dall'aggiornamento di nuovi dati	OGNI U.O. PER LA MATERIA DI PROPRIA COMPETENZA	AFFARI GENERALI	monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
4	Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg.	RPCT /CONTROLLO DI GESTIONE	RPCT /CONTROLLO DI GESTIONE	monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
5	Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg.	OGNI U.O. PER LA MATERIA DI PROPRIA COMPETENZA	AFFARI GENERALI	monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
6	Disposizioni generali	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	entro 20 gg. dall'adozione e entro 20 gg. dalla data di ogni aggiornamento	RPCT	RPCT	n.a.
7	Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
8	Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2018	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2019	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2020
9	Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017
10	Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2017
11	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di nomina e 20 giorni dalla data di ogni aggiornamento	SEGRETARIA DELLA DIREZIONE STRATEGICA	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
12	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di nomina e 20 giorni dalla data di ogni aggiornamento	SEGRETARIA DELLA DIREZIONE STRATEGICA	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
13	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla trasmissione del CV e dall'eventuale aggiornamento	SEGRETARIA DELLA DIREZIONE STRATEGICA	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT



## Regione Basilicata

### AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

14	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli Uffici	GESTIONE RISORSE UMANE	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
15			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli Uffici	GESTIONE RISORSE UMANE	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
16			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	DG DA E DS	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
17			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	DG DA E DS	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
18			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	DG DA E DS	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
19			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	DG DA E DS	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
20	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
21	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 20 gg. dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	DG DA E DS	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione monitoraggio annuale Responsabile: RPCT



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

22	<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
23			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
24			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
25	<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
26			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
27			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
28			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
29	<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	tempestivo	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
30	<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (organi di vertice)(documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	n.a	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
31	<b>Organizzazione</b>	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 gg. dalla data del provvedimento	RPCT	RPCT	n.a.
32	<b>Organizzazione</b>	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
33	<b>Organizzazione</b>	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

34	Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalle comunicazioni ricevute dalle UU.OO. E 20 gg. dalla data di ogni comunicazione di aggiornamento	tutte le UU.OO. Sanitarie ed amministrative interessate	AFFARI GENERALI	monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
35		Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalle comunicazioni ricevute dalle UU.OO. E 20 gg. dalla data di ogni comunicazione di aggiornamento	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
36	Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di nomina	GESTIONE RISORSE UMANE	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
37	Organizzazione	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. da aggiornamenti	tutte le UU.OO. Sanitarie ed amministrative interessate	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione
38	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla data di formalizzazione dell'incarico	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione su PERLAPA
<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>										
39	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla data di formalizzazione dell'incarico	IL TITOLARE INCARICO	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione su PERLAPA e monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
40	Consulenti e collaboratori			Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla data di formalizzazione dell'incarico	IL TITOLARE INCARICO	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione su PERLAPA e monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
41	Consulenti e collaboratori			Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla data di formalizzazione dell'incarico	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione su PERLAPA e monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
42	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. dalla data di formalizzazione dell'incarico	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione su PERLAPA e monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

43	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	entro 20 gg. Dall'avvenuta comunicazione alla Funzione Pubblica	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione da parte degli AA.GG. dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale: -30 giugno 31 dicembre Responsabile: RPCT
44	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di conferimento	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct del conferimento di incarico e di avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale
45			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di conferimento	Comunicazione da parte della UOC Risorse Umane all'atto del conferimento dell'obbligo di compilazione del CV e dell'inoltro al RPCT	RPCT	n.a.
46	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 30 aprile di ogni anno di validità del Piano	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct del conferimento di incarico e di avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale
47			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 30 aprile di ogni anno di validità del Piano	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
48			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 30 aprile di ogni anno di validità del Piano	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
49			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dalla notizia e/o dalla comunicazione del dirigente di assunzione di altre cariche	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
50	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019
51			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019
52	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2020	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

53	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di conferimento	DIRIGENTI CON INCARICO	RPCT	n.a.
54			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 20gg. Dalla scadenza annuale prevista	DIRIGENTI CON INCARICO	RPCT	n.a.
55			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	non oltre il 30 aprile anno successivo, con riserva di integrazione dei dati pubblicati riguardo al trattamento accessorio se liquidato successivamente	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale
56	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
57	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
58	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
59	Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Nessuno	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale
60			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	n.a.
61			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Nessuno	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale
62	Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Nessuno	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale
63			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Nessuno	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale
64	Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Nessuno	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale
65	Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2. l. n. 441/1982	Dirigenti cessati	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019
66					3) dichiarazioni concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019	
67					Dirigenti cessati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo Sospeso dalla delibera Anac 1126 del 4/12/2019 e dal D.L. 162/2019





# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

68	Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di conferimento	IL TITOLARE INCARICO	RPCT	comunicazione al rpct del conferimento di incarico e di avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale
69		Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dalla validazione del MEF	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
			Art. 16, d.lgs. n. 33/2013	Piano Triennale dei fabbisogni del personale	Piano Triennale dei fabbisogni del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. dall'adozione del provvedimento	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
70		Costo personale tempo indeterminato	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 30 aprile di ogni anno di validità del Piano	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
71		Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 30 aprile di ogni anno di validità del Piano	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
72		Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 gg. dalla rilevazione trimestrale	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale
73		Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 gg. Dalla rilevazione trimestrale	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale
74	Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 gg. dal conferimento o dall'autorizzazione	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
75			art 113 del d.lgs 50/2016 e delibera Anac 25/11/2020	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (da pubblicare in tabelle)	Pubblicazione dei dati di liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli INCENTIVI TECNICI	annuale	annuale	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
76		Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg dalla pubblicazione del provvedimento che prende atto del Contratto e dalla data di pubblicazione di modifiche ed integrazioni	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
77		Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 gg dall'approvazione	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
78		Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Entro 30 gg dall'approvazione	GESTIONE RISORSE UMANE	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
79		OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di nomina	CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
80		OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di nomina	OIV	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
81	Personale	OIV	Par. 14.2, dellib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. dall'atto di nomina	CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
82	Bandi di concorso	Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 5 giorni per il bando di concorso; solo per criteri e tracce, a 30 giorni dalla chiusura della procedura	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	monitoraggio semestrale: -30 giugno -31 dicembre Responsabile: RPCT



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

83	Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro 20 gg. Dall'adozione	GESTIONE RISORSE UMANE/CONTROLLO DI GESTIONE	GESTIONE RISORSE UMANE/CONTROLLO DI GESTIONE	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
84		Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'adozione	CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
85		Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'adozione	CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
86		Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'approvazione del provvedimento di liquidazione	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
87		Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'approvazione del provvedimento di liquidazione	GESTIONE RISORSE UMANE	GESTIONE RISORSE UMANE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
88	Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'approvazione del piano della Performance o del sistema di misurazione	CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
89		Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'approvazione del provvedimento di liquidazione	GESTIONE RISORSE UMANE/CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
90		Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Dall'approvazione del provvedimento di liquidazione	GESTIONE RISORSE UMANE/CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT	
91	Performance	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	
92	Performance	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
93	Performance	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
94					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
95					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
96					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
97					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
98					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
99					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
100					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
101					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
102					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA					



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

103	Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
104	Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
105			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
106	Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
107			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
108			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
109			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
110			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
111			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
112			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
113	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA			
114	Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
115			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
116			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
117		Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
118	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
119						2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
120						3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
121	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
122	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
123	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
124	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
125	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
126	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
127	Enti controllati	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	
128	Enti controllati	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

129	Attività e Procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
					<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>					
130	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
131	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
132	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
133	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
134	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
135	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
136	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
137	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
138	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
139	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
140	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
					<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>					
141	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
142	Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. Da aggiornamenti e comunque semestralmente entro il 31 gennaio e 31 luglio	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	UU.OO. DIPARTIMENTO AMM.VO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

143	Attività e Procedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
144	Attività e Procedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e all'adempimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. Da aggiornamenti	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale
145	Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
146	Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
147	Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 31 luglio e 31 gennaio	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	monitoraggio semestrale
148	Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
149	Controlli sulle imprese	Tipologie di controllo	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
150	Controlli sulle imprese	Obblighi e adempimenti	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016
151	Bandi di gara e contratti pubblicati prima o dopo, ed esecuzione conclusa entro il 31.12.2023	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Codice identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	collegamento alla open BDAP
152	Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	collegamento alla open BDAP
153	Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nel specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	entro il 31 gennaio o diverso termine disposto dall'ANA	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale
154	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	entro 20 gg dall'adozione del provvedimento di approvazione degli atti di programmazione	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG.	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale
155	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
156	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
157	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Avviso relativo all'ordine della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

158	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo		PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
159	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
160	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
161	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
162	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
163	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	tempestivo	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	monitoraggio semestrale (dato alimentato dalla procedura provvedimenti)
164	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 23/07/2019	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 23/07/2019	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 23/07/2019	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 23/07/2019
165	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Entro 30 gg dalla predisposizione del resoconto e /o aggiornamenti provvedimento e/o	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AAG	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale
166	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	art. 47, comma 9 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021	pubblicazione dei rapporti sulla situazione del personale inerente AI SOLI APPALTI AFFERENTI IL PNRR E IL PNC	pubblicazione dei rapporti sulla situazione del personale inerente AI SOLI APPALTI AFFERENTI IL PNRR E IL PNC	Tempestivo	Entro 30 gg dalla acquisizione delle relazioni	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale
167	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

168	<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
169	<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
170					1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
171					2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
172					3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
173					4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
174					5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
175					6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
176	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA				
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
177	<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dall'adozione del provvedimento di approvazione del bilancio	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
178	<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dall'adozione del provvedimento di approvazione del bilancio	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
179	<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dall'adozione del provvedimento di approvazione del bilancio	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
180	<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dall'adozione del provvedimento di approvazione del bilancio	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
181	<b>Bilanci</b>	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
182	<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. Da aggiornamenti	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
183	<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 gg. Da aggiornamenti	PROVVEDITORATO ECONOMATO/ GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	PROVVEDITORATO ECONOMATO/ GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

184	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	entro 20 gg dall'acquisizione del documento di attestazione	OIV	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
185	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro 20 gg dall'acquisizione del documento di validazione	OIV	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
186	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro 20 gg dall'acquisizione della relazione	OIV	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
187		Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dalla formalizzazione dei relativi verbali	OIV	OIV	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
188	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2014	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dalla formalizzazione della relazione	COLLEGIO SINDACALE	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
189		Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2014	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dalla formalizzazione dei rilievi	CORTE DEI CONTI	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
190	Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dall'aggiornamento del documento	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
191	Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	entro 20 gg dalla formalizzazione del documento	AFFARI LEGALI	AFFARI LEGALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
192	Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	entro 20 gg dalla formalizzazione del documento	AFFARI LEGALI	AFFARI LEGALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
193	Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	entro 20 gg dalla formalizzazione del documento	AFFARI LEGALI	AFFARI LEGALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
194	Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dalla formalizzazione del documento	CONTROLLO DI GESTIONE	CONTROLLO DI GESTIONE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
195	Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	DIREZIONE SANITARIA	DIREZIONE SANITARIA	monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
196	Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Tempestivo	entro 20 gg dalla formalizzazione del documento/dati	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
197	Pagamenti	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	entro 20 gg dal trimestre di riferimento	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
198	Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 31 gennaio	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
199	Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dal trimestre di riferimento	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
200	Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 31 gennaio	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT





# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

201	Pagamenti	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg da eventuali modifiche	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
202	Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
203	Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg dall'adozione del provvedimento di approvazione degli atti di programmazione	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
204	Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	utilizzo banca dati OPEN BDAP monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
205	Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tempestivo	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	utilizzo banca dati OPEN BDAP monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
206	Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
207	Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
208			Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
209				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
210				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
211	Informazioni ambientali			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
212				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
213				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
214				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
215				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

216	Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
217					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
218	Interventi straordinari e di emergenza	Donazioni legate all'emergenza sanitaria da SARS-Covid-19	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e D.L.18/2020 conv.in L. 27/2020	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Trimestrale	entro 20 gg. Dalla rilevazione trimestrale	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, ECONOMATO/PROVV EDITORATO, FARMACIA	RPCT	trasmissione nei termini previsti dei dati
219	Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
220	Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA	NON DI PERTINENZA
221	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	entro il 31 gennaio o comunque entro i termini previsti dalla ANAC	RPCT	RPCT	n.a.
222	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	entro 2 gg dal provvedimento di nomina	RPCT	RPCT	n.a.
223	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	entro 20 gg dall'adozione dei regolamento	RPCT	RPCT	n.a.
224	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	In relazione a termini indicati dall'ANAC	RPCT	RPCT	n.a.
225	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	entro 20 gg dalla conoscenza/comunicazione e del provvedimento ANAC. Entro 20 gg dall'adozione dell'atto di adeguamento	RPCT	RPCT	n.a.
226	Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	entro 20 gg dall'atto di accertamento	RPCT	RPCT	n.a.
227	Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	entro 2 gg dal provvedimento di nomina del RPCT	RPCT	RPCT	n.a.
228	Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Entro 20 gg da eventuali variazioni	URP (per accesso civico "generalizzato")	URP (per accesso civico "generalizzato")	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

229	Altri contenuti	Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	entro il mese successivo al semestre di riferimento	URP (per accesso civico "generalizzato")	URP (per accesso civico "generalizzato")	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
230	Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	Entro 30 gg dal provvedimento di adozione o modifica	SIO	SIO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio semestrale Responsabile: RPCT
231	Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	entro 20 gg dall'adozione del regolamento o del suo aggiornamento	SIO	SIO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
232	Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Entro il 31/03 di ogni anno di avvalenza del Piano	SIO	SIO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale Responsabile: RPCT
233	Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tempestivo	tempestivo	RPCT	RPCT	n.a.
234	Altri contenuti	Dati ulteriori	art. 48 del D.lgs 198 del 15/06/2003	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Piano triennale delle Azioni Positive	Annuale	annuale	RPCT	RPCT	n.a.
235	Altri contenuti	Dati ulteriori	dpcm 25/09/2014	Autovetture di servizio	Il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.	tempestivo	Entro 20 giorni dalla stipula del contratto di compravendita, di locazione o di noleggio dell'autovettura di servizio o dalla eventuale sua	PROVVEDITORATO ECONOMATO	PROVVEDITORATO ECONOMATO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale
	Altri contenuti	Dati ulteriori	D.L. n. 77 del 31/05/2021, Legge n. 108 del 29/07/2021, Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022	Attività finanziate dal PNRR /PNC	Dati ulteriori relativi alle attività finanziate dal PNRR	Semestrale	Entro 20 giorni dall'approvazione di provvedimenti	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG., SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; AA.GG., SIO	comunicazione al rpct dell'avvenuta pubblicazione e monitoraggio annuale



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

### Appendice 5 – Allegato A1 - PTPCT 2024 – 2026

Fonte : Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza Oggetto: Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2024-2026 Revisione: n. 00 Sezione trasparenza: obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 36/2023 DAL 01.01.2024											
Progressivo n.	Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	UOC responsabile della elaborazione del dato	UOC responsabile della pubblicazione del dato	Monitoraggio tempistiche e soggetto responsabile	note RPCT
1		Banca dati nazionali dei contratti pubblici - BDNCP	Art. 28 d.lgs. n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023 e n.264/2023	Collegamento ipertestuale alla Banca dati nazionali dei contratti pubblici	Collegamento ipertestuale alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno-31 dicembre responsabile: RPCT	La delibera ANAC n.264/2023 precisa che le S.A. "Inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo della vita del contratto contenuti nella BDNCP (...). Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati (...) ed assicura la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione". Con la delibera n.261/2023, ANAC prevede che le S.A. sono tenute a trasmettere alla BDNCP, le informazioni riguardanti: a) <b>Programmazione:</b> 1. Il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori; 2. Il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture; b) <b>Progettazione e pubblicazione:</b> 1. Gli avvisi di pre-informazione; 2. I bandi e gli avvisi di gara; 3. Avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici; c) <b>Affidamento:</b> 1. Gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità; 2. Gli affidamenti diretti; d) <b>Esecuzione:</b> 1. La stipula e l'avvio del contratto; 2. Gli stati di avanzamento; 3. I subappalti; 4. Le modifiche contrattuali e le proroghe; 5. Le sospensioni dell'esecuzione; 6. Gli accordi bonari; 7. Le istanze di recesso; 8. La conclusione del contratto; 9. Il collaudo finale. Ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l'assolvimento dei compiti assegnati all'ANAC dal codice e da successive modifiche
2		FASI DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Art.30 d.lgs. n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Uso delle procedure automatizzate nel ciclo della vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle stazioni appaltanti e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	entro 30 giorni dall'elaborazione dell'elenco e/o delle eventuali modifiche	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno-31 dicembre responsabile: RPCT	
3	BANDI DI CARA E CONTRATTI (SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL DLGS 36/2023 E DELIBERE ANAC)	FASI DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		TECNICO PATRIMONIALE	TECNICO PATRIMONIALE		
4		FASI DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8, art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		TECNICO PATRIMONIALE	TECNICO PATRIMONIALE		
5		FASI DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Art. 168 d.lgs. n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'inserzione al sistema	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO		
6		FASI DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Art. 40 Allegato I.6 d.lgs. n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023, Allwगतo I.6	Dibattito pubblico obbligatorio	Relazione di progetto dell'opera redatta dal responsabile del dibattito pubblico. Relazione conclusiva del responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art.7 dell'allegato). Documento conclusivo della stazione appaltante redatto sulla base della relazione conclusiva del responsabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	<b>obbligo non applicabile all'AOR in quanto l'azienda non realizza le opere di cui alla Tabella 1 dell'allegato I.6 del d.lgs. 36/2023</b>			
7		PUBBLICAZIONE	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Art. 25, co. 4 d.lgs. 36/2023	Documenti di gara Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione dei documenti di gara	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno-31 dicembre responsabile: RPCT	
8		FASE DI AGGIUDICAZIONE	Art. 28 d.lgs. n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno-31 dicembre responsabile: RPCT	
9		FASE DI AGGIUDICAZIONE	Art. 215, All. V.2, d.lgs. 36/2023 e delibera ANAC 264/2023	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno-31 dicembre responsabile: RPCT	



# Regione Basilicata

## AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Fonte : Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza  
 Oggetto: Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2024-2026  
 Revisione: n. 00

### Sezione trasparenza: obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 36/2023 DAL 01.01.2024

Progr essiv o n.	Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	UOC responsabile della elaborazione del dato	UOC responsabile della pubblicazione del dato	Monitoraggio - tempestive e soggetto responsabile	note RPCT
10		PROCEDURE	Art. 140 d.lsg n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno- 31 dicembre responsabile: RPCT	
11		PROCEDURE	Art. 169 d.lsg n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Procedure di gara regolamentate (SETTORI SPECIALI)	Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt.95, co.1, lettera e) e 98 (cause di esclusione della gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	obbligo non applicabile all'AOR			
12		PROCEDURE -FINANZA DI PROGETTO	Art. 193 d.lsg n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Finanza di progetto- procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotor	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno- 31 dicembre responsabile: RPCT	
13	BANDI DI GARA E CONTRATTI (SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 36/2023 E DELEIBERE ANAC)	PROCEDURE AFFIDAMENTO DI SPL	Art. 31 d.lsg n.36/2023 Delibera ANAC n.264/2023	Affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17. c.2.) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale. Contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31, c.2).	Trasmissione contestuale ad ANAC per la pubblicazione in "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL" del sito di ANAC unicamente agli altri documenti previsti dagli articolo 10 c.5, 14, c.3, 30, c.2)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	obbligo non applicabile all'AOR			
14		PROCEDURE PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI PNRR e PNC	Art. 47 co.2. e co.9 d.l. n.77/2021 Delibera ANAC n.264/2023	Pari opportunità e inclusione nei contratti pubblici PNRR e PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art.46, d.lgs. 11 aprile 2006, n.198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti); il documento è prodotto a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 gg. alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno- 31 dicembre responsabile: RPCT	
15		PROCEDURE PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI PNRR e PNC	Art. 47 co.3. e co.9 d.l. n.77/2021 Delibera ANAC n.264/2023	Pari opportunità e inclusione nei contratti pubblici PNRR e PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A./ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno- 31 dicembre responsabile: RPCT	
16		PROCEDURE PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI PNRR e PNC	Art. 47 co.2. e co.9 d.l. n.77/2021 Delibera ANAC n.264/2023	Pari opportunità e inclusione nei contratti pubblici PNRR e PNC	Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economici nel triennio anteriore alla data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A./ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	PROVVEDITORATO ECONOMATO; TECNICO PATRIMONIALE; SIO	Monitoraggio semestrale: 30 giugno- 31 dicembre responsabile: RPCT	



Regione Basilicata  
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Appendice 6 - Piano dei fabbisogni di personale



PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026															
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2023					Cessazioni 2024					Assunzioni 2024				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>DIRIGENZA RUOLO SANITARIO</b>															
<b>Direttore di Struttura Complessa Area Non Medica</b>															
Direttore Farmacista	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
<b>Dirigenza Sanitaria Non Medica</b>															
Dirigente Biologo	30	0	30	69.146,84 €	2.074.405,20 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	2	0	2	69.146,84 €	138.293,68 €
Dirigente Chimico	0	0	0	69.146,84 €	0,00 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €
Dirigente Farmacista	9	2	11	69.146,84 €	760.615,24 €	0	2	2	69.146,84 €	138.293,68 €	2	0	2	69.146,84 €	138.293,68 €
Dirigente Fisico	3	0	3	69.146,84 €	207.440,52 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €
Dirigente SITRA	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €
Dirigente Psicologo	2	1	3	69.146,84 €	207.440,52 €	0	1	1	69.146,84 €	69.146,84 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €
<b>TOTALE DIRIGENZA NON MEDICA</b>	<b>46</b>	<b>3</b>	<b>49</b>		<b>3.394.702,59 €</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>		<b>207.440,52 €</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>		<b>543.849,97 €</b>
<b>DIRIGENZA MEDICA</b>															
<b>Direttore Medico di Struttura Complessa</b>															
Anestesia e Rianimazione	4	0	4	84.979,02 €	339.916,08 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Cardioanestesia e Rianimazione Cardiologica	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Cardiochirurgia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Cardiologia Medica	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Chirurgia Generale d'Urgenza	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €
Chirurgia Senologica	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Vascolare	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Controllo di Gestione	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Direzione Medica di Presidio	3	0	3	84.979,02 €	254.937,06 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Ematologia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Endocrinologia	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Endoscopia Digestiva	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Geriatrics	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Hospice e Cure Palliative	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Laboratorio Analisi	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Malattie Infettive	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Medicina Fisica e Riabilitativa	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Interna	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €
Medicina Legale	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Nucleare	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Trasfusionale	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Nefrologia e Dialisi	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Neonatologia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neurochirurgia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neurologia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Oculistica	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Oncologia Medica	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Ortopedia e Traumatologia	3	0	3	84.979,02 €	254.937,06 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



REGIONE BASILICATA

PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026																
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2023					Cessazioni 2024					Assunzioni 2024					
	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale	
Ostetricia e Ginecologia	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	
Otorinolaringoiatria	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	
Pediatria	3	0	3	84.979,02 €	254.937,06 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	
Pneumologia	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	
Pronto Soccorso, Accettazione e Medicina d'Urgenza	3	0	3	84.979,02 €	254.937,06 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	
Radiologia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	
Radiologia Interventistica e Vascolare	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	
Reumatologia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	
Urologia	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €	
<b>TOTALE DIRETTORI</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>45</b>		<b>3.824.055,90 €</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>		<b>509.874,12 €</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>		<b>2.124.475,50 €</b>	
<b>Dirigenza Medica</b>																
Anatomia Patologica e Citodiagnostica	4	0	4	71.871,64 €	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	
Anestesia e Rianimazione	57	0	57	71.871,64 €	4.096.683,48 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	11	0	11	71.871,64 €	790.588,04 €	
Cardiochirurgia	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	
Cardiologia Medica	48	0	48	71.871,64 €	3.449.838,72 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	
Chirurgia Generale d'Urgenza	34	0	34	71.871,64 €	2.443.635,76 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	13	0	13	71.871,64 €	934.331,32 €	
Chirurgia Senologica	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Chirurgia Vascolare	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	
Dermatologia	4	0	4	71.871,64 €	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Direzione Medica di Presidio	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	
Ematologia	11	0	11	71.871,64 €	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Endoscopia Digestiva	8	0	8	71.871,64 €	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	5	0	5	71.871,64 €	359.358,20 €	
Epidemiologia e Programmazione	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Geriatria	7	1	8	71.871,64 €	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Hospice e Cure Palliative	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	
Laboratorio Analisi	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	4	0	4	71.871,64 €	287.486,56 €	
Malattie Endocrine e del Metabolismo	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	
Malattie Infettive	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	
Medicina Fisica e Riabilitativa	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	5	0	5	71.871,64 €	359.358,20 €	
Medicina Interna	21	0	21	71.871,64 €	1.509.304,44 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	10	0	10	71.871,64 €	718.716,40 €	
Medicina Legale	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	
Medicina Nucleare	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	
Medicina Trasfusionale	8	0	8	71.871,64 €	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	
Medicina del Lavoro	4	0	4	71.871,64 €	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Nefrologia e Dialisi	10	0	10	71.871,64 €	718.716,40 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Neonatologia	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	8	0	8	71.871,64 €	574.973,12 €	
Neurochirurgia	11	0	11	71.871,64 €	790.588,04 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Neurologia	9	0	9	71.871,64 €	646.844,76 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	
Oculistica	8	0	8	71.871,64 €	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Oncologia Medica	11	0	11	71.871,64 €	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	
Ortopedia e Traumatologia	10	0	10	71.871,64 €	718.716,40 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	10	0	10	71.871,64 €	718.716,40 €	



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



REGIONE BASILICATA

PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026															
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2023					Cessazioni 2024					Assunzioni 2024				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
Ostetricia e Ginecologia	26	0	26	71.871,64 €	1.868.662,64 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	12	0	12	71.871,64 €	862.459,68 €
Otorinolaringoiatria	12	0	12	71.871,64 €	862.459,68 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Pediatria	14	0	14	71.871,64 €	1.006.202,96 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	11	0	11	71.871,64 €	790.588,04 €
Pneumologia/Malattie apparato respiratorio	7	0	7	71.871,64 €	503.101,48 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €
Pronto Soccorso, Accettazione e Medicina d'Urgenza	26	5	31	71.871,64 €	2.228.020,84 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	12	0	12	71.871,64 €	862.459,68 €
Psicoterapeuta	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Radiologia	27	0	27	71.871,64 €	1.940.534,28 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	10	0	10	71.871,64 €	718.716,40 €
Reumatologia	8	0	8	71.871,64 €	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Urologia	8	0	8	71.871,64 €	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	3	0	3	71.871,64 €	215.614,92 €
<b>TOTALE DIRIGENZA MEDICA</b>	<b>446</b>	<b>6</b>	<b>452</b>		<b>32.485.981,28 €</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>13</b>		<b>934.331,32 €</b>	<b>144</b>	<b>0</b>	<b>144</b>		<b>10.349.516,16 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DIRIGENZA SANITARIA</b>	<b>537</b>	<b>9</b>	<b>546</b>		<b>39.704.739,77 €</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>22</b>		<b>1.651.645,96 €</b>	<b>177</b>	<b>0</b>	<b>177</b>		<b>13.017.841,63 €</b>
<b>DIRIGENZA RUOLO AMMINISTRATIVO</b>															
Dirigente Amministrativo	6	1	7	59.822,09 €	418.754,63 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>		<b>418.754,63 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>DIRIGENZA RUOLO TECNICO</b>															
Dirigente Analista	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO TECNICO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE</b>															
Dirigente Ingegnere	2	0	2	59.822,09 €	119.644,18 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €
Dirigente Avvocato	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €
Dirigente Ingegnere Clinico	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Architetto	1	0	1	59.822,09 €	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>299.110,45 €</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>		<b>59.822,09 €</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>119.644,18 €</b>
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>548</b>	<b>10</b>	<b>558</b>		<b>40.422.604,85 €</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>23</b>		<b>1.711.468,05 €</b>	<b>179</b>	<b>0</b>	<b>179</b>		<b>13.137.485,81 €</b>





## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



REGIONE BASILICATA

PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026															
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2023					Cessazioni 2024					Assunzioni 2024				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>COMPARTO RUOLO SANITARIO</b>															
Area degli assistenti															
Puericultrice senior	3	0	3	31.350,98 €	94.052,94 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €	- €
Area dei Professionisti della Salute															
Assistente Sanitario	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Dietista	4	0	4	34.041,28 €	136.165,12 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Fisioterapista	23	8	31	34.041,28 €	1.055.279,68 €	1	8	9	34.041,28 €	306.371,52 €	14	0	14	34.041,28 €	476.577,92 €
Infermiere	1239	36	1275	34.041,28 €	43.402.632,00 €	14	36	50	34.041,28 €	1.702.064,00 €	60	0	60	34.041,28 €	2.042.476,80 €
Logopedista	5	1	6	34.041,28 €	204.247,68 €	0	1	1	34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Ostetrica	59	20	79	34.041,28 €	2.689.261,12 €	0	20	20	34.041,28 €	680.825,60 €	10	11	21	34.041,28 €	714.866,88 €
Tecnico Audiometrista	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €
Tecnico Audioprotesista	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €
Tecnico della Prevenzione	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €
Tecnico di Citologia	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Fisiopatologia Respiratoria	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	86	6	92	34.041,28 €	3.131.797,76 €	1	6	7	34.041,28 €	238.288,96 €	14	0	14	34.041,28 €	476.577,92 €
Tecnico di Neuro-Fisiopatologia	8	0	8	34.041,28 €	272.330,24 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Oftalmologia	5	0	5	34.041,28 €	170.206,40 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	78	1	79	34.041,28 €	2.689.261,12 €	2	1	3	34.041,28 €	102.123,84 €	6	0	6	34.041,28 €	204.247,68 €
Tecnico Perfusionista	6	0	6	34.041,28 €	204.247,68 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Fisioterapista senior	1	0	1	36.710,57 €	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Infermiere senior	32	0	32	36.710,57 €	1.174.738,24 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico senior	1	0	1	36.710,57 €	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica senior esaurito	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO SANITARIO</b>	<b>1557</b>	<b>72</b>	<b>1629</b>		<b>55.535.930,08 €</b>	<b>18</b>	<b>72</b>	<b>90</b>		<b>3.063.715,20 €</b>	<b>113</b>	<b>11</b>	<b>124</b>		<b>4.221.118,72 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>															
Area degli operatori															
Operatore Socio Sanitario	282	46	328	28.339,96 €	9.295.506,88 €	3	46	49	28.339,96 €	1.388.658,04 €	100	0	100	28.339,96 €	2.833.996,00 €
Area dei Professionisti della Salute															
Assistente Sociale	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>	<b>283</b>	<b>46</b>	<b>329</b>		<b>9.329.548,16 €</b>	<b>3</b>	<b>46</b>	<b>49</b>		<b>1.388.658,04 €</b>	<b>101</b>	<b>0</b>	<b>101</b>		<b>2.868.037,28 €</b>



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



### PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2023					Cessazioni 2024					Assunzioni 2024				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO</b>															
Area del personale di supporto															
Commesso amministrativo	12	0	12	25.311,45 €	303.737,40 €	2	0	2	25.311,45 €	50.622,90 €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Coadiutore amministrativo	28	0	28	27.352,62 €	765.873,36 €	3	0	3	27.352,62 €	82.057,86 €	2	0	2	27.352,62 €	54.705,24 €
Area degli operatori															
Coadiutore amministrativo senior	6	0	6	28.339,96 €	170.039,76 €	2	0	2	28.339,96 €	56.679,92 €	0	0	0	28.339,96 €	- €
Area degli assistenti															
Assistente amministrativo	47	0	47	31.350,98 €	1.473.496,06 €	3	0	3	31.350,98 €	94.052,94 €	7	0	7	31.350,98 €	219.456,86 €
Area dei funzionari															
Collaboratore amministrativo-professionale	27	0	27	34.041,28 €	919.114,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	6	0	6	34.041,28 €	204.247,68 €
Collaboratore amministrativo-professionale senior	2	0	2	36.710,57 €	73.421,14 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>122</b>		<b>3.705.682,28 €</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>		<b>283.413,62 €</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>15</b>		<b>478.409,78 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO TECNICO</b>															
Area del personale di supporto															
Ausiliario specializzato - Settore socio-sanitario	11	0	11	25.311,45 €	278.425,95 €	0	0	0	25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Ausiliario specializzato - Settore socio-sanitario (ex s.s.s.)	2	0	2	25.311,45 €	50.622,90 €	0	0	0	25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Ausiliario specializzato - Settore tecnico-economale	12	0	12	25.311,45 €	303.737,40 €	0	0	0	25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Operatore tecnico	49	0	49	27.352,62 €	1.340.278,38 €	1	0	1	27.352,62 €	27.352,62 €	0	0	0	27.352,62 €	- €
Area degli operatori															
Operatore tecnico specializzato	23	0	23	28.339,96 €	651.819,08 €	1	0	1	28.339,96 €	28.339,96 €	2	0	2	28.339,96 €	56.679,92 €
Area degli assistenti															
Operatore tecnico specializzato senior	8	0	8	31.350,98 €	250.807,84 €	1	0	1	31.350,98 €	31.350,98 €	0	0	0	31.350,98 €	- €
Assistente tecnico	16	0	16	31.350,98 €	501.615,68 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	1	0	1	31.350,98 €	31.350,98 €
Assistente informatico (ex programmatore)	2	0	2	31.350,98 €	62.701,96 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	3	0	3	31.350,98 €	94.052,94 €
Area dei funzionari															
Collaboratore tecnico professionale	4	1	5	34.041,28 €	170.206,40 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	3	0	3	34.041,28 €	102.123,84 €
Collaboratore tecnico professionale - Analista	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	5	0	5	34.041,28 €	170.206,40 €
Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere	5	0	5	34.041,28 €	170.206,40 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Collaboratore tecnico professionale senior- Ingegnere	2	0	2	36.710,57 €	73.421,14 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO TECNICO</b>	<b>136</b>	<b>1</b>	<b>137</b>		<b>3.921.925,69 €</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>		<b>121.084,84 €</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>		<b>454.414,08 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE</b>															
Area dei funzionari															
Assistente Religioso	3	0	3	34.041,28 €	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>		<b>102.123,84 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**



REGIONE BASILICATA

PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026															
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2023					Cessazioni 2024					Assunzioni 2024				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>TOTALE COMPLESSIVO COMPARTO</b>															
<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>	1557	72	1629		55.535.930,08 €	18	72	90		3.063.715,20 €	113	11	124		4.221.118,72 €
Area degli Assistenti	3	0	3		94.052,94 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area dei Professionisti della Salute	1554	72	1626		55.441.877,14 €	18	72	90		3.063.715,20 €	113	11	124		4.221.118,72 €
<b>TOTALE RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>	283	46	329		9.329.548,16 €	3	46	49		1.388.658,04 €	101	0	101		2.868.037,28 €
Area degli Operatori	282	46	328		9.295.506,88 €	3	46	49		1.388.658,04 €	100	0	100		2.833.996,00 €
Area dei Professionisti della Salute	1	0	1		34.041,28 €	0	0	0		- €	1	0	1		34.041,28 €
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	122	0	122		3.705.682,28 €	10	0	10		283.413,62 €	15	0	15		478.409,78 €
Area del Personale di Supporto	40	0	40		1.069.610,76 €	5	0	5		132.680,76 €	2	0	2		54.705,24 €
Area degli Operatori	6	0	6		170.039,76 €	2	0	2		56.679,92 €	0	0	0		- €
Area degli Assistenti	47	0	47		1.473.496,06 €	3	0	3		94.052,94 €	7	0	7		219.456,86 €
Area dei Funzionari	29	0	29		992.535,70 €	0	0	0		- €	6	0	6		204.247,68 €
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>	136	1	137		3.921.925,69 €	4	0	4		121.084,84 €	14	0	14		454.414,08 €
Area del Personale di Supporto	74	0	74		1.973.064,63 €	1	0	1		27.352,62 €	0	0	0		- €
Area degli Operatori	23	0	23		651.819,08 €	1	0	1		28.339,96 €	2	0	2		56.679,92 €
Area degli Assistenti	26	0	26		815.125,48 €	1	0	1		31.350,98 €	4	0	4		125.403,92 €
Area dei Funzionari	13	1	14		481.916,50 €	1	0	1		34.041,28 €	8	0	8		272.330,24 €
<b>TOTALE RUOLO PROFESSIONALE</b>	3	0	3		102.123,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area dei Funzionari	3	0	3		102.123,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
<b>TOTALE COMPARTO</b>	2101	119	2220		72.595.210,05 €	35	118	153		4.856.871,70 €	243	11	254		8.021.979,86 €
Totale Area del Personale di Supporto	114	0	114		3.042.675,39 €	6	0	6		160.033,38 €	2	0	2		54.705,24 €
Totale Area degli Operatori	311	46	357		10.117.365,72 €	6	46	52		1.473.677,92 €	102	0	102		2.890.675,92 €
Totale Area degli Assistenti	76	0	76		2.382.674,48 €	4	0	4		125.403,92 €	11	0	11		344.860,78 €
Totale Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari	1600	73	1673		57.052.494,46 €	19	72	91		3.097.756,48 €	128	11	139		4.731.737,92 €
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	548	10	558		40.422.604,85 €	20	3	23		1.711.468,05 €	179	0	179		13.137.485,81 €
<b>TOTALE COMPARTO</b>	2101	119	2220		72.595.210,05 €	35	118	153		4.856.871,70 €	243	11	254		8.021.979,86 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE DIPENDENTE</b>	2649	129	2778		113.017.814,90 €	55	121	176		6.568.339,75 €	422	11	433		21.159.465,67 €



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



### PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>DIRIGENZA RUOLO SANITARIO</b>														
<b>Direttore di Struttura Complessa Area Non Medica</b>														
Direttore Farmacista	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
<b>Dirigenza Sanitaria Non Medica</b>														
Dirigente Biologo	32	0	32	2.212.698,88 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €
Dirigente Chimico	1	0	1	69.146,84 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente Farmacista	11	0	11	760.615,24 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €
Dirigente Fisico	4	0	4	276.587,36 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente SITRA	2	0	2	119.644,18 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente Psicologo	3	0	3	207.440,52 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA NON MEDICA</b>	<b>54</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>3.731.112,04 €</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>138.293,68 €</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>138.293,68 €</b>
<b>DIRIGENZA MEDICA</b>														
<b>Direttore Medico di Struttura Complessa</b>														
Anestesia e Rianimazione	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Cardioanestesia e Rianimazione Cardiologica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Cardiochirurgia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Cardiologia Medica	2	0	2	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Generale d'Urgenza	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Senologica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Vascolare	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Controllo di Gestione	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Direzione Medica di Presidio	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Ematologia	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Endocrinologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Endoscopia Digestiva	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Geriatrica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Hospice e Cure Palliative	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Laboratorio Analisi	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Malattie Infettive	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Fisica e Riabilitativa	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Medicina Interna	4	0	4	339.916,08 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Medicina Legale	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Nucleare	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Trasfusionale	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Nefrologia e Dialisi	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neonatologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neurochirurgia	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Neurologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Oculistica	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Oncologia Medica	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Ortopedia e Traumatologia	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Ostetricia e Ginecologia	3	0	3	254.937,06 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**



**PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026**

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
Otorinolaringoiatria	2	0	2	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Pediatria	3	0	3	254.937,06 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Pneumologia	2	0	2	169.958,04 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Pronto Soccorso, Accettazione e Medicina d'Urgenza	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Radiologia	3	0	3	254.937,06 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Radiologia Interventistica e Vascolare	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Reumatologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Urologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
<b>TOTALE DIRETTORI</b>	<b>64</b>	<b>0</b>	<b>64</b>	<b>5.438.657,28 €</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>679.832,16 €</b>	<b>- €</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>679.832,16 €</b>	<b>- €</b>
<b>Dirigenza Medica</b>														
Anatomia Patologica e Citodiagnostica	5	0	5	359.358,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Anestesia e Rianimazione	68	0	68	4.887.271,52 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €
Cardiochirurgia	8	0	8	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Cardiologia Medica	50	0	50	3.593.582,00 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Chirurgia Generale d'Urgenza	46	0	46	3.306.095,44 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Chirurgia Senologica	3	0	3	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Chirurgia Vascolare	7	0	7	503.101,48 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Dermatologia	4	0	4	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Direzione Medica di Presidio	9	0	9	646.844,76 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Ematologia	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Endoscopia Digestiva	13	0	13	934.331,32 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Epidemiologia e Programmazione	1	0	1	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Geriatrics	7	1	8	574.973,12 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Hospice e Cure Palliative	3	0	3	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Laboratorio Analisi	5	0	5	359.358,20 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Malattie Endocrine e del Metabolismo	6	0	6	431.229,84 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Malattie Infettive	9	0	9	646.844,76 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Fisica e Riabilitativa	11	0	11	790.588,04 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Medicina Interna	30	0	30	2.156.149,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Legale	5	0	5	359.358,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Nucleare	4	0	4	287.486,56 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Medicina Trasfusionale	11	0	11	790.588,04 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €
Medicina del Lavoro	4	0	4	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Nefrologia e Dialisi	9	0	9	646.844,76 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Neonatologia	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Neurochirurgia	10	0	10	718.716,40 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Neurologia	11	0	11	790.588,04 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Oculistica	8	0	8	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Oncologia Medica	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Ortopedia e Traumatologia	19	0	19	1.365.561,16 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Ostetricia e Ginecologia	36	0	36	2.587.379,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Otorinolaringoiatria	12	0	12	862.459,68 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Pediatria	24	0	24	1.724.919,36 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Pneumologia	13	0	13	934.331,32 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Pronto Soccorso, Accettazione e Medicina d'Urgenza	37	5	42	3.018.608,88 €	1	5	6	71.871,64 €	431.229,84 €	6	0	6	71.871,64 €	431.229,84 €



Regione Basilicata  
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

REGIONE BASILICATA														
PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026														
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
Psicoterapeuta	1	0	1	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Radiologia	36	0	36	2.587.379,04 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Reumatologia	8	0	8	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Urologia	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA MEDICA</b>	<b>577</b>	<b>6</b>	<b>583</b>	<b>41.901.166,12 €</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>		<b>1.437.432,80 €</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>20</b>		<b>1.437.432,80 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DIRIGENZA SANITARIA</b>	<b>695</b>	<b>6</b>	<b>701</b>	<b>51.070.935,44 €</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>30</b>		<b>2.255.558,64 €</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>30</b>		<b>2.255.558,64 €</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

REGIONE BASILICATA														
PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026														
Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>DIRIGENZA RUOLO AMMINISTRATIVO</b>														
Dirigente Amministrativo	6	1	7	418.754,63 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>418.754,63 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>DIRIGENZA RUOLO TECNICO</b>														
Dirigente Analista	0	0	0	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO TECNICO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE</b>														
Dirigente Ingegnere	3	0	3	179.466,27 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Avvocato	1	0	1	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Ingegnere Clinico	1	0	1	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Architetto	1	0	1	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>358.932,54 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>707</b>	<b>7</b>	<b>714</b>	<b>51.848.622,61 €</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>30</b>		<b>2.255.558,64 €</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>30</b>		<b>2.255.558,64 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO SANITARIO</b>														
<b>Area degli assistenti</b>														
Puericultrice senior	3	0	3	94.052,94 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €	- €
<b>Area dei Professionisti della Salute</b>														
Assistente Sanitario	2	0	2	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Dietista	4	0	4	136.165,12 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Fisioterapista	36	0	36	1.225.486,08 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Infermiere	1285	0	1285	43.743.044,80 €	11	0	11	34.041,28 €	374.454,08 €	12	0	12	34.041,28 €	408.495,36 €
Logopedista	6	0	6	204.247,68 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Ostetrica	69	11	80	2.723.302,40 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Tecnico Audiometrista	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Audioprotesista	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico della Prevenzione	4	0	4	136.165,12 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Citologia	1	0	1	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Fisiopatologia Respiratoria	1	0	1	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	99	0	99	3.370.086,72 €	3	0	3	34.041,28 €	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Neuro-Fisiopatologia	8	0	8	272.330,24 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Oftalmologia	6	0	6	204.247,68 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	82	0	82	2.791.384,96 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Perfusionista	6	0	6	204.247,68 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Fisioterapista senior	1	0	1	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Infermiere senior	32	0	32	1.174.738,24 €	1	0	1	36.710,57 €	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico senior	1	0	1	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica senior esaurito	0	0	0	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO SANITARIO</b>	<b>1652</b>	<b>11</b>	<b>1663</b>	<b>56.693.333,60 €</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>		<b>581.371,05 €</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>		<b>476.577,92 €</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**



**PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026**

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>COMPARTO RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>														
Area degli operatori														
Operatore Socio Sanitario	379	0	379	10.740.844,84 €	0	0	0	28.339,96 €	- €	1	0	1	28.339,96 €	28.339,96 €
Area dei Professionisti della Salute														
Assistente Sociale	2	0	2	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>	<b>381</b>	<b>0</b>	<b>381</b>	<b>10.808.927,40 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>		<b>28.339,96 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO</b>														
Area del personale di supporto														
Commesso amministrativo	10	0	10	253.114,50 €	1	0	1	25.311,45 €	25.311,45 €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Coadiutore amministrativo	27	0	27	738.520,74 €	0	0	0	27.352,62 €	- €	0	0	0	27.352,62 €	- €
Area degli operatori														
Coadiutore amministrativo senior	4	0	4	113.359,84 €	0	0	0	28.339,96 €	- €	0	0	0	28.339,96 €	- €
Area degli assistenti														
Assistente amministrativo	51	0	51	1.598.899,98 €	1	0	1	31.350,98 €	31.350,98 €	1	0	1	31.350,98 €	31.350,98 €
Area dei funzionari														
Collaboratore amministrativo-professionale	33	0	33	1.123.362,24 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Collaboratore amministrativo-professionale senior	2	0	2	73.421,14 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>127</b>	<b>3.900.678,44 €</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>		<b>90.703,71 €</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>65.392,26 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO TECNICO</b>														
Area del personale di supporto														
Ausiliario specializzato - Settore socio-sanitario	11	0	11	278.425,95 €	0	0	0	25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Ausiliario specializzato - Settore socio-sanitario (ex s.s.s.)	2	0	2	50.622,90 €	1	0	1	25.311,45 €	25.311,45 €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Ausiliario specializzato - Settore tecnico-economale	12	0	12	303.737,40 €	0	0	0	25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €	- €
Operatore tecnico	48	0	48	1.312.925,76 €	2	0	2	27.352,62 €	54.705,24 €	2	0	2	27.352,62 €	54.705,24 €
Area degli operatori														
Operatore tecnico specializzato	24	0	24	680.159,04 €	1	1	2	28.339,96 €	56.679,92 €	2	0	2	28.339,96 €	56.679,92 €
Area degli assistenti														
Operatore tecnico specializzato senior	7	0	7	219.456,86 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €	- €
Assistente tecnico	17	0	17	532.966,66 €	1	0	1	31.350,98 €	31.350,98 €	1	0	1	31.350,98 €	31.350,98 €
Assistente Informatico (ex programmatore)	5	0	5	156.754,90 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €	- €
Area dei funzionari														
Collaboratore tecnico professionale	6	1	7	238.288,96 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Collaboratore tecnico professionale - Analista	7	0	7	238.288,96 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere	5	0	5	170.206,40 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Collaboratore tecnico professionale senior- Ingegnere	2	0	2	73.421,14 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO TECNICO</b>	<b>146</b>	<b>1</b>	<b>147</b>	<b>4.255.254,93 €</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>		<b>168.047,59 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>142.736,14 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE</b>														
Area dei funzionari														
Assistente Religioso	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>102.123,84 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>





**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**



**PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026**

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>TOTALE COMPLESSIVO COMPARTO</b>														
<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>	1652	11	1663	56.693.333,60 €	17	0	17		581.371,05 €	14	0	14		476.577,92 €
Area degli Assistenti	3	0	3	94.052,94 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area dei Professionisti della Salute	1649	11	1660	56.599.280,66 €	17	0	17		581.371,05 €	14	0	14		476.577,92 €
<b>TOTALE RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>	381	0	381	10.808.927,40 €	0	0	0		- €	1	0	1		28.339,96 €
Area degli Operatori	379	0	379	10.740.844,84 €	0	0	0		- €	1	0	1		28.339,96 €
Area dei Professionisti della Salute	2	0	2	68.082,56 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	127	1	127	3.900.678,44 €	3	0	3		90.703,71 €	2	0	2		65.392,26 €
Area del Personale di Supporto	37	0	37	991.635,24 €	1	0	1		25.311,45 €	0	0	0		- €
Area degli Operatori	4	0	4	113.359,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area degli Assistenti	51	0	51	1.598.899,98 €	1	0	1		31.350,98 €	1	0	1		31.350,98 €
Area dei Funzionari	35	0	35	1.196.783,38 €	1	0	1		34.041,28 €	1	0	1		34.041,28 €
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>	146	1	147	4.255.254,93 €	5	1	6		168.047,59 €	5	0	5		142.736,14 €
Area del Personale di Supporto	73	0	73	1.945.712,01 €	3	0	3		80.016,69 €	2	0	2		54.705,24 €
Area degli Operatori	24	0	24	680.159,04 €	1	1	2		56.679,92 €	2	0	2		56.679,92 €
Area degli Assistenti	29	0	29	909.178,42 €	1	0	1		31.350,98 €	1	0	1		31.350,98 €
Area dei Funzionari	20	1	21	720.205,46 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
<b>TOTALE RUOLO PROFESSIONALE</b>	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area dei Funzionari	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
<b>TOTALE COMPARTO</b>	2309	13	2321	75.760.318,21 €	25	1	26		840.122,35 €	22	0	22		713.046,28 €
Totale Area del Personale di Supporto	110	0	110	2.937.347,25 €	4	0	4		105.328,14 €	2	0	2		54.705,24 €
Totale Area degli Operatori	407	0	407	11.534.363,72 €	1	1	2		56.679,92 €	3	0	3		85.019,88 €
Totale Area degli Assistenti	83	0	83	2.602.131,34 €	2	0	2		62.701,96 €	2	0	2		62.701,96 €
Totale Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari	1709	12	1721	58.686.475,90 €	18	0	18		615.412,33 €	15	0	15		510.619,20 €
	Posti coperti al 31.12.2024				Cessazioni 2025					Assunzioni 2025				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	707	7	714	51.848.622,61 €	25	5	30		2.255.558,64 €	30	0	30		2.255.558,64 €
<b>TOTALE COMPARTO</b>	2309	13	2321	75.760.318,21 €	25	1	26		840.122,35 €	22	0	22		713.046,28 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE DIPENDENTE</b>	3016	20	3035	127.608.940,82 €	50	6	56		3.095.680,99 €	52	0	52		2.968.604,92 €



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"



### PIANO TRIENNALE PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

Profilo Professionale/Disciplina	Posti coperti al 31.12.2025				Cessazioni 2026					Assunzioni 2026				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale
<b>DIRIGENZA RUOLO SANITARIO</b>														
<b>Direttore di Struttura Complessa Area Non Medica</b>														
Direttore Farmacista	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
<b>Dirigenza Sanitaria Non Medica</b>														
Dirigente Biologo	32	0	32	2.212.698,88 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €	1	0	1	69.146,84 €	69.146,84 €
Dirigente Chimico	1	0	1	69.146,84 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente Farmacista	11	0	11	760.615,24 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente Fisico	4	0	4	276.587,36 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente SITRA	2	0	2	119.644,18 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
Dirigente Psicologo	3	0	3	207.440,52 €	0	0	0	69.146,84 €	- €	0	0	0	69.146,84 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA NON MEDICA</b>	<b>54</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>3.731.112,04 €</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>69.146,84 €</b>	<b>69.146,84 €</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>69.146,84 €</b>	<b>69.146,84 €</b>
<b>DIRIGENZA MEDICA</b>														
<b>Direttore Medico di Struttura Complessa</b>														
Anestesia e Rianimazione	4	0	4	339.916,08 €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €	2	0	2	84.979,02 €	169.958,04 €
Cardioanestesia e Rianimazione Cardiologica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Cardiochirurgia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Cardiologia Medica	2	0	2	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Generale d'Urgenza	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Senologica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Chirurgia Vascolare	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Controllo di Gestione	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Direzione Medica di Presidio	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Ematologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Endocrinologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Endoscopia Digestiva	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Geriatria	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Hospice e Cure Palliative	1	0	1	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Laboratorio Analisi	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Malattie Infettive	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Fisica e Riabilitativa	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Interna	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Legale	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Nucleare	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Medicina Trasfusionale	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Nefrologia e Dialisi	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neonatologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neurochirurgia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Neurologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Oculistica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Oncologia Medica	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Ortopedia e Traumatologia	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Ostetricia e Ginecologia	3	0	3	254.937,06 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €
Otorinolaringoiatria	2	0	2	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Pediatria	3	0	3	254.937,06 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €	1	0	1	84.979,02 €	84.979,02 €



## Regione Basilicata

### AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Pneumologia	2	0	2	169.958,04 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Pronto Soccorso, Accettazione e Medicina d'Urgenza	4	0	4	339.916,08 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Radiologia	3	0	3	254.937,06 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Radiologia Interventistica e Vascolare	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Reumatologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
Urologia	1	0	1	84.979,02 €	0	0	0	84.979,02 €	- €	0	0	0	84.979,02 €	- €
<b>TOTALE DIRETTORI</b>	<b>64</b>	<b>0</b>	<b>64</b>	<b>5.438.657,28 €</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>509.874,12 €</b>	<b>- €</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>509.874,12 €</b>	<b>- €</b>
<b>Dirigenza Medica</b>														
Anatomia Patologica e Citodiagnostica	5	0	5	359.358,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Anestesia e Rianimazione	68	0	68	4.887.271,52 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Cardiochirurgia	8	0	8	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Cardiologia Medica	50	0	50	3.593.582,00 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €	2	0	2	71.871,64 €	143.743,28 €
Chirurgia Generale d'Urgenza	46	0	46	3.306.095,44 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Chirurgia Senologica	3	0	3	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Chirurgia Vascolare	7	0	7	503.101,48 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Dermatologia	4	0	4	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Direzione Medica di Presidio	9	0	9	646.844,76 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Ematologia	11	0	11	790.588,04 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Endoscopia Digestiva	13	0	13	934.331,32 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Epidemiologia e Programmazione	1	0	1	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Geriatra	7	1	8	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Hospice e Cure Palliative	3	0	3	215.614,92 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Laboratorio Analisi	5	0	5	359.358,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Malattie Endocrine e del Metabolismo	6	0	6	431.229,84 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Malattie Infettive	9	0	9	646.844,76 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Fisica e Riabilitativa	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Interna	30	0	30	2.156.149,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Legale	5	0	5	359.358,20 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Nucleare	4	0	4	287.486,56 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina Trasfusionale	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Medicina del Lavoro	4	0	4	287.486,56 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Nefrologia e Dialisi	9	0	9	646.844,76 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Neonatologia	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Neurochirurgia	10	0	10	718.716,40 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Neurologia	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Oculistica	8	0	8	574.973,12 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Oncologia Medica	11	0	11	790.588,04 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Ortopedia e Traumatologia	19	0	19	1.365.561,16 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Ostetricia e Ginecologia	36	0	36	2.587.379,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Otorinolaringoiatria	12	0	12	862.459,68 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €	1	0	1	71.871,64 €	71.871,64 €
Pediatria	24	0	24	1.724.919,36 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Pneumologia	13	0	13	934.331,32 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Pronto Soccorso, Accettazione e Medicina d'Urgenza	42	0	42	3.018.608,88 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Psicoterapeuta	1	0	1	71.871,64 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Radiologia	36	0	36	2.587.379,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Reumatologia	8	0	8	574.973,12 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
Urologia	11	0	11	790.588,04 €	0	0	0	71.871,64 €	- €	0	0	0	71.871,64 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA MEDICA</b>	<b>582</b>	<b>1</b>	<b>583</b>	<b>41.901.166,12 €</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>718.716,40 €</b>	<b>- €</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>718.716,40 €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DIRIGENZA SANITARIA</b>	<b>700</b>	<b>1</b>	<b>701</b>	<b>51.070.935,44 €</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>1.297.737,36 €</b>	<b>- €</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>1.297.737,36 €</b>	<b>- €</b>
<b>DIRIGENZA RUOLO AMMINISTRATIVO</b>														
Dirigente Amministrativo	6	1	7	418.754,63 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>418.754,63 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>



# Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

DIRIGENZA RUOLO TECNICO														
Dirigente Analista	0	0	0	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO TECNICO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE														
Dirigente Ingegnere	3	0	3	179.466,27 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Avvocato	1	0	1	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Ingegnere Clinico	1	0	1	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
Dirigente Architetto	1	0	1	59.822,09 €	0	0	0	59.822,09 €	- €	0	0	0	59.822,09 €	- €
<b>TOTALE DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>358.932,54 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>712</b>	<b>2</b>	<b>714</b>	<b>51.848.622,61 €</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>		<b>1.297.737,36 €</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>		<b>1.297.737,36 €</b>
COMPARTO RUOLO SANITARIO														
Area degli assistenti														
Puericultrice senior	3	0	3	94.052,94 €	0	0	0	31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €	- €
Area dei Professionisti della Salute														
Assistente Sanitario	2	0	2	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Dietista	4	0	4	136.165,12 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Fisioterapista	36	0	36	1.225.486,08 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Infermiere	1286	0	1286	43.777.086,08 €	13	0	13	34.041,28 €	442.536,64 €	14	0	14	34.041,28 €	476.577,92 €
Logopedista	6	0	6	204.247,68 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Ostetrica	69	11	80	2.723.302,40 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Audiometrista	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Audioprotesista	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico della Prevenzione	4	0	4	136.165,12 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Citologia	1	0	1	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Fisiopatologia Respiratoria	1	0	1	34.041,28 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	96	0	96	3.267.962,88 €	2	0	2	34.041,28 €	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Neuro-Fisiopatologia	8	0	8	272.330,24 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico di Oftalmologia	6	0	6	204.247,68 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	82	0	82	2.791.384,96 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Tecnico Perfusionista	6	0	6	204.247,68 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
Fisioterapista senior	1	0	1	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Infermiere senior	31	0	31	1.138.027,67 €	1	0	1	36.710,57 €	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico senior	1	0	1	36.710,57 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica senior ( esaurito)	0	0	0	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO SANITARIO</b>	<b>1649</b>	<b>11</b>	<b>1660</b>	<b>56.588.540,47 €</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>18</b>		<b>615.412,33 €</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>16</b>		<b>544.660,48 €</b>
COMPARTO RUOLO SOCIO-SANITARIO														
Area degli operatori														
Operatore Socio Sanitario	380	0	380	10.769.184,80 €	7	0	7	28.339,96 €	198.379,72 €	7	0	7	28.339,96 €	198.379,72 €
Area dei Professionisti della Salute														
Assistente Sociale	2	0	2	68.082,56 €	0	0	0	34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €	- €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>	<b>382</b>	<b>0</b>	<b>382</b>	<b>10.837.267,36 €</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>		<b>198.379,72 €</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>		<b>198.379,72 €</b>
COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO														
Area del personale di supporto														
Commesso amministrativo	9	0	9	227.803,05 €	2	0	2	25.311,45 €	- €	2	0	2	25.311,45 €	50.622,90 €
Coadiutore amministrativo	27	0	27	738.520,74 €	0	0	0	27.352,62 €	- €	0	0	0	27.352,62 €	- €
Area degli operatori														
Coadiutore amministrativo senior	4	0	4	113.359,84 €	0	0	0	28.339,96 €	- €	0	0	0	28.339,96 €	- €
Area degli assistenti														
Assistente amministrativo	51	0	51	1.598.899,98 €	2	0	2	31.350,98 €	62.701,96 €	2	0	2	31.350,98 €	62.701,96 €
Area dei funzionari														
Collaboratore amministrativo-professionale	33	0	33	1.123.362,24 €	1	0	1	34.041,28 €	- €	1	0	1	34.041,28 €	34.041,28 €
Collaboratore amministrativo-professionale senior	2	0	2	73.421,14 €	0	0	0	36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €	- €



## Regione Basilicata AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

<b>TOTALE COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>126</b>	<b>3.875.366,99 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>62.701,96 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>147.366,14 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO TECNICO</b>														
Area del personale di supporto														
Ausiliario specializzato - Settore socio-sanitario	11	0	11	278.425,95 €	0	0	0		25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €
Ausiliario specializzato - Settore socio-sanitario (ex s.s.s.)	1	0	1	25.311,45 €	0	0	0		25.311,45 €	- €	0	0	0	25.311,45 €
Ausiliario specializzato - Settore tecnico-economico	12	0	12	303.737,40 €	1	0	1		25.311,45 €	25.311,45 €	1	0	1	25.311,45 €
Operatore tecnico	48	0	48	1.312.925,76 €	3	0	3		27.352,62 €	- €	3	0	3	27.352,62 €
Area degli operatori														
Operatore tecnico specializzato	25	-1	24	680.159,04 €	0	0	0		28.339,96 €	- €	0	0	0	28.339,96 €
Area degli assistenti														
Operatore tecnico specializzato senior	7	0	7	219.456,86 €	0	0	0		31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €
Assistente tecnico	17	0	17	532.966,66 €	0	0	0		31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €
Assistente Informatico (ex programmatore)	5	0	5	156.754,90 €	0	0	0		31.350,98 €	- €	0	0	0	31.350,98 €
Area dei funzionari														
Collaboratore tecnico professionale	6	1	7	238.288,96 €	1	0	1		34.041,28 €	34.041,28 €	1	0	1	34.041,28 €
Collaboratore tecnico professionale - Analista	7	0	7	238.288,96 €	0	0	0		34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €
Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere	5	0	5	170.206,40 €	0	0	0		34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €
Collaboratore tecnico professionale senior- Ingegnere	2	0	2	73.421,14 €	0	0	0		36.710,57 €	- €	0	0	0	36.710,57 €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO TECNICO</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>146</b>	<b>4.229.943,48 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>59.352,73 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>141.410,59 €</b>
<b>COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE</b>														
Area dei funzionari														
Assistente Religioso	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0		34.041,28 €	- €	0	0	0	34.041,28 €
<b>TOTALE COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>102.123,84 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO COMPARTO</b>														
<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>	<b>1649</b>	<b>11</b>	<b>1660</b>	<b>56.588.540,47 €</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>18</b>		<b>615.412,33 €</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>16</b>		<b>544.660,48 €</b>
Area degli Assistenti	3	0	3	94.052,94 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area dei Professionisti della Salute	1646	11	1657	56.494.487,53 €	18	0	18		615.412,33 €	16	0	16		544.660,48 €
<b>TOTALE RUOLO SOCIO-SANITARIO</b>	<b>382</b>	<b>0</b>	<b>382</b>	<b>10.837.267,36 €</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>		<b>198.379,72 €</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>		<b>198.379,72 €</b>
Area degli Operatori	380	0	380	10.769.184,80 €	7	0	7		198.379,72 €	7	0	7		198.379,72 €
Area dei Professionisti della Salute	2	0	2	68.082,56 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>126</b>	<b>3.875.366,99 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>62.701,96 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>147.366,14 €</b>
Area del Personale di Supporto	36	0	36	966.323,79 €	2	0	2		- €	2	0	2		50.622,90 €
Area degli Operatori	4	0	4	113.359,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area degli Assistenti	51	0	51	1.598.899,98 €	2	0	2		62.701,96 €	2	0	2		62.701,96 €
Area dei Funzionari	35	0	35	1.196.783,38 €	1	0	1		- €	1	0	1		34.041,28 €
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>146</b>	<b>4.229.943,48 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>59.352,73 €</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>		<b>141.410,59 €</b>
Area del Personale di Supporto	72	0	72	1.920.400,56 €	4	0	4		25.311,45 €	4	0	4		107.369,31 €
Area degli Operatori	25	-1	24	680.159,04 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area degli Assistenti	29	0	29	909.178,42 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
Area dei Funzionari	20	1	21	720.205,46 €	1	0	1		34.041,28 €	1	0	1		34.041,28 €
<b>TOTALE RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>102.123,84 €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>- €</b>
Area dei Funzionari	3	0	3	102.123,84 €	0	0	0		- €	0	0	0		- €
<b>TOTALE COMPARTO</b>	<b>2306</b>	<b>11</b>	<b>2317</b>	<b>75.633.242,14 €</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>35</b>		<b>935.846,74 €</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>33</b>		<b>1.031.816,93 €</b>
Totale Area del Personale di Supporto	108	0	108	2.886.724,35 €	6	0	6		25.311,45 €	6	0	6		157.992,21 €
Totale Area degli Operatori	409	-1	408	11.562.703,68 €	7	0	7		198.379,72 €	7	0	7		198.379,72 €
Totale Area degli Assistenti	83	0	83	2.602.131,34 €	2	0	2		62.701,96 €	2	0	2		62.701,96 €
Totale Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari	1706	12	1718	58.581.682,77 €	20	0	20		649.453,61 €	18	0	18		612.743,04 €
	Posti coperti al 31.12.2025				Cessazioni 2026					Assunzioni 2026				
	TI	TD	Tot	Costo base annuo totale	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Totale Risparmi su base annua	TI	TD	Tot	Costo base annuo individuale	Costo su base annuale



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

TOTALE DIRIGENZA	712	2	714	51.848.622,61 €	17	0	17		1.297.737,36 €	17	0	17		1.297.737,36 €
TOTALE COMPARTO	2306	11	2317	75.633.242,14 €	35	0	35		935.846,74 €	33	0	33		1.031.816,93 €
TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE DIPENDENTE	3018	13	3031	127.481.864,75 €	52	0	52		2.233.584,10 €	50	0	50		2.329.554,29 €



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

ANNO 2024						
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	Posti Coperti		Cessazioni		Assunzioni	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Formazione lavoro		- €		- €		- €
CO.CO.CO.		- €		- €		- €
Libero - Professionali	3	64.800,00 €		- €		- €
Convenzioni		930.300,00 €		- €		- €
Somministrazione lavoro		- €		- €		- €
LSU		- €		- €		- €
<b>Totale contratti flessibili</b>		<b>995.100,00 €</b>		<b>- €</b>		<b>- €</b>

ANNO 2025						
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	Posti Coperti		Cessazioni		Assunzioni	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Formazione lavoro		- €		- €		- €
CO.CO.CO.		- €		- €		- €
Libero - Professionali	3	64.800,00 €		- €		- €
Convenzioni		150.000,00 €		- €		- €
Somministrazione lavoro		- €		- €		- €
LSU		- €		- €		- €
<b>Totale contratti</b>		<b>64.800,00 €</b>		<b>- €</b>		<b>- €</b>

ANNO 2026						
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	Posti Coperti		Cessazioni		Assunzioni	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Formazione lavoro		- €		- €		- €
CO.CO.CO.		- €		- €		- €
Libero - Professionali	3	64.800,00 €		- €		- €
Convenzioni		150.000,00		- €		- €
Somministrazione lavoro		- €		- €		- €
LSU		- €		- €		- €
<b>Totale contratti</b>		<b>64.800,00 €</b>		<b>- €</b>		<b>- €</b>



**Regione Basilicata**  
**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"**

 REGIONE BASILICATA						
ALTRE INFORMAZIONI	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Prestazioni aggiuntive		2.937.942,01 €		2.937.942,01 €		2.937.942,01 €
Specialisti ambulatoriali		- €		- €		- €
Personale con finanziamenti ad hoc	1	37.003,97 €		- €		- €
Altri contratti flessibili extra dotazione organica		- €		- €		- €

FOCUS RECLUTAMENTO PERSONALE IN DEROGA AI VINCOLI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI SPESA DEL PERSONALE,  
IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI EMANATE NEL CORSO DELL'EMERGENZA COVID-19

EMERGENZA COVID-19	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Dirigenti Ruolo Sanitario	0	- €		- €		- €
Dirigenti Ruoli PTA	0	- €		- €		- €
Comparto Ruolo Sanitario	0	- €		- €		- €
Comparto Ruoli PTA	0	- €		- €		- €
<b>TOTALI</b>						





Appendice 6 - Piano delle azioni  
positive 2024 - 2026

AREA TEMATICA DI AZIONE  
A) PROMOZIONE DEL RUOLO DEL CUG

**Iniziativa n. A2**

**Obiettivo:** Promuovere la partecipazione dei membri del CUG a convegni, incontri e seminari di interesse.

**Azioni:**

- Individuare i corsi pertinenti alle tematiche CUG ed autorizzarne la partecipazione.
- Organizzare incontri di carattere informativo per lo sviluppo di una cultura di pari opportunità e anti-discriminazione.

**Attori Coinvolti:** CUG e UOC Affari Generali e Supporto Direzionale per la gestione amministrativa/autorizzativa.

**Misurazione:** partecipazione dei componenti del CUG ad almeno un corso di formazione e/o ad un evento inerente le tematiche oggetto delle attività di competenza del CUG.

**Beneficiari:** tutti i componenti e le componenti del CUG.

**Spesa:** € 2.000,00 da inserire nel Piano Formativo Aziendale 2023-2025.

**Nota Metodologica:** le suddette azioni sono da realizzare nel periodo 2024-2025.

AREA TEMATICA DI AZIONE  
B) BENESSERE ORGANIZZATIVO, SALUTE E SICUREZZA

**Iniziativa n. B2**

**Obiettivo:** favorire gli scambi e la solidarietà intergenerazionale

**Azioni:**

- effettuare incontri di sensibilizzazione agli scambi intergenerazionali;
- pianificare il lavoro con la funzione di training on the job;
- affiancare ai dipendenti prossimi alla pensione i nuovi assunti nell'ottica dello scambio reciproco di competenze e conoscenze per il mantenimento e lo sviluppo del know-how e delle performance aziendali.

**Attori Coinvolti:** CUG – Responsabili/Coordinatori del personale in ciascuna unità operativa.

**Misurazione:** Una gestione strategica delle risorse umane, che tenga conto della contestuale presenza di più generazioni con reciproche differenze, comporta la necessità di compiere scelte organizzative in grado di valorizzarne le rispettive abilità e di creare sinergie suscettibili di produrre effetti positivi sul piano dell'efficacia e dell'efficienza del lavoro, con esiti benefici sul clima dell'intera Organizzazione.



Nel corso dell'anno 2023, in ciascuna struttura verranno elaborate e attuate iniziative di carattere formativo che vedranno i destinatari nella doppia veste di discenti e di docenti, così da valorizzare il bagaglio esperienziale e professionale acquisito negli anni dal personale più anziano e utilizzare al meglio le competenze e conoscenze (es. linguistiche ed informatiche) del personale più giovane. Quelle a tutela della salute li vedranno destinatari di diverse iniziative di prevenzione non solo per la loro sicurezza ma anche per un maggior benessere lavorativo.

**Beneficiari:** tutti i dipendenti e le dipendenti del profilo e ruolo professionale prescelto.

**Nota Metodologica:** I suddetti obiettivi sono da realizzare nel 2024. La modalità formativa è il "training on the job".

### **Iniziativa n. B3**

**Obiettivo:** realizzare interventi informativi, anche nell'ambito del network nazionale dei CUG, sul tema della mediazione dei conflitti, della valorizzazione delle differenze e del benessere organizzativo.

**Azioni:** Prevedere, all'interno del Piano Formativo Aziendale, interventi formativi volti a promuovere la diffusione di nuovi modelli valoriali e comportamentali improntati al rispetto delle persone, a sostegno della crescita professionale individuale e della organizzazione nel suo complesso.

**Attori Coinvolti:** UOC Affari Generali e Supporto Direzionale per la gestione amministrativa/autorizzativa - Direzione Sanitaria.

**Misurazione:** Le relazioni che si sviluppano nei contesti organizzativi, come in ogni altro ambito sociale, sono caratterizzate da fisiologiche criticità connesse alle dinamiche interpersonali e professionali che si attivano tra le persone. Lavorare su queste dinamiche si rivela strategico per una amministrazione, perché da un lato consente di prevenire possibili situazioni di disagio, dall'altro favorisce lo sviluppo di una cultura organizzativa basata sulla gestione in chiave positiva dei conflitti e sulla valorizzazione delle differenze.

In questa ottica l'Azienda ritiene strategica la formazione del personale per promuovere la diffusione di nuovi modelli valoriali e comportamentali improntati al rispetto delle persone, a sostegno della crescita.

**Beneficiari:** tutti i dipendenti e le dipendenti del profilo e ruolo professionale prescelto

**Spesa:** eventuali rimborsi per spese di missione.

**Nota Metodologica:** la suddetta azione è da realizzarsi nell'arco dell'intero triennio.

### **Iniziativa n. B5**

**Titolo:** "TU SEI QUI"

**Obiettivo:** accrescere nel personale la consapevolezza e conoscenza del contesto organizzativo di lavoro, al fine di sviluppare senso di appartenenza all'Azienda nei lavoratori.

**Azioni:**



- Incontri informativi semestrali per tutti i dipendenti neoassunti nell'anno 2024, di presentazione dell'organigramma e del funzionigramma aziendale (Atto Aziendale) e del PIAO dell'AOR e della sezione intranet del sito aziendale.

**Attori Coinvolti:** UOC Gestione Risorse Umane, UOC Controllo di Gestione, UOC Affari Generali e supporto direzionale, UOC SIO.

**Misurazione:** Numero incontri informativi per tutti i dipendenti neoassunti nell'anno 2024.

**Beneficiari:** tutto il personale assunto nell'anno 2024.

**Spesa:** da definire in base al progetto

**Nota Metodologica:** le azioni descritte, sono da realizzare nell'anno 2024 e rientrano nel Piano triennale Azioni Positive 2024-2026.

#### AREA TEMATICA DI AZIONE

### C) CULTURA DI GENERE, PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, ALLE MOLESTIE E ALLE VIOLENZE

**Obiettivo:** Promozione della cultura di genere

**Sottobiettivo:** Sensibilizzazione sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali.

**Azioni:**

- Introduzione di percorsi formativi rivolti sia al personale femminile che a quello maschile, di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, sulle discriminazioni di genere sui posti di lavoro.
- Introduzione di un modulo nei percorsi di formazione del personale sul Codice di condotta, sulle Pari Opportunità e sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali.

**Attori Coinvolti:** CUG - UOC Affari Generali e Supporto Direzionale - Direzione Sanitaria Aziendale

**Misurazione:** L'Azienda provvederà a prevedere nel Piano Formativo Aziendale una specifica linea di azione volta a somministrare, a rotazione, a tutto il personale, sia femminile che maschile, interventi formativi organizzati di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, vertenti sulle discriminazioni di genere e molestie sessuali sui luoghi di lavoro.

**Beneficiari:** tutti i dipendenti e le dipendenti.

**Spesa:** isorisorse

**Nota Metodologica:** le suddette azioni sono da realizzare nel 2024.

**Iniziativa n. C3**

**Titolo:** "CALL ME!"

**Obiettivo:** sensibilizzare alla denuncia di **discriminazioni, molestie e violenza sui luoghi di lavoro e non solo.**

**Azioni:**



1) realizzazione di un volantino/manifesto, con un testo, formulato sia in italiano sia in inglese, che pubblicizzi il numero di telefono 1522;

2) affissione, del suddetto volantino/manifesto, in modo permanente, in ogni sala d'aspetto di Pronto Soccorso e nei pressi di ogni ufficio Cassa/riscossione ticket dell'AOR;

**Attori Coinvolti:** CUG, Direzione Strategica, Direzione Sanitaria.

**Misurazione:** realizzazione nell'anno 2024 di un volantino, con testo formulato sia in italiano sia in inglese, che pubblicizzi il numero di telefono 1522.

**Beneficiari:** l'utenza, i dipendenti e le dipendenti

**Spesa:** €. 200,00 per la stampa dei manifesti/volantini.

**Nota Metodologica:** le azioni descritte, proposte dal CUG, sono da realizzare nell'anno 2024 e rientrano nel Piano triennale Azioni Positive 2024-2026.

#### Iniziativa n. C4

**Titolo:** "RICOGNIZIONE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI DIVERSI PRESIDI OSPEDALIERI"

**Obiettivo:** accrescere la cultura di non discriminazione consentendo l'accesso, autonomo ed in sicurezza, del personale e dell'utenza con disabilità alle strutture ed ai servizi ospedalieri

#### Azioni:

1. ricognizione delle barriere architettoniche per ciascun presidio e dipartimento;
2. relazione sulla concreta realizzazione degli interventi previsti in considerazione delle risorse assegnate;
3. comunicazione agli stakeholders di un cronoprogramma finalizzato all'abbattimento delle barriere, definito per ciascun presidio e dipartimento;
4. abbattimento delle barriere architettoniche.

**Attori Coinvolti:** CUG - Gestione Tecnico Patrimoniale

#### Misurazione:

- stesura di una relazione ricognitiva delle barriere architettoniche individuate per ciascun presidio e dipartimento e comunicazione agli stakeholders di un cronoprogramma per ciascun presidio e dipartimento finalizzato all'abbattimento delle barriere (anno 2024);
- comunicazione agli stakeholders di un cronoprogramma finalizzato all'abbattimento delle barriere, definito per ciascun presidio e dipartimento (anno 2024-2025);
- abbattimento delle barriere architettoniche (anno 2025-2026).

**Beneficiari:** tutto il personale dipendente e l'utenza

**Spesa:** da definire.

**Nota Metodologica:** le azioni descritte saranno realizzate nel triennio 2024-2026 in rapporto alla disponibilità delle risorse.



**Iniziativa n. C5**

**Titolo: "COMUNICHIAMO LA REALTÀ"**

**Obiettivo:** sensibilizzare all'uso di un linguaggio istituzionale rispettoso del genere, in modo da aderire con il linguaggio alla realtà dei fatti.

**Azioni:**

- 1) prevedere nelle gare per l'acquisto delle divise la possibilità di declinazione per genere i vari profili professionali;
- 2) nota direzionale, indirizzata alle/ai Responsabili di struttura, di invito ad usare nelle comunicazioni (scritte e non) un linguaggio rispettoso delle differenze di genere.

**Attori Coinvolti:** Direzione Mediche dei Presidi – UOC Provveditorato economato

**Misurazione:**

- trasmissione, nell'anno 2024, di una nota direzionale, indirizzata alle/ai Responsabili di struttura, di invito ad usare nelle comunicazioni un linguaggio rispettoso delle differenze di genere;
- previsione nel capitolato della gara per l'acquisto delle divise della possibilità di declinazione per genere dei vari profili professionali indicati sulle divise (ad es. biologo ovvero biologa ecc.);

**Beneficiari:** l'utenza, i dipendenti e le dipendenti

**Spesa:** nessuna.

**Nota Metodologica:** le azioni descritte, proposte dal CUG, sono da realizzare nell'anno 2024 e rientrano nel Piano triennale Azioni Positive 2024 - 2026.

**AREA TEMATICA DI AZIONE:  
E) CONCILIAZIONE VITA LAVORO**

**Iniziativa n. E3**

**Obiettivo:** Formazione e Promozione dell'inclusione e della conciliazione/condizione vita privata e familiare con vita lavorativa legge n. 81/2017, art. 14 della Legge n. 124/2015 e successiva Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, legge 4/2021- ratifica Convenzione ILO)

**Azioni:**

- Introduzione di percorsi formativi sul lavoro agile (smart working);

**Attori Coinvolti:** CUG - UOC Affari Generali e Supporto Direzionale - Direzione Sanitaria (assistenti sociali e psicologi)

**Beneficiari:** tutti i dipendenti e le dipendenti.

**Spesa:** isorisorse

**Nota Metodologica:** le suddette azioni sono da realizzare nel 2024.